

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

Catanzaro, venerdì 19 agosto 2005

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE • CATANZARO, VIALE DE FILIPPIS, 98 • (0961) 856628-29

Le edizioni ordinarie del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria
sono suddivise in tre parti che vengono così pubblicate:

Il 1° e il 16 di ogni mese:

PARTE PRIMA • ATTI DELLA REGIONE

SEZIONE I

- ◆ *Leggi*
- ◆ *Regolamenti*
- ◆ *Statuti*

SEZIONE II

- ◆ *Decreti, ordinanze ed atti del Presidente della Giunta regionale*
- ◆ *Deliberazioni del Consiglio regionale*
- ◆ *Deliberazioni della Giunta regionale*
- ◆ *Deliberazioni o comunicati emanati dal Presidente o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale*
- ◆ *Comunicati di altre autorità o uffici regionali*

PARTE SECONDA • ATTI DELLO STATO E DEGLI ORGANI GIURISDIZIONALI

SEZIONE I

- ◆ *Provvedimenti legislativi statali e degli organi giurisdizionali che interessano la Regione*

SEZIONE II

- ◆ *Atti di organi statali che interessano la Regione*
- ◆ *Circolari la cui divulgazione è ritenuta opportuna e gli avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti della Regione*

Ordinariamente il venerdì di ogni settimana

PARTE TERZA • ATTI DI TERZI

- ◆ *Annunzi legali*
- ◆ *Avvisi di concorso*

SOMMARIO

PARTE PRIMA

SEZIONE II

DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA

Dipartimento n.2 PRESIDENZA

DECRETO n. 10531 del 6 luglio 2005

Ditta Mangialardi Giuseppe – Liquidazione fattura
pag. 24825

DECRETO n. 10649 dell'8 luglio 2005

Consigliera Regionale di parità – Autorizzazione missione a Bruxelles
pag. 24825

DECRETO n. 10910 del 18 luglio 2005

Realizzazione progetto stralcio di integrazione della rete di monitoraggio meteo-idropluviometrico della Regione Calabria – Realizzazione centrale di Backup in loc. Germaneto – POR Calabria 2000/2006 – Misura 1.6 – Incarico Direzione Lavori
pag. 24825

DECRETO n. 10914 del 18 luglio 2005

Aggiudicazione fornitura materiale informatico – Ditta «Bulotta Servizi & Sistemi S.r.l.» di Catanzaro
pag. 24827

DECRETO n. 10915 del 18 luglio 2005

Contratto outsourcing rep. n. 397/2002 – Società Telecom Italia S.p.A. – Liquidazione bollette 5° bimestre 2004
pag. 24828

DECRETO n. 10916 del 18 luglio 2005

Contratto outsourcing rep. n. 397/2002 – Società Telecom Italia S.p.A. – Liquidazione bollette 6° bimestre 2004
pag. 24830

DECRETO n. 10917 del 18 luglio 2005

Liquidazione fattura n. 5 dell'11 aprile 2005, dell'importo complessivo di € 30.530,40, alla società C.E.I. a r.l. di Cosenza
pag. 24831

DECRETO n. 10925 del 18 luglio 2005

Preso atto II SAL lavori di adeguamento sismico sede COM del comune di Lamezia Terme (CZ) ed erogazione II certificato di pagamento, di cui alla tipologia a.7 dell'azione 1.6a della misura 1.6 del POR Calabria 2000/2006 – Protezione Civile
pag. 24832

DECRETO n. 10928 del 18 luglio 2005

Concessione anticipazione 20% per lavori di completamento sede COM del Comune di Laureana di Borrello (RC) – Fondo Regionale di Protezione Civile
pag. 24833

DECRETO n. 10929 del 18 luglio 2005

Concessione anticipazione 20% per lavori di adeguamento sismico sede COM del Comune di Rossano (CS) – Di cui alla tipologia a.7 dell'azione 1.6a della misura 1.6 del POR Calabria 2000/2006 – Protezione Civile
pag. 24833

DECRETO n. 10930 del 18 luglio 2005

Concessione anticipazione 20% e preso atto I SAL lavori di adeguamento sismico sede COM del Comune di Crotone (KR) ed erogazione I certificato di pagamento, di cui alla tipologia a.7 dell'azione 1.6a della misura 1.6 del POR Calabria 2000/2006 – Protezione Civile
pag. 24834

DECRETO n. 10932 del 18 luglio 2005

Pagamento I SAL lavori di somma urgenza stabilizzazione sponda destra vallone S. Angelo nel Comune di Santa Domenica Talao – Fondo regionale di Protezione Civile
pag. 24835

DECRETO n. 10933 del 18 luglio 2005

Fornitura di servizi assicurativi ai mezzi ed attrezzature fornite in comodato d'uso alle Associazioni di Volontariato – Proroga copertura assicurativa
pag. 24836

DECRETO n. 10934 del 18 luglio 2005

Modifica impegno di spesa per l'adeguamento e miglioramento sismico degli edifici pubblici e del contesto urbano di riferimento, in particolare sede dei COM, di cui alla tipologia a.7 dell'azione 1.6a della misura 1.6 del POR Calabria 2000/2006 – Protezione Civile
pag. 24836

DECRETO n. 10935 del 18 luglio 2005

Pagamento della fornitura di autobus per il Settore della Protezione Civile – Ditta Omniabus S.p.A.
pag. 24838

DECRETO n. 10936 del 18 luglio 2005

Pagamento della fornitura di beni per laboratorio radio per il Settore della Protezione Civile – Ditta BPG S.r.l.
pag. 24838

DECRETO n. 10937 del 18 luglio 2005

Pagamento della fornitura di beni per laboratorio radio per il Settore della Protezione Civile – Ditta TP S.r.l.

pag. 24839

DECRETO n. 10938 del 18 luglio 2005

Pagamento I SAL lavori di somma urgenza risanamento dissesto idrogeologico costone loc. S. Paolo del Comune di Mesoraca – Fondo Regionale di Protezione Civile

pag. 24839

DECRETO n. 10941 del 18 luglio 2005

Pagamento fattura per la fornitura e installazioni varie al Centro Mezzi del Settore Regionale della Protezione Civile

pag. 24840

DECRETO n. 10942 del 18 luglio 2005

Fondo regionale di Protezione Civile – Sistema di allertamento «Stromboli» – Manutenzione

pag. 24841

DECRETO n. 10943 del 18 luglio 2005

Realizzazione progetto stralcio di integrazione della rete di monitoraggio meteo-idropluviometrico della Regione Calabria – Realizzazione centrale di Backup in loc. Germaneto – POR Calabria 2000/2006 – Misura 1.6 – Approvazione schema di contratto

pag. 24841

DECRETO n. 10944 del 18 luglio 2005

Pagamento spese pubblicazione avvisi di gara

pag. 24844

DECRETO n. 10945 del 18 luglio 2005

Pagamento SAL finale lavori di eliminazione dissesto in loc. Catoso agro del Comune di Cotronei – Fondo regionale di Protezione Civile

pag. 24845

DECRETO n. 10946 del 18 luglio 2005

Concessione contributo per dissesto idrogeologico e messa in sicurezza loc. Madonna della Grotta nel Comune di Praia a Mare – fondo regionale di Protezione Civile

pag. 24845

DECRETO n. 10947 del 18 luglio 2005

Pagamento I SAL lavori di somma urgenza in agro del Comune di Celico – Fondo regionale di Protezione Civile

pag. 24846

Dipartimento n. 4

ECONOMIA

DECRETO n. 10743 del 13 luglio 2005

Conferimento incarico responsabilità «Società dell'Informazione» all'ing. Pierluigi Leone

pag. 24847

DECRETO n. 10782 del 13 luglio 2005

L.R. 14/4/2004 n. 13 – Programma di OO.PP. o di pubblico interesse di cui all'art. 1 della L.R. 31/7/1987 n. 24 – Interventi di cui alla D.G. regionale 26/8/2004 n. 588 – Comune di Taverna – Lavori di Completamento Chiesa S. Martino – Importo € 85.000,00 – Accensione mutuo a tasso fisso con la Cassa DD.PP. a totale carico della Regione Calabria

pag. 24848

DECRETO n. 10849 del 14 luglio 2005

Società Lattanzio e Associati S.r.l. – Sperimentazione del ciclo di programmazione e controllo per la programmazione e il monitoraggio del Piano operativo, di cui all'art. 30 della legge regionale n. 8/2002 – Liquidazione saldo

pag. 24851

DECRETO n. 10850 del 14 luglio 2005

Tassa automobilistica – Istanze esenzione – Riconoscimento diritto ai soggetti portatori di handicap

pag. 24852

DECRETO n. 10911 del 18 luglio 2005

Tassa automobilistica – Istanze esenzione – Riconoscimento diritto ai soggetti portatori di handicap

pag. 24853

DECRETO n. 10912 del 18 luglio 2005

Tassa automobilistica – Rigetto istanze esenzione per portatori di handicap

pag. 24853

DECRETO n. 10975 del 19 luglio 2005

Contratto con la Cassa DD.PP. per il finanziamento di un mutuo di € 170.000,00 per trasferimento di capitale al Comune di Soverato per lavori di ristrutturazione e restauro Chiesa S. Antonio da Padova

pag. 24854

DECRETO n. 10976 del 19 luglio 2005

Contratto con la Cassa DD.PP. per il finanziamento di un mutuo di € 105.000,00 per trasferimento di capitale a favore del Comune di Crosia per lavori di ristrutturazione ed adeguamento Chiesa S. Giovanni Battista

pag. 24860

DECRETO n. 10977 del 19 luglio 2005

Contratto con la Cassa DD.PP. per il finanziamento di un mutuo di € 65.000,00 per trasferimento di capitale a favore del Comune di Rogliano per lavori di restauro e consolidamento della Chiesa Annunziata – S. Maria pag. 24867

DECRETO n. 10978 del 19 luglio 2005

Contratto con la Cassa DD.PP. per il finanziamento di un mutuo di € 85.000,00 per trasferimento di capitale a favore del Comune di Cassano allo Ionio per lavori di Manutenzione straordinaria Parrocchia SS. Cuori in Lauropli pag. 24873

Dipartimento n. 5

**ORGANIZZAZIONE, PERSONALE,
LOGISTICA E SERVIZI OPERATIVI**

DECRETO n. 10709 dell'11 luglio 2005

Dipendente Giuseppe Mazzeo – Presa d'Atto Sentenza C.d.S. n. 3281/05 pag. 24880

DECRETO n. 10710 dell'11 luglio 2005

Dipendente Ing. Claudio Bertullo matricola 73500 – Riconoscimento beneficio economico Legge 336/70 Legge 539/50 pag. 24880

DECRETO n. 10711 dell'11 luglio 2005

Liquidazione fattura n. 159 del 10/5/2005 della Scuola di Pubblica Amministrazione Lucca, per partecipazione corso dipendenti Lijoi N., Eufemiese A. pag. 24881

DECRETO n. 10766 del 13 luglio 2005

Conferimento incarico Dirigente Settore n. 38 e attribuzioni Funzioni vicarie Dr. Pucci Massimo pag. 24881

DECRETO n. 10812 del 14 luglio 2005

Signora Naso Maria Rosa nata il 2/7/1945 – Riconoscimento infermità come dipendente da causa di servizio pag. 24882

DECRETO n. 10814 del 14 luglio 2005

Struttura Ausiliaria del Dipartimento «Politiche dell'Ambiente» – Assegnazione componente pag. 24882

DECRETO n. 10817 del 14 luglio 2005

Struttura Ausiliaria del «Segretariato Generale» – Assegnazione autista pag. 24882

DECRETO n. 10819 del 14 luglio 2005

Dipendente regionale Sig. Alessandro Paparo – Concessione nulla-osta – Proroga comando pag. 24883

DECRETO n. 10820 del 14 luglio 2005

Struttura Speciale Assessorato Agricoltura – Assegnazione autista pag. 24884

DECRETO n. 10821 del 14 luglio 2005

Dipendente regionale Sig. Giuseppe Cariati – Concessione nulla-osta pag. 24884

DECRETO n. 10823 del 14 luglio 2005

Comando del Sig. Talarico Antonio presso l'U.O.A. n. 2 «Riforme Istituzionali» in qualità di componente pag. 24885

DECRETO n. 10824 del 14 luglio 2005

Unità Organizzativa Autonoma n. 3 – Assegnazione Responsabile Segreteria Sig. Pasquale Parisi e parziale rettifica del D.G. n. 8808 del 26/5/2005 pag. 24885

DECRETO n. 10825 del 14 luglio 2005

Struttura Burocratica On.le Giuseppe Guerriero – Concessione nulla-osta dipendente regionale Dott. Raso Luciano pag. 24886

DECRETO n. 10826 del 14 luglio 2005

Dipendente regionale Sig.ra Corea Elisabetta – Rientro ed Assegnazione pag. 24887

DECRETO n. 10827 del 14 luglio 2005

Nomina componente Segreteria Dirigente Generale Vicario Dipartimento n. 8 «Gestione del Territorio» pag. 24887

DECRETO n. 10829 del 14 luglio 2005

Conferimento servizio per la costituzione del data base concorsuale pag. 24888

DECRETO n. 10830 del 14 luglio 2005

Conferimento servizio per la rilevazione e l'analisi del fabbisogno formativo dei Dirigenti e dei dipendenti della Giunta regionale pag. 24890

DECRETO n. 10843 del 14 luglio 2005

Dipendente Dott. Domenico Alessandro Maria D'Augello
– **Conferimento incarico P.O. «in line»** pag. 24892

DECRETO n. 10844 del 14 luglio 2005

Decreto Dirigente Generale Vicario pro-tempore del Dipartimento del Personale n. 2642 del 3/3/2005 – Autoannullamento pag. 24892

DECRETO n. 10845 del 14 luglio 2005

Equiparazione Posizione Giuridica e Trattamento Economico – Dipendente: Verre Giacinto pag. 24892

DECRETO n. 10846 del 14 luglio 2005

Equiparazione Posizione Giuridica e Trattamento Economico – Dipendente: Ruberto Innocenza pag. 24893

DECRETO n. 10847 del 14 luglio 2005

Ex dipendente Conforti Sergio nato l'1/3/1945 – Applicazione benefici art. 2 – Legge 24/5/70, n. 336 pag. 24893

DECRETO n. 10851 del 15 luglio 2005

Società Brutium Service. Liquidazione a saldo fattura n. 18/05 per prestazioni relative al mese di giugno 2005 pag. 24894

DECRETO n. 10876 del 15 luglio 2005

Struttura Ausiliaria Dipartimento n. 4 «Economia» – Assegnazione componente Sig. Nicola Gargano pag. 24894

DECRETO n. 10877 del 15 luglio 2005

Greto Carmelina – Mobilità interna pag. 24895

DECRETO n. 10878 del 15 luglio 2005

D.ssa Scappatura Sabrina – Mobilità interna pag. 24896

DECRETO n. 10879 del 15 luglio 2005

Grisolia Antonio Wladimiro – Mobilità interna pag. 24896

DECRETO n. 10880 del 15 luglio 2005

Verre Giacinto – Mobilità interna pag. 24897

DECRETO n. 10881 del 15 luglio 2005

Iellamo Ferdinando – Mobilità interna pag. 24897

DECRETO n. 10882 del 15 luglio 2005

Chietera Giuseppina – Mobilità interna pag. 24898

DECRETO n. 10883 del 15 luglio 2005

Sig. Veneziano Giovanni – Mobilità interna pag. 24898

DECRETO n. 10885 del 15 luglio 2005

Dipendente regionale sig. Felicetta Mario – Mobilità interna pag. 24899

DECRETO n. 10908 del 15 luglio 2005

Liquidazione fatture periodo gennaio-maggio 2005 Società à Ristomat – per fornitura buono pasto elettronico servizio sostitutivo di mensa dipendenti G.R. pag. 24899

DECRETO n. 10909 del 15 luglio 2005

Rinnovo incarico responsabile di misura POR Calabria 2000-2006 Misura «4.20 – Sviluppo risorse acquatiche» – Dipendente Caserta Benito pag. 24910

DECRETO n. 10939 del 18 luglio 2005

Avv. Fiorella Palermo, nata il 14/6/1966 – Consulente c/o Assessorato al Personale di cui alla D.G.R. n. 547 del 6/6/2005 – Liquidazione periodo: 10/5/2005-10/7/2005 pag. 24910

Dipartimento n. 10

**LAVORO, POLITICHE DELLA FAMIGLIA
PARI OPPORTUNITÀ
FORMAZIONE PROFESSIONALE
COOPERAZIONE E VOLONTARIATO**

DECRETO n. 11149 del 22 luglio 2005

Programma comunitario Equal. Ulteriore accredito a favore dell'Ente Promidea di Catanzaro. Codice IT-G-CAL-051 pag. 24912

DECRETO n. 11150 del 22 luglio 2005

Programma comunitario Equal. Ulteriore accredito a favore dell'Ente Promidea di Catanzaro. Codice IT-G-CAL-023 pag. 24912

DECRETO n. 11151 del 22 luglio 2005

P.O.R. Calabria 2000-2006 – Asse III Risorse Umane. Trasferimento fondi alle Amministrazioni Provinciali di Crotone e Vibo Valentia quale copertura finanziaria degli scambi e del regime di convittualità e semiconvittualità per i corsi assegnati a seguito del Bando indetto con DD 9080/2003 in esecuzione al DD n. 5150 del 5/4/2005 pag. 24912

DECRETO n. 11152 del 22 luglio 2005

Saldo fatture ditte Mediatag e Publifast per pubblicazione avviso per la presentazione di progetti di formazione nell'obbligo formativo. Art. 68 Legge 144/99 e art. 2 comma 1 Legge 52/2003 pag. 24912

DECRETO n. 11153 del 22 luglio 2005

Programma comunitario Equal ulteriore accreditato a favore dell'Ente Consorzio Scuola Lavoro di Torino pag. 24912

DECRETO n. 11154 del 22 luglio 2005

Programma comunitario Equal – Ulteriore accreditato a favore del Consorzio T. & C. Company di Monte di Procida (NA) pag. 24912

DECRETO n. 11155 del 22 luglio 2005

Pagamento somme a favore della Sig.ra Rania Aurelia a seguito dell'ordinanza di assegnazione del G.E. del Tribunale di Catanzaro per la causa n. 950-951/2005 pendente con l'ENAIIP Calabria. Reimpegno fondi perenti pag. 24912

DECRETO n. 11157 del 22 luglio 2005

P.O.R. Calabria 2000-2006 Asse III Risorse Umane. Progetti Speciali Sperimentali erogazione del III acconto alla Società CE.F.R.I.S. di Gioia Tauro pag. 24912

DECRETO n. 11158 del 22 luglio 2005

Pagamento somme a favore della Sig.ra Salerno Francesca a seguito dell'ordinanza di assegnazione del G.E. del Tribunale di Catanzaro per la causa n. 163/2005 pendente con l'Formcenter di Simeri Crichi. Reimpegno fondi perenti pag. 24912

DECRETO n. 11159 del 22 luglio 2005

P.O.R. Calabria 2000-2006 Asse III Risorse Umane. Progetti Speciali Sperimentali erogazione del III acconto all'Associazione Talassa di Reggio Calabria pag. 24912

DECRETO n. 11160 del 22/7/2005

Erogazione del saldo a favore dell'ente Leucopetra con sede in Lazzaro (RC) ai sensi della L. 23 dicembre 2000, n. 388. Piano di ristrutturazione degli enti di formazione professionale. Reimpegno fondi perenti pag. 24912

DECRETO n. 11161 del 22 luglio 2005

Erogazione del saldo a favore dell'ente Oiermo Pro Juventute con sede in Castellammare di Stabia (NA) ai sensi della L. 23 dicembre 2000, n. 388. Piano di ristrutturazione degli enti di formazione professionale. Reimpegno fondi perenti pag. 24912

DECRETO n. 11162 del 22 luglio 2005

Decreto di liquidazione fattura n. 44 del 31/5/2005 dell'Agencia Mediatag S.p.A. – Il Domani – per pubblicazione estratti bandi. Progetto FIELD – D.G.R. n. 1084/2002 – D.D.G. n. 15850/2002 pag. 24912

DECRETO n. 11166 del 22 luglio 2005

Correzione Decreti Dirigenziali n. 7842 del 12/5/2005 e n. 8952 del 30/5/2005 emessi quale pagamento di somme a favore della Sig.ra Iovane Luciana e del Sig. Spasari Alfredo a seguito dell'ordinanza di assegnazione del G.E. del Tribunale di Catanzaro per le cause pendenti con l'ENAIIP Calabria pag. 24916

DECRETO n. 11168 del 22 luglio 2005

Iniziativa comunitaria Equal II fase. Approvazione schema di Convenzione pag. 24916

DECRETO n. 11173 del 22 luglio 2005

D.D.G. n. 5318 del 7/4/2005 – Modifica Commissione di Valutazione Progetti presentanti a seguito di avviso Pubblico ex art. 68 Legge 144/99 e art. 2, comma 1 Legge 53/2003 pag. 24916

DECRETO n. 11175 del 22 luglio 2005

D.D.G. n. 3721 del 17/3/2005 e 4538 del 30/3/2005 – Sostituzione componente nella Commissione di Valutazione Progetti presentati a seguito di Avviso Pubblico relativo all'attuazione dell'art. 6 della L. 53/2000 pag. 24916

DECRETO n. 11176 del 22 luglio 2005

Progetto FIELD/PEC – Delibere CIPE n. 138/00 e 48/01 – D.G.R. n. 1084/2002. Conferimento Incarichi professionali/intellettuali a carattere occasionale per la realizzazione del Corso «Gestione Aziendale e valorizzazione relazione azienda-territorio», nell'ambito del Bando «Laboratorio di Formazione per lo Sviluppo Locale» per i giorni 8, 9, 15 e 16 luglio 2005 pag. 24916

DECRETO n. 11177 del 22 luglio 2005

Progetto FIELD/PEC – Delibere CIPE n. 138/00 e 48/01 D.G.R. n. 1084/2002. Conferimenti incarichi professionali/intellettuali a carattere occasionale nell'ambito del Corso «Internazionalizzazione delle imprese: nuovi mercati, nuove opportunità
pag. 24921

DECRETO n. 11178 del 22 luglio 2005

P.O.R. Calabria 2000-2006 Asse III Risorse Umane. Progetti Speciali Sperimentali erogazione del III acconto all'Agenzia Formativa ANAP di Briatico
pag. 24929

DECRETO n. 11179 del 22 luglio 2005

Misura 3.10 – POR Calabria 2000/2006 – Asse III Risorse Umane – Erogazione del 30% all'Ente ANAP di Briatico (VV) Attività Formativa Intervento n. 3 di cui al D.D.G. n. 3814/31/3/2003 EE.LL. Cod. 6013
pag. 24929

DECRETO n. 11193 del 22 luglio 2005

Liquidazione missioni svolte dai dipendenti regionali nell'ambito dei corsi svolti al C.R.F.P. di Serra San Bruno (VV) progetto cod. 16479 Formazione Professionale Apprendistato annualità 2003
pag. 24929

DECRETO n. 11194 del 22 luglio 2005

Liquidazione missioni svolte dai dipendenti regionali nell'ambito del corso svolto al C.R.F.P. di Laureana di Borrello progetto cod. 16509 Formazione professionale Obbligo Formativo annualità 2003
pag. 24929

DECRETO n. 11198 del 22 luglio 2005

Liquidazione missioni svolte dai dipendenti regionali nell'ambito dei corsi svolti al C.R.F.P. di Lamezia Terme (CZ) progetti cod. 16281, 16283, 16285, 16287, 16541 e 16543 Formazione professionale Apprendistato annualità 2003
pag. 24929

DECRETO n. 11199 del 22 luglio 2005

Liquidazione missioni svolte dai dipendenti regionali nell'ambito dei corsi svolti dal C.R.F.P. di Locri (RC) progetti cod. 16523 e cod. 16533 Formazione professionale Obbligo Formativo annualità 2003
pag. 24929

DECRETO n. 11201 del 22 luglio 2005

Revoca decreto n. 10747 del 9/7/2004, accreditamento Ente «Società cooperativa AcI Cirò »
pag. 24929

DECRETO n. 11205 del 22 luglio 2005

Liquidazione Assegno per i lavori Socialmente Utili (ASU) ai soggetti impegnati in lavori di pubblica utilità presso i Dipartimenti regionali – Mesi di aprile – maggio – giugno 2005 – D.G.R. n. 370 del 22 marzo 2005
pag. 24929

DECRETO n. 11207 del 22 luglio 2005

Liquidazione assegno per i lavori Socialmente Utili – Enti firmatari della convenzione di tipo «B» – 2ª anticipazione – Mesi di aprile – maggio – giugno 2005 – D.G.R. n. 370 del 22/3/2005 – D.G.R. n. 607-2/9/04 compensazione quota residui L.R. 18/96 – L.R. 2 marzo 2005, n. 8, art. 1, comma 3
pag. 24929

DECRETO n. 11208 del 22 luglio 2005

Liquidazione assegno per i lavori Socialmente Utili – Enti firmatari della convenzione di tipo «B» – 2ª anticipazione – Mesi di aprile – maggio – giugno 2005 – D.G.R. n. 370 del 22 marzo 2005
pag. 24929

DECRETO n. 11209 del 22 luglio 2005

Liquidazione assegno per i lavori Socialmente Utili – ex consisti Enel Comune di Rossano – D.G.R. n. 112 del 9 febbraio 2005 – Anno 2005 – 1ª anticipazione
pag. 24929

DECRETO n. 11230 del 25 luglio 2005

Progetto FIELD/PEC – D.G.R. n. 1084/2002 e D.D.G. n. 15880/2002. Liquidazione fattura n. 183 del 6/12/04 per compensi Service Data Bank S.r.l. relativamente a servizi afferenti il Seminario di Affiancamento Progettuale per il Corso FIELD «Professione Impresa» – Tiriolo novembre e dicembre 2004
pag. 24929

DECRETO n. 11231 del 25 luglio 2005

Progetto FIELD/PEC – D.G.R. n. 1084/2002 e D.D.G. n. 15880/2002. Liquidazione fattura n. 41 del 7/3/05 per compensi Service Data Bank S.r.l. relativamente a servizi afferenti il soggiorno in Italia di Joan Smith, rappresentante Iacocca Institute e consulente esterno nella Commissione di Valutazione per la selezione dei partecipanti al Corso Field «Internazionalizzazione delle imprese: nuovi mercati, nuove opportunità – Tiriolo 27 febbraio-4 marzo 2005
pag. 24935

DECRETO n. 11233 del 25 luglio 2005

Decreto di liquidazione fattura n. 70 del 25/5/2005 dell'Agenzia Edizioni GEC S.p.A. – Il Giornale di Calabria – per pubblicazione estratti bandi. Progetto FIELD – D.G.R. n. 1084/2002 – D.D.G. n. 15850/2002
pag. 24939

DECRETO n. 11235 del 25 luglio 2005

Liquidazione indennità agli allievi dei corsi svolti dai C.R.F.P. della provincia di Vibo Valentia progetti cod. 16481, 16483 e 16485 Formazione Professionale Obbligo Formativo annualità 2003 pag. 24941

DECRETO n. 11236 del 25 luglio 2005

Liquidazione fatture per conto dei C.R.F.P. della Provincia di Vibo Valentia progetti cod. 16481, 16483 e 16485 Formazione Professionale Obbligo Formativo annualità 2003 pag. 24941

DECRETO n. 11237 del 25 luglio 2005

Liquidazione fatture per conto del C.R.F.P. di Lamezia Terme (CZ) progetti cod. 16281, 16283, 16285, 16287, 16541 e 16543 Formazione Professionale Apprendistato annualità 2003 pag. 24941

DECRETO n. 11238 del 25 luglio 2005

Liquidazione rimborso spese viaggi alla Sig.ra Scarcella Anna progetto cod. 16321 Formazione Professionale Obbligo Formativo annualità 2003 pag. 24941

DECRETO n. 11239 del 25 luglio 2005

Liquidazione fatture per conto dei C.R.F.P. di Laureana di Borrello progetto cod. 16509 Formazione Professionale Obbligo Formativo annualità 2003 pag. 24941

DECRETO n. 11240 del 25 luglio 2005

Liquidazione fatture per conto dei C.R.F.P. della Provincia di Vibo Valentia progetti cod. 16475 16477 e 16479 Formazione Professionale Apprendistato annualità 2003 pag. 24941

DECRETO n. 11248 del 25 luglio 2005

Liquidazione compensi per i docenti dei corsi svolti al C.R.F.P. della Provincia di Vibo Valentia progetti cod. 16475, 16477 e 16479 Formazione Professionale Apprendistato annualità 2003 pag. 24941

DECRETO n. 11250 del 25 luglio 2005

Liquidazione fatture per conto dei C.R.F.P. di Cirò Marina progetto cod. 16859 Formazione Professionale Obbligo formativo annualità 2003 pag. 24941

DECRETO n. 11254 del 25 luglio 2005

Liquidazione missioni svolte dai dipendenti regionali nell'ambito del corso svolto al C.R.F.P. di Serra San Bruno (VV) progetto cod. 16488 Formazione Professionale Obbligo formativo annualità 2003 pag. 24941

DECRETO n. 11255 del 25 luglio 2005

Liquidazione indennità e rimborso spese viaggio agli allievi del corso svolto dal C.R.F.P. di Cirò Marina progetto cod. 16859 Formazione Professionale Obbligo Formativo annualità 2003 pag. 24941

DECRETO n. 11257 del 25 luglio 2005

Liquidazione indennità ai componenti le «Commissioni esaminatrici» degli allievi dei corsi svolti dal C.R.F.P. di Locri progetti cod. 16523 e cod. 16533 Formazione Professionale Obbligo Formativo annualità 2003 pag. 24941

DECRETO n. 11258 del 25 luglio 2005

Liquidazione indennità e rimborso spese viaggio agli allievi del corso svolto dal C.R.F.P. di Laureana di Borrello progetto cod. 16509 Formazione Professionale Obbligo Formativo annualità 2003 pag. 24941

DECRETO n. 11268 del 25 luglio 2005

Rettifica del D.D. 6345 del 20/4/2005. Progetto PEC-Area di intervento 4, UPB 4.3.02.05.03, Cap. 43020503 importo di euro 1.554.568,9 – D.G.R. 214 dell'1/3/2005 – D.D. 20960 del 31/12/2003 impegno n. 6354 del 31/12/2003. Liquidazione in funzione delegata al Funzionario Delegato della Commissione per l'Emersione del Lavoro non regolare della Calabria € 1.206.234,58, e in funzione propria in conto terzi € 351.334,40 per pagamento contratti di collaborazione professionale pag. 24942

DECRETO n. 11269 del 25 luglio 2005

Legge 236/93 Circolare M.L.P.S. n. 92/2000 – Erogazione del saldo a favore dell'Ente Prometeo Codice 41 pag. 24943

DECRETO n. 11272 del 25 luglio 2005

Legge 236/93 Circolare M.L.P.S. n. 92/2000 – Erogazione del saldo a favore dell'Ente Call Work di Corigliano Calabro. Codice n. 112 pag. 24943

DECRETO n. 11274 del 25 luglio 2005

Legge 236/93 Circolare M.L.P.S. n. 92/2000 – Erogazione del saldo a favore dell'Ente Crotona Sviluppo. Codice n. 227 pag. 24943

DECRETO n. 11275 del 25 luglio 2005

Liquidazione fatture per conto del C.R.F.P. di Locri progetti cod. 16533 e 16523 Formazione Professionale Obbligo Formativo annualità 2003 pag. 24943

PARTE PRIMA**SEZIONE II****DECRETI DEI DIRIGENTI
DELLA REGIONE CALABRIA****Dipartimento n. 2
PRESIDENZA**

DECRETO n. 10531 del 6 luglio 2005

Ditta Mangialardi Giuseppe – Liquidazione fattura.**IL DIRIGENTE DI SETTORE**

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura Regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il dott. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta Regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali – Giuridico Istituzionali»;

VISTA la nota n. 939 del 27 maggio 2005 del dott. Vito Caldiero, Responsabile della struttura dell'Assessore Regionale al Lavoro, con la quale ha chiesto di voler provvedere al rinfresco ed al cerimoniale per l'incontro istituzionale dell'Assessore Regionale On.le Ennio Morrone con il Ministro della Sanità Eritrea, con l'Ambasciatore dello stesso Stato e delegazione al seguito, da tenere in data 31 maggio 2005;

VISTA la fattura n. 37 dell'8/6/2005 della Ditta Mangialardi Giuseppe di € 720,00 compresa IVA;

RISCONTRATA la regolarità della stessa;

RITENUTO dover provvedere in merito;

VISTO l'art. 43 della Legge Regionale n. 8/2002;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni previste dall'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa, la fattura n. 37 dell'8/6/2005 della Ditta Mangialardi Giuseppe di € 720,00 compresa IVA;

— di impegnare la somma di € 720,00, sul cap. 1002101 dell'esercizio finanziario 2005 che presenta la necessaria disponibilità;

— di autorizzare l'Ufficio di Ragioneria ad emettere relativo mandato di pagamento in favore della Ditta interessata secondo modalità e termini richiesti;

— di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.

Catanzaro, li 6 luglio 2005

Pietro Cefali

DECRETO n. 10649 dell'8 luglio 2005

Consigliera Regionale di parità – Autorizzazione missione a Bruxelles.**IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTA la nota n. 2000 del 24/6/2005, con la quale la dott.ssa Maria Teresa Fagà, ha chiesto l'autorizzazione a partecipare al «Tavolo del partenariato sociale» che si svolgerà a Bruxelles in data 11 e 12 luglio 2005;

RILEVATA l'importanza dell'avvenimento, atteso che in tale occasione sarà organizzato un incontro con i Dirigenti della Comunità Europea per un approfondito esame dei fondi strutturali;

DECRETA

— di autorizzare la dott.ssa Maria Teresa Fagà, Consigliera Regionale di parità, a recarsi in missione a Bruxelles per partecipare al «Tavolo del partenariato sociale» che si terrà nei giorni 11 e 12 luglio 2005;

— di dare atto che le spese di missione, determinate per legge, graveranno sul competente capitolo di spesa del bilancio regionale 2005;

— di provvedere con successivo provvedimento, previa presentazione della documentazione contabile, alla liquidazione della missione stessa;

— di trasmettere il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

Catanzaro, li 8 luglio 2005

Dott. C. Barbaro

DECRETO n. 10910 del 18 luglio 2005

Realizzazione progetto stralcio di integrazione della rete di monitoraggio meteo-idropluviometrico della Regione Calabria – Realizzazione centrale di Backup in loc. Germaneto – POR Calabria 2000/2006 – Misura 1.6 – Incarico Direzione Lavori.**IL DIRIGENTE GENERALE**

PREMESSO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con D.D.G. n. 7223 del 3/5/05 è stato approvato il progetto stralcio di integrazione della rete di monitoraggio meteo-idropluviometrico della Regione Calabria, realizzazione centrale di backup in loc. Germaneto, per l'importo complessivo di € 442.103,60, in attuazione della tipologia b.2 dell'azione 1.6b della Misura 1.6 del POR Calabria 2000/2006;

— che con D.D.G. n. 10002 del 21/6/05 i lavori di cui sopra sono stati definitivamente aggiudicati alla ditta CAE S.r.l. ai sensi del D.Lgs. n. 358 del 24/7/92, come modificato dal D.Lgs. n. 402 del 20/10/98, art. 9 comma 4 lettera e), per come previsto nel sopra citato decreto n. 7223 del 3/5/05 di approvazione del progetto;

— che si rende necessario nominare la Direzione dei Lavori onde poter procedere alla consegna dei lavori stessi;

— che il Responsabile del Procedimento e Responsabile della Misura 1.6 con nota n. 3229 del 6/7/05 ha espresso parere per il conferimento dell'incarico di Direttore dei Lavori all'ing. Giuseppe Iiritano, del Centro Funzionale Strategico della Regione Calabria, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto di potere confermare ed approvare la proposta del Responsabile del Procedimento resa con la suddetta nota n. 3229 del 6/7/05;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica amministrativa da parte del Responsabile della Misura 1.6 nonché Responsabile del Procedimento;

VISTI:

- i Regolamenti CEE 1260/1999 e 1685/2000;
- l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;
- la D.G.R. n. 2661/1999;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;
- il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- l'art. 43 della legge reg. n. 8 del 4/2/02;

VISTA la D.G.R. n. 552 del 6/6/05;

VISTO il D.P.G.R. n. 110 del 13/6/05 di nomina del Dirigente Generale della Presidenza;

VISTA la legge n. 109 dell'11/2/94 e succ. mod. ed integrazioni;

DECRETA

— la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto che s'intende integralmente riportata e trascritta;

— di confermare ed approvare il parere espresso dal Responsabile del Procedimento e Responsabile della Misura 1.6 del 6/7/05 n. 3229, che si allega in copia al presente atto per costituire parte integrante, e conseguentemente conferire all'ing. Giuseppe Iiritano, del Centro Funzionale Strategico della Regione Calabria, l'incarico della Direzione dei Lavori di realizzazione della centrale di backup di cui al progetto stralcio di integrazione della rete di monitoraggio meteo-idropluviometrico della Regione Calabria;

— di stabilire che al suddetto tecnico spetterà il compenso previsto dall'art. 18 della legge n. 109/94 e succ. mod. e integr., nella misura stabilita dal Regolamento allegato alla Delibera della Giunta Regionale n. 379 del 15/6/04, la cui spesa, già prevista nel quadro economico del progetto approvato, trova copertura nel capitolo 2511206 (misura 1.6 POR Calabria 2000/2006) del bilancio 2005.

tura nel capitolo 2511206 (Misura 1.6 POR Calabria 2000/2006) del bilancio 2005, di cui all'impegno di spesa n. 1818 assunto in data 2/5/05;

— dare mandato al Responsabile della Misura 1.6 e Responsabile del Procedimento di curare tutti gli adempimenti successivi connessi per l'attuazione del presente decreto.

Catanzaro, li 18 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. Carmelo Barbaro

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA
Settore Protezione Civile Regionale
POR Calabria 2000/2006 – Misura 1.6

Prot. n. 3229 del 6 luglio 2005

OGGETTO: Proposta Conferimento incarico.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Foreste Forestazione Protezione Civile del 3/5/05 n. 7223 con il quale è stato approvato il progetto stralcio di integrazione della rete di monitoraggio meteo-idropluviometrico della Regione Calabria – realizzazione centrale di backup dell'importo complessivo di € 442.103,60, redatto dal Centro Funzionale Strategico Meteorologico della Regione Calabria, a firma degli ingg. Raffaele Niccoli e Giuseppe Iiritano, in attuazione della tipologia b.2 all'interno dell'azione 1.6b del POR Calabria 2000/2006;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Presidenza in data 21/6/05 n. 10002 con il quale è stata aggiudicata definitivamente la fornitura ed installazione delle apparecchiature previste nel progetto sopra citato;

RITENUTO di dovere proporre la nomina della Direzione dei Lavori onde poter procedere alla consegna dei lavori ed alla esecuzione degli stessi;

RITENUTO altresì di potere individuare in uno dei firmatari del progetto di che trattasi, il tecnico cui affidare anche la Direzione dei Lavori stante la peculiarità degli stessi e la comprovata capacità ed esperienza in relazione alle funzioni ricoperte presso il Centro Funzionale Strategico della Regione Calabria;

VISTO l'art. 17 della legge n. 109/94 e succ. mod. ed integrazioni;

PROPONE

— di conferire, per i motivi in premessa indicati, che qui s'intendono integralmente riportati, all'ing. Giuseppe Iiritano, del Centro Funzionale Strategico della Regione Calabria, l'incarico della Direzione dei Lavori di cui al progetto di integrazione della rete di monitoraggio meteo-idropluviometrico della Regione Calabria – realizzazione centrale di backup;

di stabilire che al suddetto tecnico spetterà il compenso previsto dall'art. 18 della legge n. 109/94 e succ. mod. e integr., nella misura stabilita dal Regolamento allegato alla Delibera della Giunta Regionale n. 379 del 15/6/04, la cui spesa, già prevista nel quadro economico del progetto approvato, trova copertura nel capitolo 2511206 (misura 1.6 POR Calabria 2000/2006) del bilancio 2005.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Giampiero Gentile

DECRETO n. 10914 del 18 luglio 2005

Aggiudicazione fornitura materiale informatico – Ditta «Bulotta Servizi & Sistemi S.r.l.» di Catanzaro.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale»;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 71 del 2 maggio 2005, recante «Riordino della struttura della Giunta regionale»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 552 del 6 giugno 2005, con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Barbaro l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 2 «Presidenza»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 582 del 20 giugno 2005, con la quale il Dirigente Pietro Cefali è stato assegnato al Dipartimento n. 2 «Presidenza»;

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 10262 del 28 giugno 2005, con il quale il Dirigente Pietro Cefali è stato incaricato della direzione del Settore n. 5 «Sistema Informativo Regionale»;

PREMESSO CHE:

— è necessario fornire al Centro Servizi di Lamezia Terme idoneo materiale per il corretto funzionamento dello stesso;

— con nota n. 67 del 17 gennaio 2005 è stato richiesto a cinque ditte un preventivo di spesa per l'acquisto di n. 150 Cartucce DDS3; n. 15 Pendrive – Sony micro vault 512MB – USB2 – Flash Pen con password; n. 100 CD ROM Printable con custodia; n. 10 Cartucce stampante HP Officiet pro 1170C (rif. HP 1823D colore); n.10 Cartucce stampante HP Officiet pro 1170C (rif. HP 51645A nero); n. 10 Toner per stampante HP 4000 LASER JET, da consegnare al Centro Servizi di Lamezia Terme, al fine di garantire, conformemente a quanto previsto dall'art. 2 bis della legge regionale 18 dicembre 2001, n. 36, la continuità dei servizi, di esclusivo interesse dell'Amministrazione regionale;

— nel termine previsto dalla nota di invito sono pervenuti alla Segreteria del Settore «Sistema Informativo, Statistico e New Economy» i preventivi delle ditte Bulotta Servizi & Sistemi SRL, Informatics and Office e Scuola 2000 Informatica;

— VISTO il verbale n. 141 del 26 gennaio 2005 di aggiudicazione della gara dal quale risulta che l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale è quella della ditta «Bulotta Servizi & Sistemi SRL» – con sede legale in Catanzaro, via Lombardi, n. 10, P.I. 01534210792 – avendo offerto il materiale informatico richiesto al prezzo più basso, pari a € 3.137,40, IVA compresa;

— VISTO l'art. 30 della legge regionale 13 maggio 1996, n. 7;

— VISTI gli artt. 43 e 45 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto del verbale di aggiudicazione indicato in premessa e, per l'effetto, di aggiudicare la fornitura di materiale informatico – indicato nel summenzionato verbale n. 141/2005, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale – alla ditta «Bulotta Servizi & Sistemi SRL», con sede legale in Catanzaro, via Lombardi, n. 10, P.I. 01534210792;

2. di gravare l'onere di € 3.137,40, sul capitolo 1006102, dell'Unità Previsionale di Base 1.2.03.01, del bilancio regionale in conto residui anno 2004, giusta impegno di spesa n.6794/2004, assunto con decreto n. 23644 del 30/12/2004;

3. di autorizzare il Settore «Ragioneria Generale e Gestione della Spesa» ad emettere il relativo mandato di pagamento ad avvenuta fornitura e dietro presentazione di relativa fattura, regolarmente liquidata dal Settore «Sistema Informativo Regionale»;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 18 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. C. Barbaro

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Obiettivi Strategici – Settore
informativo, informatico e statistico

SCHEDA CONTABILE
relativa alla
liquidazione numero 1597 del 23/2/2005

Capitolo: 1006102

Impegno: 2004 – 6794

Fondi perenti: NO

Importo: 3.137,40

Beneficiario: Bulotta Servizi e Sistemi S.r.l.

OGGETTO: Aggiudicazione fornitura materiale informatico – Ditta «Bulotta Servizi & Sistemi S.r.l.» di Catanzaro.

REGIONE CALABRIA
Dipartimento «Obiettivi Strategici»
Sistema Informativo e Statistico
New Economy

Prot. n. 141

Catanzaro, 26 gennaio 2005

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE

OGGETTO: **Per la fornitura di materiale informatico per il centro servizi avanzati di lamezia terme (CZ).**

L'anno duemilacinque, addì 26 del mese di gennaio, alle ore 11,00 – nella sede del Settore «Sistema Informativo, Statistico e New Economy», via Massara, n. 2 – 88100 Catanzaro – si è riunita la Commissione, per l'aggiudicazione della fornitura di materiale informatico necessario per il Centro Servizi, costituita da:

— Pietro Campagna – Presidente

- Innocenza Ruberto – Componente
- Alfio Pappalardo – Componente

Premesso che con nota n. 67 del 17 gennaio 2005 sono state invitate a presentare un preventivo di spesa le sotto elencate ditte:

- Calio' Informatica SRL, via Venezia, 24 – 87036 Rende (Cosenza);
- Bulotta SRL, via Antonio Lombardi, 10 – 88100 Catanzaro;
- Informatics and Office, via A. Lombardi – 88100 Catanzaro;
- CM Sistemi SRL, Corso Italia, 140 – 87100 Cosenza;
- Scuola 2000 Informatica, via Napoli, 16 – 88100 Catanzaro

La richiesta di tale preventivo riguarda la fornitura di n. 150 Cartucce DDS3; n. 15 Pendrive – Sony micro vault 512MB – USB2 – Flash Pen con password; n. 100 CD ROM Printable con custodia; n. 10 Cartucce stampante HP Officiet Pro 1170C (rif. HP 1823D colore); n. 10 Cartucce stampante HP Officiet Pro 1170C (rif. HP 51645A nero); n. 10 Toner per stampante HP 4000 Laser Jet.

Entro il 24 gennaio 2005, ore 12,00, termine ultimo previsto nella lettera d'invito, sono pervenute le offerte delle ditte: Bulotta SRL, Informatics and Office e Scuola 2000 Informatica. La Commissione procede all'apertura dei plichi pervenuti nei termini e all'esame della documentazione prodotta.

La ditta Scuola 2000 Informativa viene esclusa in quanto i prezzi offerti sono riportati nella nota richiedente il preventivo, è priva di firma e dall'offerta non si evince se i prezzi indicati sono compresi di IVA.

— la ditta Bulotta SRL ha presentato un'offerta pari a € 2.614,50, oltre IVA;

— la ditta Informatics and Office ha presentato un'offerta pari a € 3.023,33, oltre IVA.

— La Commissione, accertato che l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale è quella della ditta Bulotta SRL, avendo offerto il materiale richiesto al prezzo più basso, dichiara la stessa aggiudicataria della fornitura.

— Alle ore 12,35 la Commissione dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto da:

I Componenti la Commissione Il Presidente della Commissione
Ing. Innocenza Ruberto **Dott. Pietro Campagna**
Alfio Pappalardo

DECRETO n. 10915 del 18 luglio 2005

Contratto outsourcing rep. n. 397/2002 – Società Telecom Italia S.p.A. – Liquidazione bollette 5° bimestre 2004.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale»;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 71 del 2 maggio 2005, recante «Riordino della struttura della Giunta regionale»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 552 del 6 giugno 2005, con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Barbaro l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 2 «Presidenza»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 582 del 20 giugno 2005, con la quale il Dirigente Pietro Cefali è stato assegnato al Dipartimento n. 2 «Presidenza»;

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 10262 del 28 giugno 2005, con il quale il Dirigente Pietro Cefali è stato incaricato della direzione del Settore n. 5 «Sistema Informativo Regionale»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 146 del 26 febbraio 2002 con la quale è stata approvata la proposta Telecom n. 30027 del 18 dicembre 2001, della durata di 24 bimestri, per l'aggiornamento tecnologico delle reti di telecomunicazione della Regione Calabria mediante la realizzazione di un'unica rete Intranet omogenea capace di veicolare le applicazioni multimediali ottenendo, allo stesso tempo, una razionalizzazione delle risorse impiegate ed un miglioramento dei servizi tra le diverse sedi;

VISTO il contratto di outsourcing stipulato tra la Regione Calabria e la Società Telecom Italia S.p.A. – sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 2, Direzione Generale in Roma, Corso d'Italia, n. 41 – stipulato in data 25 settembre 2002, repertorio n. 397/2002, con il quale la Società Telecom, a seguito della proposta di cui sopra, si impegna ad erogare il servizio d'assistenza tecnica e di manutenzione dell'intera rete, attraverso il servizio di Outsourcing denominato «DataSymphony», come da progetto S2. DW. VTE. PGO 01S2020 REV1;

VISTO l'allegato elenco predisposto dal competente Ufficio contenente la descrizione analitica delle fatture concernenti le linee TD operanti tra le diverse strutture interessate;

PRESO ATTO CHE, in relazione a quanto su esposto ed in considerazione delle obbligazioni al riguardo formalmente assunte, occorre liquidare alla Società Telecom le bollette del 5° bimestre 2004, dell'importo complessivo di € 23.879,50, inerenti alla trasmissione dati telematici;

VISTO l'art. 30 della legge regionale 13 maggio 1996, n. 7;

VISTI gli artt. 43 e 45 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. liquidare alla società Telecom Italia S.p.A. – sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 2, Direzione Generale in Roma, Corso d'Italia, n. 41, P.I. 0047850016 – la somma di € 23.879,50, a saldo delle fatture sopra indicate;

2. di gravare l'onere de quo sul capitolo 12030107, dell'Unità Previsionale di Base 1.2.03.1, della spesa del bilancio regionale, esercizio finanziario 2005, giusta impegno n. 6793 del 27 dicembre 2004, assunto con decreto n. 23643 del 30 dicembre 2004;

3. di demandare al Settore «Ragioneria Generale e Gestione della Spesa» l'emissione del relativo mandato di pagamento di € 23.879,50, a favore della summenzionata Società, con accredito sul c/c 410-423162 – CAB 01020 – ABI 04611;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 18 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. C. Barbaro

PAGAMENTO BOLLETTE 5 BIMESTRE

	Bolletta	Bimestre	Operatore	Telefono	Importo	Sede	
x	-1	8u00382075	5	TELECOM ITALIA	0961/13000987	302,5	CATANZARO
x	-2	8U00411936	5	TELECOM ITALIA	0961/13001090	528,5	CATANZARO
x	-3	8U00382110	5	TELECOM ITALIA	0961/13001449	221,5	CATANZARO
x	-4	8U00382111	5	TELECOM ITALIA	0961/13001450	390,5	CATANZARO
x	-5	8U00382078	5	TELECOM ITALIA	0961/13001635	306,5	CATANZARO
x	-6	8U00383286	5	TELECOM ITALIA	0961/13001641	255	CATANZARO LIDO
x	-7	8U00382080	5	TELECOM ITALIA	0961/13001945	292,5	CATANZARO
x	-8	8U00382081	5	TELECOM ITALIA	0961/13002110	263,5	CATANZARO
x	-9	8U00382082	5	TELECOM ITALIA	0961/13002112	224	CATANZARO
x	-10	8U00382083	5	TELECOM ITALIA	0961/13002113	408,5	CATANZARO
x	-11	8U00382086	5	TELECOM ITALIA	0961/13002114	260,5	CATANZARO
x	-12	8U00382087	5	TELECOM ITALIA	0961/13002115	239	CATANZARO
x	-13	8U00383290	5	TELECOM ITALIA	0961/13002138	255	CATANZARO
x	-14	8U00382089	5	TELECOM ITALIA	0961/13002141	256,5	CATANZARO
x	-15	8U00411938	5	TELECOM ITALIA	0961/13300000	243	CATANZARO
x	-16	8U00411249	5	TELECOM ITALIA	0961/13300002	4785,5	CATANZARO
x	-17	8U00385093	5	TELECOM ITALIA	0961/13300004	3770	CATANZARO
x	-18	8U00382090	5	TELECOM ITALIA	0961/13300005	888	CATANZARO
x	-19	8U00383299	5	TELECOM ITALIA	0961/13300006	618,5	CATANZARO
x	-20	8U00398913	5	TELECOM ITALIA	0961/13340363	354	CATANZARO
x	-21	8U00384861	5	TELECOM ITALIA	0961/13340400	282	CATANZARO
x	-22	8U00383314	5	TELECOM ITALIA	0962/13000648	642	CROTONE
x	-23	8U00383319	5	TELECOM ITALIA	0963/13000617	621	VIBO VALENTIA
x	-24	8U00385100	5	TELECOM ITALIA	0963/13001056	257,5	VIBO VALENTIA
x	-25	8U00383321	5	TELECOM ITALIA	0965/13001019	255,5	VILLA S.GIOVANNI
x	-26	8U00383322	5	TELECOM ITALIA	0965/13001671	255	REGGIO CALABRIA
x	-27	8U00382094	5	TELECOM ITALIA	0965/13005234	623	REGGIO CALABRIA
x	-28	8U00383323	5	TELECOM ITALIA	0965/13005244	255	REGGIO CALABRIA
x	-29	8U00383325	5	TELECOM ITALIA	0965/13005247	263,5	REGGIO CALABRIA
x	-30	8U00397325	5	TELECOM ITALIA	0965/13340370	358,5	REGGIO CALABRIA
x	-31	8U00384117	5	TELECOM ITALIA	0965/13340410	255,5	REGGIO CALABRIA
x	-32	8U00383340	5	TELECOM ITALIA	0966/13000786	255	GIOIA TAURO
x	-33	8U00383346	5	TELECOM ITALIA	0967/13000506	255	SOVERATO
x	-34	8U00382098	5	TELECOM ITALIA	0968/13001033	260,5	LAMEZIA TERME
x	-35	8U00385447	5	TELECOM ITALIA	0968/13001153	257,5	LAMEZIA TERME
x	-36	8U00383356	5	TELECOM ITALIA	0983/13000767	255	ROSSANO SCALO
x	-37	8U00383131	5	TELECOM ITALIA	0984/13002731	255	COSENZA
x	-38	8U00383139	5	TELECOM ITALIA	0984/13003434	619,5	COSENZA
x	-39	8U00383140	5	TELECOM ITALIA	0984/13003444	255	COSENZA
x	-40	8U00383141	5	TELECOM ITALIA	0984/13003584	257,5	ROGES DI RENDE
x	-41	8U00384951	5	TELECOM ITALIA	0984/13030525	300	COSENZA
x	-42	8U00383142	5	TELECOM ITALIA	0984/13030526	257	COSENZA
x	-43	5150006615	5	TELECOM ITALIA	925001/70	1240	CATANZARO
x	-44	5150005675	5	TELECOM ITALIA	925001/96	481	CATANZARO
totale						23879,5	

DECRETO n. 10916 del 18 luglio 2005

Contratto outsourcing rep. n. 397/2002 – Società Telecom Italia S.p.A. – Liquidazione bollette 6° bimestre 2004.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale»;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 71 del 2 maggio 2005, recante «Riordino della struttura della Giunta regionale»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 552 del 6 giugno 2005, con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Barbaro l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 2 «Presidenza»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 582 del 20 giugno 2005, con la quale il Dirigente Pietro Cefali è stato assegnato al Dipartimento n. 2 «Presidenza»;

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 10262 del 28 giugno 2005, con il quale il Dirigente Pietro Cefali è stato incaricato della direzione del Settore n. 5 «Sistema Informativo Regionale»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 146 del 26 febbraio 2002 con la quale è stata approvata la proposta Telecom n. 30027 del 18 dicembre 2001, della durata di 24 bimestri, per l'aggiornamento tecnologico delle reti di telecomunicazione della Regione Calabria mediante la realizzazione di un'unica rete Intranet omogenea capace di veicolare le applicazioni multimediali ottenendo, allo stesso tempo, una razionalizzazione delle risorse impiegate ed un miglioramento dei servizi tra le diverse sedi;

VISTO il contratto di outsourcing stipulato tra la Regione Calabria e la Società Telecom Italia S.p.A. – sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 2, Direzione Generale in Roma, Corso d'Italia, n. 41 – stipulato in data 25 settembre 2002, repertorio n. 397/2002, con il quale la Società Telecom, a seguito della proposta di cui sopra, si impegna ad erogare il servizio d'assistenza

tecnica e di manutenzione dell'intera rete, attraverso il servizio di Outsourcing denominato «DataSymphony», come da progetto S2. DW. VTE. PGO 01S2020 REV1;

VISTO l'allegato elenco predisposto dal competente Ufficio contenente la descrizione analitica delle fatture concernenti le linee TD operanti tra le diverse strutture interessate;

PRESO ATTO CHE, in relazione a quanto su esposto ed in considerazione delle obbligazioni al riguardo formalmente assunte, occorre liquidare alla Società Telecom le bollette del 6° bimestre 2004, dell'importo complessivo di € 49.103,00, inerenti alla trasmissione dati telematici relative alla trasmissione dei dati degli uffici centrali e periferici;

VISTO l'art. 30 della legge regionale 13 maggio 1996, n. 7;

VISTI gli artt. 43 e 45 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. liquidare alla società Telecom Italia S.p.A. – sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 2, Direzione Generale in Roma, Corso d'Italia, n. 41, P.I. 0047850016 – la somma di € 49.103,00, a saldo delle fatture sopra indicate;

2. di gravare l'onere de quo sul capitolo 12030107, dell'Unità Previsionale di Base 1.2.03.1, della spesa del bilancio regionale, esercizio finanziario 2005, giusta impegno n. 6793 del 27 dicembre 2004, assunto con decreto n. 23643 del 30 dicembre 2004;

3. di demandare al Settore «Ragioneria Generale e Gestione della Spesa» l'emissione del relativo mandato di pagamento di € 49.103,00, a favore della summenzionata Società, sulla base delle fatture (bollette) liquidate dal Settore «Sistema Informativo regionale», con accreditamento sul c/c 410-423162 – CAB 01020 – ABI 04611;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, li 18 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. C. Barbaro

PAGAMENTO BOLLETTE 6 BIMESTRE							
	Bolletta	Bimestre	Operatore	Telefono	Importo	Sede	
x	1	8u00503722	6	TELECOM ITALIA	0961/13000459	611,5	CATANZARO
x	2	8U00503723	6	TELECOM ITALIA	0961/13000938	415,5	CATANZARO
x	3	8U00503724	6	TELECOM ITALIA	0961/13000939	381	CATANZARO
x	4	8U00503725	6	TELECOM ITALIA	0961/13000955	446	CATANZARO
x	5	8U00469644	6	TELECOM ITALIA	0961/13000987	240	CATANZARO
x	6	8U00503726	6	TELECOM ITALIA	0961/13001090	491,5	CATANZARO
x	7	8U00469687	6	TELECOM ITALIA	0961/13001449	222	CATANZARO
x	8	8U00469691	6	TELECOM ITALIA	0961/13001450	382	CATANZARO
x	9	8U00468602	6	TELECOM ITALIA	0961/13001479	302	CATANZARO
x	10	8U00469645	6	TELECOM ITALIA	0961/13001635	292	CATANZARO
x	11	8u00473825	6	TELECOM ITALIA	0961/13001828	0	CATANZARO
x	12	8U00469646	6	TELECOM ITALIA	0961/13001945	281,5	CATANZARO
x	13	8U00469647	6	TELECOM ITALIA	0961/13002110	253,5	CATANZARO
x	14	8U00469652	6	TELECOM ITALIA	0961/13002112	223,5	CATANZARO
x	15	8U00469657	6	TELECOM ITALIA	0961/13002113	363,5	CATANZARO
x	16	8U00469660	6	TELECOM ITALIA	0961/13002114	258	CATANZARO
x	17	8U00469662	6	TELECOM ITALIA	0961/13002115	239	CATANZARO
x	18	8U00469664	6	TELECOM ITALIA	0961/13002141	255,5	CATANZARO
x	19	8U00503727	6	TELECOM ITALIA	0961/13300000	242,5	CATANZARO
x	20	8U00503500	6	TELECOM ITALIA	0961/13300002	4785,5	CATANZARO
x	21	8U00474053	6	TELECOM ITALIA	0961/13300004	3612	CATANZARO
x	22	8U00469667	6	TELECOM ITALIA	0961/13300005	877,5	CATANZARO
x	23	8U00473836	6	TELECOM ITALIA	0961/13300006	618,5	CATANZARO
x	24	8U00483360	6	TELECOM ITALIA	0961/13340363	332	CATANZARO
x	25	8U00474401	6	TELECOM ITALIA	0961/13340400	268,5	CATANZARO
x	26	8U00495949	6	TELECOM ITALIA	0961/16997999	23952	CATANZARO
x	27	8u00473845	6	TELECOM ITALIA	0962/13000648	643	CROTONE
x	28	8U00473853	6	TELECOM ITALIA	0963/13000617	624	VIBO VALENTIA
x	29	8U00473857	6	TELECOM ITALIA	0965/13001671	255,5	REGGIO CALABRIA
x	30	8U00469671	6	TELECOM ITALIA	0965/13005234	621	REGGIO CALABRIA
x	31	8U00473860	6	TELECOM ITALIA	0965/13005247	267	REGGIO CALABRIA
x	32	8U00487474	6	TELECOM ITALIA	0965/13340370	358,5	REGGIO CALABRIA
x	33	8U00474621	6	TELECOM ITALIA	0965/13340410	255	REGGIO CALABRIA
x	34	8U00473880	6	TELECOM ITALIA	0966/13000786	255,5	GIOIA TAURO
x	35	8U00469675	6	TELECOM ITALIA	0968/13001033	261	LAMEZIA TERME
x	36	8U00473627	6	TELECOM ITALIA	0984/13003434	618,5	COSENZA
x	37	8U00473629	6	TELECOM ITALIA	0984/13003444	255,5	COSENZA
x	38	8U00473931	6	TELECOM ITALIA	0984/13030525	285	COSENZA
x	39	5150007480	6	TELECOM ITALIA	925001/96	493,5	CATANZARO
x	40	5150007464	6	TELECOM ITALIA	925007/10	3563,5	LAMEZIA TERME
						49103	

DECRETO n. 10917 del 18 luglio 2005

Liquidazione fattura n. 5 dell'11 aprile 2005, dell'importo complessivo di € 30.530,40, alla società C.E.I. a r.l. di Cosenza.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il D.L. 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 13 maggio 1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 944 del 15 ottobre 2002, con la quale è stata adeguata la struttura regionale, istituendo il Dipartimento della «Presidenza»;

VISTO il decreto del Presidente della G.R. n. 71 del 2 maggio 2005, recante «Riordino della struttura della Giunta regionale»;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 552 del 6 giugno 2005, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 2 «Presidenza», al dott. Carmine Barbaro;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 20 giugno 2005, con la quale il Dirigente Pietro Cefali è stato assegnato al Dipartimento n. 2 «Presidenza»;

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 10262 del 28 giugno 2005, con il quale il Dirigente Pietro Cefali è stato incaricato della Direzione del Settore n. 5 «Sistema Informativo Regionale»;

PREMESSO CHE:

— il funzionamento degli apparati centrali di elaborazione, installate presso il Settore «Informatico, Statistico e New Economy» nella Server Farm del Centro Servizi di Lamezia Terme, è assicurato anche dal corretto funzionamento del condizionamento autonomo;

— che alcuni malfunzionamenti hanno determinato una serie di guasti causando il blocco dell'impianto di condizionamento;

— tale situazione, di estrema emergenza, ha imposto di procedere alla riparazione degli stessi, al fine di garantire ai locali idonea temperatura ed umidità per evitare gravi danneggiamenti agli apparati di elaborazione il cui fermo comporterebbe gravi danni alla gestione dell'amministrazione regionale (pagamenti, mandati, pratiche por, stipendi, tributi, posta elettronica, etc.);

— con nota 196 del 9 febbraio 2005 sono state invitate a presentare il preventivo di spesa le sotto elencate ditte di fiducia del Sistema Informativo e dell'Economato: CEI, CEPPI, VAAS S.r.l., Alfa Impianti, VAAS di Critelli, CIR di Vono e snc, Pontieri Guerino, Ditta Trapasso e Ciampa, General Impianti, pubblicando la stessa richiesta nell'apposita sezione del sito ufficiale della Regione Calabria;

— che sono pervenuti i preventivi delle ditte CEI, VAAS S.r.l. e General Impianti;

— che il preventivo più vantaggioso per l'Amministrazione Regionale è stato quello della ditta CEI, che ha presentato un'offerta di € 25.442,00 IVA esclusa con nota del 17/2/2005, acquisita al n. 251 del 16/2/2005 del protocollo del settore Sistema Informativo;

— che con nota n. 262 del 18/2/2005 del Settore Informatico è stato conferito alla CEI S.r.l. di Cosenza, l'incarico di eseguire i lavori relativi alla manutenzione straordinaria degli impianti del Centro Servizi in Lamezia Terme;

— che la ditta CEI ha prestato servizio, sino al 31/12/2002, di manutenzione presso il Centro Servizi di Lamezia Terme, acquisendo adeguata conoscenza dell'intera infrastruttura tecnologica di tutti gli impianti;

CONSIDERATO che la ditta ha effettuato l'intervento per come richiesto e che l'impianto è perfettamente funzionante;

VISTA la fattura n. 5 dell'11 aprile 2005, dell'importo di € 30.530,40, IVA compresa, della ditta CEI S.r.l., inerente all'intervento di cui trattasi;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla liquidazione della summenzionata fattura;

VISTA la nota dell'ing. Innocenza Ruberto n. 1444 del 26 aprile 2005 con la quale è stata accertata la regolare esecuzione dei lavori;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di liquidare alla ditta CEI a r.l. – con sede legale in Cosenza, Via dei Martiri n. 18, P. I. 02202350787 – la somma di € 30.530,40 IVA compresa, a saldo della fattura n. 5 dell'11/4/2005;

2) di gravare la predetta spesa sul capitolo 1006101, esercizio finanziario 2004, giusto impegno n. 6796/2004, assunto con decreto n. 23650 del 30 dicembre 2004;

3) di autorizzare il Settore Ragioneria a emettere ordinativo di pagamento a favore della ditta CEI – mediante accreditamento a mezzo bonifico bancario su Banca Intesa – Agenzia Cosenza – Via Trento 1 – su c/c 206881/55 – ABI 03069 – CAB 1621.

Catanzaro, lì 18 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. C. Barbaro

REGIONE CALABRIA
Dipartimento n. 2 «Presidenza»
Settore «Sistema Informativo regionale»

SCHEDA CONTABILE
relativa alla
liquidazione numero 12625 del 14/7/2005

Capitolo: 1006101

Impegno: 2004 – 6796

Fondi perenti: NO

Importo: 30.530,40

Beneficiario: Ditta C.E.I.A.R.L. cooperativa Elotroim

OGGETTO: Liquidazione fattura n. 5 dell'11 aprile 2005, dell'importo complessivo di € 30.530,40 alla Società CEI ARL di Cosenza.

DECRETO n. 10925 del 18 luglio 2005

Presa atto II SAL lavori di adeguamento sismico sede COM del comune di Lamezia Terme (CZ) ed erogazione II certificato di pagamento, di cui alla tipologia a.7 dell'azione 1.6a della misura 1.6 del POR Calabria 2000/2006 – Protezione Civile.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con D.D.G. n. 13945 dell'1/9/2004 è stato concesso al Comune di Lamezia Terme (RC) il finanziamento di € 372.500,00 per i lavori di adeguamento sismico della sede COM;

— che il suddetto Comune, con nota n. 37586 del 6/7/2005, ha trasmesso, il II SAL dei lavori suddetti, eseguiti a tutto il 6/6/2005, approvato con Determinazione n. 1104 del 30/6/2005, richiedendo l'erogazione della somma di € 149.298,60, afferente il relativo II certificato di pagamento, per come previsto al punto 7 del dispositivo del sopra citato decreto di concessione del finanziamento;

— che pertanto si rende necessario erogare la somma richiesta;

RITENUTO di dovere disporre l'erogazione della somma di € 149.298,60, afferente il pagamento del II certificato di pagamento dei lavori di che trattasi;

VISTI:

— i Regolamenti CEE 1260/1999 e 1685/2000;

— l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;

— la D.G.R. n. 2661/1999;

— il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99;

— il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;

— la legge n. 109 dell'11/2/94 e s.m.i.;

— l'art. 45 della legge reg.le n. 8 del 4/2/02, atteso che si sono realizzate le condizioni stabilite;

VISTA la D.G.R. n. 552 del 6/6/05;

VISTA la D.P.G.R. n. 110 del 13/6/05 di nomina del Dirigente Generale della Presidenza;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica amministrativa da parte del Responsabile della Misura 1.6, su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

— prendere atto dell'emissione del II SAL dei lavori di adeguamento sismico della sede COM del Comune di Lamezia Terme, eseguiti a tutto il 6/6/2005 ed approvato con Determinazione n. 1104 del 30/6/2005 dal Dirigente dell'Area Tecnico-Manutentiva del medesimo Comune;

— di erogare, per le motivazioni in premessa, al Comune di Lamezia Terme la somma di € 149.298,60 IVA inclusa, per il pagamento del II certificato di pagamento dei lavori suddetti a valere sull'importo del finanziamento di € 372.500,00 concesso con D.D.G. n. 13945 dell'1/9/2004;

— di dare atto che la spesa complessiva di € 149.298,60, IVA inclusa, trova copertura sul capitolo 2511206, del bilancio 2005, POR Calabria 2000/2006, Misura 1.6, di cui all'impegno di spesa n. 867 assunto in data 24/3/2005;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del suddetto beneficiario.

Catanzaro, lì 18 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. Carmelo Barbaro

DECRETO n. 10928 del 18 luglio 2005

Concessione anticipazione 20% per lavori di completamento sede COM del Comune di Laureana di Borrello (RC) – Fondo Regionale di Protezione Civile.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con D.D.G. n. 1835 del 21/02/05 è stato concesso al Comune di Laureana Di Borrello (RC) il finanziamento di € 250.000,00 per i lavori di completamento della sede COM;

— che il suddetto Comune ha comunicato l'avvenuta consegna dei lavori e contestualmente richiesto l'erogazione dell'anticipazione del 20% dell'importo finanziato per come previsto al punto 7 del dispositivo del sopra citato decreto di concessione del finanziamento;

— che pertanto si rende necessario concedere le richieste anticipazioni;

RITENUTO di dovere disporre l'erogazione dell'anticipazione del 20% per come previsto nel decreto in premessa citato;

VISTI:

— i Regolamenti CEE 1260/1999 e 1685/2000;

— l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;

— la D.G.R. n. 2661/1999;

— il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99;

— il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;

— la legge n. 109 dell'11/2/94 e s.m.i.;

— l'art. 45 della legge reg.le n. 8 del 4/2/02, atteso che si sono realizzate le condizioni stabilite;

VISTA la D.G.R. n. 552 del 6/6/2005;

VISTA la D.P.G.R. n. 110 del 13/6/2005 di nomina del Dirigente Generale della Presidenza;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica amministrativa da parte del Responsabile del Procedimento, su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

— di erogare, per le motivazioni in premessa, al Comune di Laureana di Borrello (RC), l'anticipazione del 20% sull'importo del rispettivo finanziamento concesso, per come di seguito specificato:

1. Comune di Laureana di Borrello: anticipazione 20% pari ad € 50.000,00

— di dare atto che la spesa complessiva di € 50.000,00 trova copertura sul capitolo 71010202, bilancio 2005, Fondo Regionale di Protezione civile, di cui all'impegno di spesa n. 4035 assunto in data 23/10/2003;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del suddetto beneficiario.

Catanzaro, lì 18 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. Carmelo Barbaro

DECRETO n. 10929 del 18 luglio 2005

Concessione anticipazione 20% per lavori di adeguamento sismico sede COM del Comune di Rossano (CS) – Di cui alla tipologia a.7 dell'azione 1.6a della misura 1.6 del POR Calabria 2000/2006 – Protezione Civile.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con D.D.G. n. 3319 del 26/3/04 è stato concesso al Comune di Rossano (CS) il finanziamento di € 55.739,99 per i lavori di adeguamento sismico della sede COM gravato sull'impegno di spesa n. 198 dell'1/3/2004;

— che il suddetto Comune ha comunicato l'avvenuta consegna dei lavori e contestualmente richiesto l'erogazione del-

l'anticipazione del 20% dell'importo finanziato per come previsto al punto 7 del dispositivo del sopra citato decreto di concessione del finanziamento;

— che pertanto si rende necessario concedere le richieste anticipazioni;

RITENUTO di dovere disporre l'erogazione dell'anticipazione del 20% per come previsto nel decreto in premessa citato;

VISTI:

— i Regolamenti CEE 1260/1999 e 1685/2000;

— l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;

— la D.G.R. n. 2661/1999;

— il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99;

— il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;

— la legge n. 109 dell'11/2/94 e s.m.i.;

— l'art. 45 della legge reg.le n. 8 del 4/2/02, atteso che si sono realizzate le condizioni stabilite;

VISTA la D.G.R. n. 552 del 6/6/2005;

VISTA la D.P.G.R. n. 110 del 13/6/2005 di nomina del Dirigente Generale della Presidenza;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica amministrativa da parte del Responsabile della Misura 1.6, su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

— di modificare il D.D.G. n. 3319 del 16/3/04 di concessione del finanziamento nel senso di gravare lo stesso sull'impegno di spesa n. 3248 del 10/9/03 anziché nell'impegno di spesa n. 198 dell'1/3/04;

— di erogare, per le motivazioni in premessa, al Comune di Rossano (CS), l'anticipazione del 20% sull'importo del rispettivo finanziamento concesso, per come di seguito specificato:

1. Comune di Rossano: anticipazione 20% pari ad € 11.148,00

— di dare atto che la spesa complessiva di € 11.148,00 trova copertura sul capitolo 2511206, bilancio 2005, POR Calabria 2000/2006, Misura 1.6, di cui all'impegno di spesa n. 3248 assunto in data 10/9/2003;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del suddetto beneficiario.

Catanzaro, li 18 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. Carmelo Barbaro

DECRETO n. 10930 del 18 luglio 2005

Concessione anticipazione 20% e presa atto I SAL lavori di adeguamento sismico sede COM del Comune di Crotone (KR) ed erogazione I certificato di pagamento, di cui alla tipologia a.7 dell'azione 1.6a della misura 1.6 del POR Calabria 2000/2006 – Protezione Civile.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con D.D.G. n. 6603 del 18/5/2004 è stato concesso al Comune di Crotone (RC) il finanziamento di € 50.000,00 per i lavori di adeguamento sismico della sede COM gravato sull'impegno di spesa n. 198 dell'1/3/2004;

— che il suddetto Comune, con nota n. 16930 del 6/4/2005, ha comunicato l'avvenuta consegna dei lavori e contestualmente richiesto l'erogazione del 20% dell'importo finanziato, ha trasmesso il I SAL dei lavori suddetti, eseguiti a tutto il 2/3/2005, approvato con Determinazione n. 313 dell'11/4/2005, richiedendo l'erogazione della somma di € 16.882,80, afferente il relativo I certificato di pagamento, per come previsto al punto 7 del dispositivo del sopra citato decreto di concessione del finanziamento;

— che pertanto si rende necessario erogare la somma complessiva di € 26.882,80;

RITENUTO di dovere disporre l'erogazione della somma complessiva di € 26.882,80, afferente l'anticipazione del 20% per € 10.000,00 e pagamento del I certificato di pagamento dei lavori di che trattasi per € 16.882,80;

VISTI:

— i Regolamenti CEE 1260/1999 e 1685/2000;

— l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;

— la D.G.R. n. 2661/1999;

— il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99;

— il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;

— la legge n. 109 dell'11/2/94 e s.m.i.;

— l'art. 45 della legge reg.le n. 8 del 4/2/02, atteso che si sono realizzate le condizioni stabilite;

VISTA la D.G.R. n. 552 del 6/6/2005;

VISTA la D.P.G.R. n. 110 del 13/6/2005 di nomina del Dirigente Generale della Presidenza;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica amministrativa da parte del Responsabile della Misura 1.6, su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

— di modificare il D.D.G. n. 6603 del 18/5/04 di concessione del finanziamento nel senso di gravare lo stesso sull'impegno di spesa n. 867 del 24/3/05 anziché nell'impegno di spesa n. 198 dell'1/3/04;

— prendere atto dell'emissione del I SAL dei lavori di adeguamento sismico della sede COM del Comune di Crotona, eseguiti a tutto il 2/3/2005, ed approvato, con Determinazione n. 313 dell'11/4/2005, dal Dirigente dell'Area Tecnico-Manutenitiva del medesimo Comune;

— di erogare, per le motivazioni in premessa, al Comune di Crotona la somma complessiva di € 26.882,80, IVA inclusa, afferente l'anticipazione del 20% per € 10.000,00 e pagamento del I certificato di pagamento dei lavori di che trattasi per € 16.882,80 a valere sull'importo del finanziamento di € 50.000,00 concesso con D.D.G. n. 6603 del 18/5/2004;

— di dare atto che la spesa complessiva di € 26.882,80, IVA inclusa, trova copertura sul capitolo 2511206, del bilancio 2005, POR Calabria 2000/2006, Misura 1.6, di cui all'impegno di spesa n. 867 assunto in data 24/0/2005;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativa mandato di pagamento a favore del suddetto beneficiario.

Catanzaro, lì 18 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. Carmelo Barbaro

DECRETO n. 10932 del 18 luglio 2005

Pagamento I SAL lavori di somma urgenza stabilizzazione sponda destra vallone S. Angelo nel Comune di Santa Domenica Talao – Fondo regionale di Protezione Civile.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con nota n. 520 dell'1/2/05 l'Assessorato Foreste, Forestazione e Protezione Civile ha autorizzato il Servizio Tecnico Decentrato del Dipartimento LL.PP. all'esecuzione dei lavori di somma urgenza per la stabilizzazione della sponda destra del vallone A. Angelo nel Comune di Santa Domenica Talao per l'importo complessivo di € 40.000,00 a valere sul Fondo Regionale di Protezione Civile;

— che il suddetto Servizio Tecnico Decentrato, con nota n. 3892/3893 del 13/6/05, ha trasmesso il I SAL dei lavori suddetti unitamente al I certificato di pagamento, alla documentazione di rito connessa e alla determinazione dell'incentivo ex art. 18 legge n. 109/94 e s.m.i.;

— che pertanto si rende necessario provvedere al pagamento del I certificato dei lavori eseguiti dall'impresa EdilSet di Settecerze Roberto di Scalea, giusto contratto n. 13407 del 21/3/05 nonché dell'incentivo suddetto;

RITENUTO di dovere disporre l'erogazione della somma complessiva di € 39.248,28, afferente il pagamento del I certificato di pagamento dei lavori di che trattasi nonché l'incentivo per complessivi € 655,72;

VISTI:

— l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;

— la D.G.R. n. 2661/1999;

— il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99;

— il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;

— la legge n. 109 dell'11/2/94 e s.m.i.;

— l'art. 45 della legge reg.le n. 8 del 4/2/02, atteso che si sono realizzate le condizioni stabilite;

VISTA la D.G.R. n. 552 del 6/6/05;

VISTO il D.P.G.R. n. 110 del 13/6/05 di nomina del Dirigente Generale della Presidenza;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica amministrativa da parte del Responsabile del Procedimento, su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

— prendere atto dell'emissione del I SAL dei lavori di somma urgenza per la stabilizzazione della sponda destra del vallone A. Angelo nel Comune di Santa Domenica Talao, eseguiti a tutto il 28/4/05, dell'importo di € 32.706,90 nonché del I certificato di pagamento dell'importo complessivo di € 39.248,28, IVA inclusa, atti sottoscritti dal D.L. geom. Giuseppe Raso, del Servizio Tecnico Decentrato del Dipartimento LL.PP. della Regione Calabria, nonché della determinazione dell'incentivo al personale dipendente come da tabella;

— di disporre, per le motivazioni in premessa, il pagamento del suddetto I certificato dell'importo di € 39.248,28 a favore dell'impresa EdilSet S.r.l. di Scalea, esecutrice dei lavori di che trattasi e dell'incentivo per € 655,72 da erogare al personale dipendente come da tabella allegata;

— di dare atto che la spesa complessiva di € 39.904,00, IVA inclusa, trova copertura sul capitolo 71010202, UPB 7.1.01.02 «interventi urgenti di Protezione Civile», del bilancio 2004 che presenta la dovuta disponibilità, di cui all'impegno di spesa n. 2264 del 21/6/04;

— di autorizzare il Settore Economico del Dipartimento Organizzazione e Personale alla liquidazione della spesa relativa ai dipendenti del Servizio Decentrato dei LL.PP., così come determinata nell'allegato contabile;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del suddetto beneficiario.

Catanzaro, lì 18 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. Carmelo Barbaro

Beneficiario	Cod. Fisc.	Data di nascita	luogo di nascita e residenza	Matri-cola	%	Impor-to incenti-vo (a)	Contributo a carico dell'Ente 32,39%				Impor-to netto (a+e)
							Inpdep 23,80% (b)	Enpdep 0,093% (c)	Irap 8,50% (d)	somma (e) = (b+c+d)	
Cairo Antonio	CRANTN53A18H235Y	18/1/53	Rende (CS)	101800	0,41	144,26	34,33	0,13	12,26	46,73	97,53
Raso Giuseppe	RSAGPP42E29O960U	29/5/42	Con-flenti (CZ)	689250	0,48	511,46	121,73	0,48	43,47	165,68	345,78
			Totale			655,72				212,41	
											443,31

DECRETO n. 10933 del 18 luglio 2005

Fornitura di servizi assicurativi ai mezzi ed attrezzature fornite in comodato d'uso alle Associazioni di Volontariato – Proroga copertura assicurativa.

IL DIRIGENTE GENERALE

CONSIDERATO che il Settore preposto per l'istruttoria ha accertato:

— che con D.D.G. n. 4552 del 21/4/04 è stata indetta trattativa privata per l'appalto della fornitura di servizi assicurativi per i mezzi del Settore Regionale della Protezione Civile;

— che con D.D.G. n. 12495 del 30/7/04 l'appalto di cui sopra è stato aggiudicato alla Fondiaria SAI di Torino;

— che la copertura assicurativa contratta ha scadenza fissata al 4/8/05 e che il C.O., all'art. 3 punto 1, prevede, alla scadenza, la possibilità di prorogarne la validità;

— che pertanto si rende necessario prorogare la suddetta copertura assicurativa al fine di garantire l'operatività di tutti i mezzi e le attrezzature assegnate in comodato d'uso alle associazioni di Volontariato;

RITENUTO di dovere prorogare la suddetta copertura assicurativa in atto con la Fondiaria SAI di Torino;

VISTI:

- l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;
- la D.G.R. n. 2661/1999;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99;
- il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- l'art. 43 della legge reg. n. 8/02;

VISTA la D.G.R. n. 552 del 6/6/05;

VISTO il D.P.G.R. n. 110 del 13/6/05 di nomina del Dirigente Generale della Presidenza;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica amministrativa da parte del Responsabile del Procedimento e su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

— di prorogare, per le motivazioni in premessa, anni uno per come previsto all'art. 3 del C.O. di gara, la copertura assicurativa contratta con la Fondiaria SAI S.p.A. di Torino per tutti i mezzi e le attrezzature affidate in comodato d'uso alle Associazioni di Volontariato della Regione Calabria;

— di dare atto che la spesa conseguente alla proroga della suddetta copertura assicurativa trova copertura sul capitolo 71010202, UPB 7.1.01.02 «Interventi urgenti di protezione civile» del bilancio regionale 2005 che presenta adeguata copertura, di cui all'impegno generale di spesa n. 4035 del 23/10/03 di € 15.851.252,72;

— dare incarico al Responsabile del Procedimento di espletare le procedure consequenziali al presente atto.

Catanzaro, lì 18 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. Carmelo Barbaro

DECRETO n. 10934 del 18 luglio 2005

Modifica impegno di spesa per l'adeguamento e miglioramento sismico degli edifici pubblici e del contesto urbano di riferimento, in particolare sede dei COM, di cui alla tipologia a.7 dell'azione 1.6a della misura 1.6 del POR Calabria 2000/2006 – Protezione Civile.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che:

— con decreto del Dirigente del Settore n. 4 – Protezione Civile – n. 11137 del 12/9/02 è stato approvato il bando per la

raccolta di manifestazione d'interesse per l'adeguamento e miglioramento sismico degli edifici pubblici e del contesto urbano di riferimento, in particolare sede dei COM;

— che detto bando è stato pubblicato sul BURC, edizione straordinaria, n. 5 in data 11/10/02 con scadenza fissata alle ore 13 del 10/12/02, con comunicazione, per estratto, su «Il Quotidiano» e sulla «Gazzetta del Sud» del 16/10/02;

— che con proprio decreto n. 12503 del 10/9/03 è stata approvata la graduatoria definitiva della suddetta manifestazione d'interesse;

— che con D.G.R. n. 825 del 28/10/03 si autorizzava l'iscrizione della somma di € 6.338.000,00 sul bilancio 2004 e di € 6.337.463,80 sul bilancio 2005, capitolo 2511206, POR Calabria 2000/2006, Misura 1.6 – Protezione Civile;

VISTI i seguenti decreti:

1. n. 13945 dell'1/9/04 – Approvazione progetto adeguamento sismico sede COM di Lamezia Terme – con spesa gravata su impegno n. 198 dell'1/3/04;

2. n. 13946 dell'1/9/04 – Approvazione progetto adeguamento sismico sede COM di Cosenza con spesa gravata su impegno n. 198 dell'1/3/04;

3. n. 9126 del 16/6/04 – Approvazione progetto adeguamento sismico U.T.G. di Catanzaro – con spesa gravata su impegno n. 198 dell'1/3/04;

4. n. 6608 del 18/5/04 – Approvazione progetto adeguamento reti collegamento sede COM-CCS di Crotone – con spesa gravata su impegno n. 198 dell'1/3/04;

5. n. 13530 del 12/8/04 – Approvazione progetto adeguamento sismico sede COM di Monasterace – con spesa gravata su impegno n. 198 dell'1/3/04;

6. n. 17869 del 28/10/04 – Approvazione progetto adeguamento sismico Castello Aragonese di Isola Capo Rizzuto – con spesa gravata su impegno n. 198 dell'1/3/04;

7. n. 13536 del 12/8/04 – Approvazione progetto adeguamento sismico sede COM di Acri – con spesa gravata su impegno n. 198 dell'1/3/04;

8. n. 13947 dell'1/9/04 – Approvazione progetto adeguamento sismico Amm. Prov. di Cosenza con spesa gravata su impegno n. 198 dell'1/3/04;

9. n. 13529 del 12/8/04 – Approvazione progetto adeguamento sismico sede COM di Mendicino – con spesa gravata su impegno n. 198 dell'1/3/04;

CONSIDERATO che, ai fini della liquidazione a stati d'avanzamento dei finanziamenti promessi con i suddetti decreti, si rende necessario modificare gli impegni di spesa negli stessi indicati, utilizzando l'impegno di spesa n. 867 del 24/3/05 per come a suo tempo autorizzato dalla D.G.R. n. 825 del 28/10/03;

RITENUTO di dovere modificare i sopra elencati decreti per come sopra specificato;

VISTI:

— i Regolamenti CEE 1260/1999 e 1685/2000;

— l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;

— la D.G.R. n. 2661/1999;

— il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99;

— il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;

— l'art. 43 della L.R. n. 8/02;

VISTA la D.G.R. n. 552 del 6/6/05;

VISTO il D.P.G.R. n. 110 del 13/6/05 di nomina del Dirigente Generale della Presidenza;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica amministrativa da parte del Responsabile della Misura 1.6;

DECRETA

— la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

— di modificare, per le motivazioni in premessa indicate, i sotto elencati decreti, facendo gravare la spesa, per le liquidazioni a stati d'avanzamento, sull'impegno di spesa n. 867 del 24/3/05 anziché sull'impegno di spesa n. 198 dell'1/3/04, del capitolo 2511206 (POR Calabria 2000/2006 – Misura 1.6 – Protezione Civile) del bilancio 2005 così come autorizzato dalla G.R. con delibera n. 825 del 28/10/03;

— n. 13945 dell'1/9/04 – Approvazione progetto adeguamento sismico sede COM di Lamezia Terme di € 372.500 – con spesa gravata su impegno n. 198 dell'1/3/04;

— n. 13946 dell'1/9/04 – Approvazione progetto adeguamento sismico sede COM di Cosenza di € 600.000 – con spesa gravata su impegno n. 198 dell'1/3/04;

— n. 9126 del 16/6/04 – Approvazione progetto adeguamento sismico U.T.G. di Catanzaro di € 1.980.000 – con spesa gravata su impegno n. 198 dell'1/3/04;

— n. 6608 del 18/5/04 – Approvazione progetto adeguamento reti collegamento sede COM-CCS di Crotone di € 300.000 – con spesa gravata su impegno n. 198 dell'1/3/04;

— n. 13530 del 12/8/04 – Approvazione progetto adeguamento sismico sede COM di Monasterace di € 350.000 – con spesa gravata su impegno n. 198 dell'1/3/04;

— n. 17869 del 28/10/04 – Approvazione progetto adeguamento sismico Castello Aragonese di Isola Capo Rizzuto di € 1.000.000 – con spesa gravata su impegno n. 198 dell'1/3/04;

— n. 13536 del 12/8/04 – Approvazione progetto adeguamento sismico sede COM di Acri di € 282.875,19 – con spesa gravata su impegno n. 198 dell'1/3/04;

— n. 13947 dell'1/9/04 – Approvazione progetto adeguamento sismico Amm. Prov. di Cosenza di € 1.549.370,70 – con spesa gravata su impegno n. 198 dell'1/3/04;

— n. 13529 del 12/8/04 – Approvazione progetto adeguamento sismico sede COM di Mendicino di € 10.000 – con spesa gravata su impegno n. 198 dell'1/3/04.

Catanzaro, lì 18 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. Carmelo Barbaro

DECRETO n. 10935 del 18 luglio 2005

Pagamento della fornitura di autobus per il Settore della Protezione Civile – Ditta Omniabus S.p.A.

IL DIRIGENTE GENERALE

CONSIDERATO che il Settore preposto per l'istruttoria ha accertato:

— che con D.D.G. n. 17558 del 26/10/04 è stata approvata la procedura per l'appalto della fornitura di un «Midibus» attraverso pubblico incanto di cui all'art. 9, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 358/92 e s.m.i.;

— che il bando di gara è stato notificato alla GUCE in data 22/11/04, pubblicato sul BURC e sulla GURI, per estratto, sul Il Sole 24 Ore – Italia Oggi – Il quotidiano in data 26/11/04;

— che con verbale dell'1/2/05 la Commissione interna, costituita con D.D.G. n. 865 del 31/1/05, ha provvisoriamente aggiudicato la fornitura di che trattasi;

— che con D.D.G. n. 1838 del 21/2/05 la fornitura di cui sopra è stata definitivamente aggiudicata alla ditta Omniabus S.p.A.;

— che successivamente si è provveduto a commissionare alla ditta fornitrice il suddetto mezzo;

— che la ditta Omniabus S.p.A. ha regolarmente effettuato, in data 29/6/05, la consegna della fornitura commissionata, come da fattura n. 56/20 del 15/6/05;

— che è stata presentata la sotto elencata fattura:

1. Omniabus S.p.A.: fattura n. 56/20 del 15/6/05 per € 231.120,00, IVA compresa;

RITENUTO di dovere procedere al pagamento dell'80% per come disposto dall'art. 12 del C.O., in attesa del relativo collaudo;

VISTI:

— l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;

— la D.G.R. n. 2661/1999;

— il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99;

— il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;

— l'art. 45 della legge reg. n. 8/02, atteso che la fornitura ha rispettato quantitativamente e qualitativamente i contenuti, i modi e i termini previsti;

VISTA la D.G.R. n. 552 del 6/6/05;

VISTO il D.P.G.R. n. 110 del 13/6/05 di nomina del Dirigente Generale del Dipartimento della Presidenza;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica amministrativa da parte del Responsabile del Procedimento e su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

— di provvedere, per le motivazioni in premessa indicate, al pagamento dell'importo della fattura sopra citata per come di seguito:

1. Omniabus S.p.A.: fattura n. 56/20 del 15/6/05, acconto 80% pari ad € 184.896,00, IVA compresa;

— dare atto che la spesa complessiva di € 184.896,00, IVA compresa, trova copertura sul capitolo 71010202, UPB 7.1.01.02 «interventi urgenti di Protezione Civile», del bilancio 2005, di cui all'impegno di spesa n. 4035 assunto in data 23/10/03;

— di autorizzare pertanto la Ragioneria Regionale all'emissione del relativo mandato di pagamento.

Catanzaro, li 18 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. Carmelo Barbaro

DECRETO n. 10936 del 18 luglio 2005

Pagamento della fornitura di beni per laboratorio radio per il Settore della Protezione Civile – Ditta BPG S.r.l.

IL DIRIGENTE GENERALE

CONSIDERATO che il Settore preposto per l'istruttoria ha accertato:

— che con D.D.G. n. 4140 del 23/3/05 è stata effettuata l'aggiudicazione definitiva della fornitura di beni e attrezzature per il laboratorio radi regionale della Protezione Civile;

— che successivamente si è provveduto a commissionare alle ditte aggiudicatrici, previa costituzione delle cauzioni definitive, i beni aggiudicati;

— che la ditta BPG S.r.l. ha regolarmente effettuato la consegna della fornitura commissionata;

— che l'art. 12 del C.O. approvato con D.D.G. n. 17228 del 22/10/04 prevede il pagamento dell'80% della fornitura entro gg. 60 dalla presentazione della fattura, ad avvenuta consegna della fornitura;

— che sono state presentate le sotto elencate fatture:

1. BPG S.r.l.: fattura n. 633 del 27/5/05 per € 83.452,20, IVA compresa;

RITENUTO di dovere procedere al pagamento dell'80% dell'importo della suddetta fattura per come disposto dall'art. 12 del C.O. approvato;

VISTI:

— l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;

— la D.G.R. n. 2661/1999;

— il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99;

— il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;

— l'art. 45 della legge reg. n. 8/02, atteso che la fornitura ha rispettato quantitativamente e qualitativamente i contenuti, i modi e i termini previsti;

VISTA la D.G.R. n. 552 del 6/6/05;

VISTO il D.P.G.R. n. 110 del 13/6/05 di nomina del Dirigente Generale della Presidenza;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica amministrativa da parte del Responsabile del Procedimento e su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

— di provvedere, per le motivazioni in premessa indicate, al pagamento dell'80% dell'importo della fattura sopra citata per come di seguito:

1. BPG S.r.l.: fattura n. 633 del 27/5/05 per € 83.452,20: acconto dell'80% pari ad € 66.761,76, IVA compresa;

— dare atto che la spesa complessiva di € 66.761,76, IVA compresa, trova copertura sul capitolo 71010202, UPB 7.1.01.02 «interventi urgenti di Protezione Civile», del bilancio 2005, di cui all'impegno di spesa n. 4035 assunto in data 23/10/03;

— di autorizzare pertanto la Ragioneria Regionale all'emissione del relativo mandato di pagamento.

Catanzaro, li 18 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. Carmelo Barbaro

DECRETO n. 10937 del 18 luglio 2005

Pagamento della fornitura di beni per laboratorio radio per il Settore della Protezione Civile – Ditta TP S.r.l.

IL DIRIGENTE GENERALE

CONSIDERATO che il Settore preposto per l'istruttoria ha accertato:

— che con D.D.G. n. 4140 del 23/3/05 è stata effettuata l'aggiudicazione definitiva della fornitura di beni e attrezzature per il laboratorio radi regionale della Protezione Civile;

— che successivamente si è provveduto a commissionare alle ditte aggiudicatrici, previa costituzione delle cauzioni definitive, i beni aggiudicati;

— che la ditta TP S.r.l. ha regolarmente effettuato la consegna della fornitura commissionata;

— che l'art. 12 del C.O. approvato con D.D.G. n. 17228 del 22/10/04 prevede il pagamento dell'80% della fornitura entro gg. 60 dalla presentazione della fattura, ad avvenuta consegna della fornitura;

— che sono state presentate le sotto elencate fatture:

1. TP S.r.l.: fattura n. 276 dell'8/6/05 per € 72.484,04, IVA compresa;

RITENUTO di dovere procedere al pagamento dell'80% dell'importo della suddetta fattura per come disposto dall'art. 12 del C.O. approvato;

VISTI:

— l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;

— la D.G.R. n. 2661/1999;

— il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99;

— il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;

— l'art. 45 della legge reg. n. 8/02, atteso che la fornitura ha rispettato quantitativamente e qualitativamente i contenuti, i modi e i termini previsti;

VISTA la D.G.R. n. 552 del 6/6/05;

VISTO il D.P.G.R. n. 110 del 13/6/05 di nomina del Dirigente Generale della Presidenza;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica amministrativa da parte del Responsabile del Procedimento e su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

— di provvedere, per le motivazioni in premessa indicate, al pagamento dell'80% dell'importo della fattura sopra citata per come di seguito:

1. TP S.r.l.: fattura n. 276 dell'8/6/05 per € 72.484,04: acconto dell'80% pari ad € 57.987,24, IVA compresa;

— dare atto che la spesa complessiva di € 57.987,24, IVA compresa, trova copertura sul capitolo 71010202, UPB 7.1.01.02 «interventi urgenti di Protezione Civile», del bilancio 2005, di cui all'impegno di spesa n. 4035 assunto in data 23/10/03;

— di autorizzare pertanto la Ragioneria Regionale all'emissione del relativo mandato di pagamento.

Catanzaro, li 18 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. Carmelo Barbaro

DECRETO n. 10938 del 18 luglio 2005

Pagamento I SAL lavori di somma urgenza risanamento dissesto idrogeologico costone loc. S. Paolo del Comune di Mesoraca – Fondo Regionale di Protezione Civile.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con nota n. 741 del 3/2/05 l'Assessorato Foreste, Forestazione e Protezione Civile ha autorizzato il Servizio Tecnico Decentrato del Dipartimento LL.PP. all'esecuzione dei lavori di somma urgenza per il risanamento del dissesto idrogeologico del costone roccioso in loc. S. Paolo del Comune di Mesoraca per l'importo complessivo di € 80.000,00 a valere sul Fondo Regionale di Protezione Civile;

— che il suddetto Servizio Tecnico Decentrato, con nota n. 4353 del 27/6/05, ha trasmesso il I SAL dei lavori suddetti unitamente al I certificato di pagamento e alla documentazione di rito connessa;

— che pertanto si rende necessario provvedere al pagamento del I certificato dei lavori eseguiti dall'impresa Concolino Costruzioni S.r.l. di Catanzaro, giusto atto di cottimo n. 21284 del 26/5/05;

RITENUTO di dovere disporre l'erogazione della somma di € 78.217,04, afferente il pagamento del I certificato di pagamento dei lavori di che trattasi;

VISTI:

- l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;
- la D.G.R. n. 2661/1999;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99;
- il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- la legge n. 109 dell'11/2/94 e s.m.i.;
- l'art. 45 della legge reg.le n. 8 del 4/2/02, atteso che si sono realizzate le condizioni stabilite;

VISTA la D.G.R. n. 552 del 6/6/05;

VISTO il D.P.G.R. n. 110 del 13/6/05 di nomina del Dirigente Generale della Presidenza;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica amministrativa da parte del Responsabile del Procedimento, su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

— prendere atto dell'emissione del I SAL dei lavori di somma urgenza per il risanamento del dissesto idrogeologico del costone roccioso in loc. S. Paolo del Comune di Mesoraca, eseguiti a tutto il 20/5/05, dell'importo di € 65.508,41 nonché del I certificato di pagamento dell'importo complessivo di € 78.217,04, IVA inclusa, atti sottoscritti dal D.L. geom. Vito Bordino, del Servizio Tecnico Decentrato del Dipartimento LL.PP. della Regione Calabria;

— di disporre, per le motivazioni in premessa, il pagamento del suddetto I certificato dell'importo di € 78.217,04 a favore dell'impresa Concolino Costruzioni S.r.l. di Catanzaro, esecutrice dei lavori di che trattasi;

— di dare atto che la spesa complessiva di € 78.217,04, IVA inclusa, trova copertura sul capitolo 71010202, UPB 7.1.01.02 «interventi urgenti di Protezione Civile», del bilancio 2004 che presenta la dovuta disponibilità, di cui all'impegno di spesa n. 2264 del 21/6/04;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del suddetto beneficiario.

Catanzaro, li 18 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. Carmelo Barbaro

DECRETO n. 10941 del 18 luglio 2005

Pagamento fattura per la fornitura e installazioni varie al Centro Mezzi del Settore Regionale della Protezione Civile.

IL DIRIGENTE GENERALE

CONSIDERATO che il Settore preposto per l'istruttoria ha accertato:

che si è reso necessario effettuare lavori di adeguamento funzionale del Centro Mezzi della Protezione Civile riguardanti essenzialmente: cancello elettrico scorrevole, telecamera di sorveglianza, impianto citofonico e telefonico, tutti di modesta entità e non riconducibili ad un unico progetto organico;

che detti lavori e forniture sono stati fatti eseguire dalla ditta di fiducia, Marinaro Carmine, che ha in affidamento la manutenzione ordinaria degli impianti elettrici di tutto il Settore della Protezione Civile, giusto D.D.G. n. 13523 del 12.8.05 e relativo contratto;

che tutte le lavorazioni e le forniture di cui sopra sono state regolarmente effettuate;

che si rende necessario provvedere al pagamento della relativa fattura di seguito elencata:

1. ditta Marinaro Carmine: fattura n. 12 del 10/5/05 per € 11.010,00, IVA esclusa;

RITENUTO di dovere provvedere al pagamento di quanto dovuto alla ditta sopra citata;

VISTI:

- l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;
- la D.G.R. n. 2661/1999;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99;
- il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- l'art. 45 della legge reg. n. 8/02, atteso che le forniture hanno rispettato quantitativamente e qualitativamente i contenuti, i modi e i termini previsti;

VISTA la D.G.R. n. 552 del 6/6/05;

VISTO il D.P.G.R. n. 110 del 13/6/05 di nomina del Dirigente Generale della Presidenza;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica amministrativa da parte del Responsabile del Procedimento e su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

— di provvedere, per le motivazioni in premessa indicate, al pagamento della fattura sotto elencata:

1. ditta Marinaro Carmine: fattura n. 12 del 10/5/05 per € 11.010,00, IVA esclusa;

— di dare atto che la spesa complessiva di € 13.212,00, IVA inclusa, trova copertura sul capitolo 71010202, UPB 7.1.01.02

«Interventi urgenti di protezione civile» del bilancio regionale 2005 che presenta adeguata copertura, di cui all'impegno di spesa n. 2264 del 21/6/04;

— di autorizzare la Ragioneria Generale all'emissione del relativo mandato di pagamento.

Catanzaro, li 18 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. Carmelo Barbaro

DECRETO n. 10942 del 18 luglio 2005

Fondo regionale di Protezione Civile – Sistema di allertamento «Stromboli» – Manutenzione.

IL DIRIGENTE GENERALE

CONSIDERATO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con D.D.G. n. 9053 del 15/6/04 è stata affidata alla ditta The Brainwork S.r.l. di Catanzaro la fornitura dell'ampliamento del sistema di allertamento della S.O. regionale di Protezione Civile;

— che la suddetta ditta ha regolarmente consegnato la fornitura commissionata e la stessa è già funzionante;

— che la suddetta ditta The Brainwork S.r.l. ha precedentemente fornito ed installato, nella Sala Operativa, il sistema di allertamento «Stromboli»;

— che, per quanto sopra, al fine di assicurare la piena efficienza dei due sistemi sopra citati, si rende necessario affidare alla ditta fornitrice The Brainwork la manutenzione ordinaria degli stessi;

— che la suddetta ditta The Brainwork, a richiesta di questo Settore, ha fornito, in data 11/7/05, preventivo per la manutenzione ordinaria annuale dei sopra citati sistemi di allertamento per complessivi € 4.700,00, oltre IVA, comprendente la manutenzione annuale con cadenza bisettimanale nonché l'Heldesk H24 con reperibilità, anche festiva, per 365 giorni/anno;

RITENUTO di dovere affidare, alla ditta The Brainwork S.r.l., la manutenzione ordinaria dei due sistemi di allertamento sopra citati al fine di mantenerli in piena efficienza, sulla base del preventivo fornito;

VISTI:

— l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;

— la D.G.R. n. 2661/1999;

— il D.P.G.R. n. 354/99 e n. 206/2000;

— l'art. 45 della legge reg. n. 8/02, atteso che la fornitura ha rispettato quantitativamente e qualitativamente i contenuti, i modi e i termini previsti;

VISTA la D.G.R. n. 552 del 6/6/05;

VISTO il D.P.G.R. n. 110 del 13/6/05 di nomina del Dirigente Generale della Presidenza;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica amministrativa da parte del Responsabile del Procedimento, su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante del presente decreto;

— di affidare, per le motivazioni in premessa citate che qui s'intendono integralmente riportate, alla ditta «The Brainwork S.r.l.» di Catanzaro la manutenzione ordinaria dei due sistemi di allertamento in premessa citati al fine di mantenerli in piena efficienza, sulla base del preventivo fornito che prevede una spesa annua di € 4.700,00, oltre IVA;

— dare atto che la spesa di € 5.640,00, IVA inclusa, trova copertura sul capitolo 71010202, UPB 7.1.01.02 «Interventi urgenti di protezione civile» del bilancio regionale 2005 che presenta adeguata copertura, di cui all'impegno generale di spesa n. 4035 del 23/10/03 di € 15.851.252,72.

Catanzaro, li 18 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. Carmelo Barbaro

DECRETO n. 10943 del 18 luglio 2005

Realizzazione progetto stralcio di integrazione della rete di monitoraggio meteo-idropluviometrico della Regione Calabria – Realizzazione centrale di Backup in loc. Germaneto – POR Calabria 2000/2006 – Misura 1.6 – Approvazione schema di contratto.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con D.D.G. n. 7223 del 3/5/05 è stato approvato il progetto stralcio di integrazione della rete di monitoraggio meteo-idropluviometrico della Regione Calabria, realizzazione centrale di backup in loc. Germaneto, per l'importo complessivo di € 442.103,60, in attuazione della tipologia b.2 dell'azione 1.6b della Misura 1.6 del POR Calabria 2000/2006;

— che con D.D.G. n. 10002 del 21/6/05 i lavori di cui sopra sono stati definitivamente aggiudicati alla ditta CAE S.r.l. ai sensi del D.Lgs. n. 358 del 24/7/92, come modificato dal D.Lgs. n. 402 del 20/10/98, art. 9 comma 4 lettera e), per come previsto nel sopra citato decreto n. 7223 del 3/5/05 di approvazione del progetto;

— che la ditta aggiudicataria ha prodotto, in data 4/7/05, la documentazione di rito nonché la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione per cui può procedersi alla stipula del relativo contratto d'appalto secondo lo schema allegato;

RITENUTO pertanto di dovere approvare il sopra citato schema di contratto onde addivenire alla sua stipula;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica amministrativa da parte del Responsabile della Misura 1.6 nonché Responsabile del Procedimento;

VISTI:

- i Regolamenti CEE 1260/1999 e 1685/2000;
- l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;
- la D.G.R. n. 2661/1999;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;
- il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- l'art. 43 della legge reg. n. 8 del 4/2/02;

VISTA la D.G.R. n. 552 del 6/6/05;

VISTO il D.P.G.R. n. 110 del 13/6/05 di nomina del Dirigente Generale della Presidenza;

VISTA la legge n. 109 dell'11/2/94 e succ. mod. ed integrazioni;

DECRETA

- la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto che s'intende integralmente riportata e trascritta;
- di approvare lo schema di contratto d'appalto per la realizzazione della rete di monitoraggio meteo-idropluviometrico della Regione Calabria, realizzazione centrale di backup in loc. Germaneto, che si allega al presente atto;
- di delegare il Dirigente del Settore per la stipula del contratto d'appalto di cui sopra.

Catanzaro, li 18 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. Carmelo Barbaro

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA
CONTRATTO D'APPALTO

TRA

Regione Calabria – Dipartimento della Presidenza, che nel contesto del presente atto verrà indicata più brevemente con la parola «Amministrazione», C.F. 02205340793, rappresentata dall'ing. Raffaele Niccoli, nato a Belvedere Marittimo l'1 luglio 1955, Dirigente del Settore Regionale della Protezione Civile, delegato alla firma del presente atto con D. D. G. n. del

E

La Società C.A.E. S.r.l., codice fiscale 01121590374, P. IVA 00533641205, con sede in Villanova di Castenaso (BO), via Cà dell'Orbo n. 48, che nel contesto del presente atto verrà indicata più brevemente con la parola «Impresa», dall'altra parte.

L'anno duemilacinque addì del mese di luglio in Catanzaro, nella sede del Settore Regionale della Protezione Civile in loc. Germaneto, sono comparsi:

1. l'ing. Raffaele Niccoli, nella qualità sopra indicata;

2. l'ing. Paolo Bernardi, nato a Bologna il 24/10/1945, in rappresentanza dell'Impresa, il quale interviene alla stipula del presente atto nella sua qualità di Legale Rappresentante.

A tutti gli effetti del presente contratto ed ai fini della competenza giudiziaria, l'impresa ha eletto domicilio legale in Villanova di Castenaso (BO), via Cà dell'Orbo 48.

PREMESSO

— che questa Amministrazione, in attuazione del POR Calabria 2000/2006 approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8/8/2000 © n. 2345, del relativo Complemento di Programmazione adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 735 del 2/8/2001 e delle Linee Guida della Misura 1.6 approvate con D.G.R. n. 239 del 25/3/2002, ha approvato, con decreto del Dirigente Generale n. 7223 del 3/5/2005, il progetto di integrazione della rete di monitoraggio meteo-idropluviometrico della Regione Calabria realizzazione centrale di backup per l'importo complessivo di € 442.103,60, in attuazione della tipologia b.2 all'interno dell'azione 1.6b della Misura 1.6;

— che a seguito di trattativa privata indetta ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera e) del D.Legs. n. 358 del 24/7/1992 e succ. mod. e integrazioni, la fornitura di beni, compresi i relativi lavori di installazione, è stata aggiudicata alla ditta C.A.E. S.r.l., impresa, per l'importo netto di € 354.608,00, oltre IVA;

— che detta aggiudicazione è stata approvata con decreto del Dirigente Generale n. 10002 del 21/6/2005;

— che l'impresa ha prodotto la documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti di cui agli artt. 11 e 12 del D.Legs. 24/7/1992 n. 358 e succ. mod. ed integrazioni;

— che l'impresa ha prodotto la cauzione definitiva fissata dall'art. A. 7 del C.S.A. per l'importo di € 35.460,80 mediante polizza assicurativa della UNIPOL – Agenzia Speciale BRO n. 96 42003796 del 29/6/2005 con validità non inferiore ad anni uno;

— che è stato acquisito agli atti Nulla Osta rilasciato, ai sensi dell'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 e succ. modificazioni, dalla CCIAA di Bologna n. CEW/8758/2005/CBO0198 del 23/06/2005;

TUTTO CIO' PREMESSO

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

La premessa è parte integrante del presente atto.

Art. 2

Norme regolatrici dell'impatto

L'esecuzione del contratto è regolata:

a) dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia di amministrazione del patrimonio e contabilità dello Stato (R.D. n. 2440/1923 e Regolamento n. 827/1924);

b) dal D.Lgs. 24/7/1992 n. 358 così come modificato dal D.Lge. 20/10/1998 n. 402;

c) da Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11/2/1994 n. 109 e succ. modificazioni, approvato con DPR 21/12/1999 n. 554;

d) dalle disposizioni del Capitolato Generale d'Appalto approvato con DM 19/4/2000 n. 145 e dal C.S.A., facente parte del progetto approvato per come in premessa indicato, dei quali l'impresa dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;

e) dall'offerta tecnico-economica del 18/4/2005, che non si allega al presente atto, ma che ne costituisce parte integrante e sostanziale e resta acquisita agli atti dell'Amministrazione;

f) dalle clausole del presente contratto che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con l'Impresa relativamente all'appalto.

Art. 3

Oggetto del contratto

L'appalto comprende tutte le attività descritte nella parte 1^a – A.1 – del Capitolato Speciale d'Appalto e riportate nell'offerta tecnico-economica di cui al punto e) del precedente art. 2.

Art. 4

Luogo e termini di esecuzione

L'Impresa si impegna a realizzare il «potenziamento della rete integrata di telerilevamento di dati idrometeorologici nella Regione Calabria – realizzazione centrale di backup», di cui alla parte 1^a del Capitolato Speciale d'Appalto, nei siti indicati negli elaborati tecnici già allegati allo stesso C.S.A. in sede di gara, entro centottanta giorni (180) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori e con le modalità di cui all'art. A.9 del richiamato C.S.A.

Art. 5

Subappalto

È ammesso nei termini della vigente normativa, previa autorizzazione dell'Amministrazione.

Art. 6

Collaudo

Le operazioni di collaudo, volte ad accertare la completa funzionalità del sistema e delle sue parti componenti, si svolgeranno secondo i tempi e le modalità descritte nell'art. A. 15 del C.S.A. e, per quanto in esso non previsto, si farà riferimento alle disposizioni di cui al Capitolato Generale d'Appalto approvato con DM 19/4/2000 n. 145.

Art. 7

Consegna definitiva

Formalizzate le operazioni di collaudo con esito positivo, entro quindici giorni da tale data, si procederà alla consegna definitiva del sistema e delle apparecchiature oggetto dell'appalto, con contestuale restituzione della cauzione di cui al successivo art. 11.

Art. 8

Importo

Il prezzo totale generale comprensivo cioè di tutte le forniture e opere relative alla loro installazione così come elencate e descritte nella parte 2^a del C.S.A. necessarie per l'attivazione della centrale di backup, nonché del servizio di assistenza e manutenzione ordinaria e straordinaria per il periodo di garanzia, e di € 354.608,00 (euro trecentocinquantaquattromilaseicentotto/00), oltre IVA, come meglio analiticamente descritto nell'offerta tec-

nico-economica dell'Impresa di cui al precedente art. 2 lettera e), il prezzo complessivo suddetto si intende fisso ed invariabile.

Art. 9

Pagamento

Il pagamento sarà effettuato sulla base di stati d'avanzamento lavori e comunque secondo le modalità meglio descritte all'art. 22 del C.S.A. i pagamenti saranno disposti secondo le modalità che l'Impresa indicherà di volta in volta sulle relative fatture.

Art. 10

Garanzia

Il sistema oggetto del presente appalto ed i singoli apparati componenti dovranno essere garantiti per un tempo non inferiore ad anni uno a decorrere dalla presa in consegna provvisoria della rete da parte dell'Amministrazione, da intendersi quale periodo di garanzia. La garanzia comprende anche il servizio di manutenzione ordinaria del sistema e dei singoli apparati componenti, per il periodo di un anno decorrente dalla consegna provvisoria, secondo quanto stabilito dall'art. A. 15 del C.S.A.. Per i ritardi negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in garanzia si applicheranno le penalità previste dall'art. A. 16 del C.S.A.

Art. 11

Cauzione

A garanzia della completa e perfetta esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto, l'Impresa ha costituito cauzione mediante polizza fidejussoria della UNIPOL – Agenzia Speciale BRO n. 96 42003796 del 29/9/2005, con validità non inferiore ad anni uno, per l'importo di € 35.460,80 (euro trentacinquemilaquattrocentosessanta/80), pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione di cui al precedente art. 8. La cauzione come sopra costituita sarà svincolata a seguito della consegna definitiva dei sistemi e delle apparecchiature componenti, di cui al precedente art. 7.

Art. 12

penalità e inadempienze

Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data prevista per l'ultimazione dei lavori, di cui al precedente art. 4, decorrente dalla data del verbale di consegna, verrà applicata una penale di € 150,00 per come stabilito dall'art. A.9 del C.S.A. verrà applicata altresì una penale di € 150,00 per ogni giorno di ritardo, o frazione di giorno, nell'inizio o nella conclusione dell'intervento di manutenzione in garanzia di cui all'art. A. 16 del C.S.A.

Art. 13

Risoluzione

Per gravi negligenze e, comunque, per un ritardo di oltre sessanta giorni rispetto alla data fissata per l'ultimazione dei lavori, l'Amministrazione, ferma restando l'applicazione della penale di cui al precedente art. 12, si riserva di chiedere l'immediata risoluzione del contratto. La risoluzione del contratto comporterà l'incameramento della cauzione costituita ai sensi del precedente art. 11.

Art. 14

Controversie

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto, lfermo restando l'applicabilità dell'art. 149 n. 109 e succ. modificazioni, approvato con DPR 21/12/1999 n. 554, sono deferite al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Catanzaro.

Art. 15*Adempimenti in materia di lavoro dipendente*

L'Impresa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove è eseguito l'appalto. L'Impresa è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa. L'Impresa s'impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, anche nei confronti di eventuali subappaltatori, e a rispettare le prescrizioni previste dall'art. A. 22 del C.S.A. nonché da quelle previste nel piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori redatto dall'Impresa stessa dovrà essere depositato ai sensi del D.Lgs. n. 626/94 e succ. mod. ed integrazioni.

Art. 16*Responsabilità verso terzi*

L'Impresa assume la responsabilità di danni a persone e cose sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto e delle attività connesse, sollevando l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 17*Adempimenti in materia antimafia*

Si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 e succ. mod. ed integrazioni in base alla certificazione rilasciata dalla CCIAA di Bologna n. CEW/8758/2005/CBO0198 in data 23/6/2005.

Art. 18*Divieto di cessione*

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena la nullità.

Art. 19*Spese*

Tutte le imposte, tasse e le spese relative e conseguenti al presente contratto, nessuna esclusa ed accettata, comprese quelle per la sua eventuale registrazione, sono a totale carico dell'Impresa.

In relazione a quanto sopra le parti contraenti dichiarano che l'importo di cui al presente contratto è di € 354.608,00 (euro trecentocinquantaquattroseicentotto/00) soggetto ad IVA.

L'Impresa

L'Amministrazione

DECRETO n. 10944 del 18 luglio 2005

Pagamento spese pubblicazione avvisi di gara.**IL DIRIGENTE GENERALE**

CONSIDERATO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

- che sono state regolarmente indette le seguenti gare:
- realizzazione sistema TVCC;

- Fornitura automezzi fuoristrada per sedi COM;

- Realizzazione Sala Operativa mobile;

— che i relativi estratti di bando di gara sono stati regolarmente pubblicati sui quotidiani Il Sole 24 Ore, Italia Oggi, La Gazzetta del Sud e Il Quotidiano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;

— che le suddette testate hanno presentato le sotto elencate fatture relative alle suddette pubblicazioni:

1. Il Sole 24 Ore: n. 23114154 di € 3.312,00, n. 23112445 di € 3.312,00;

2. Publikompass S.p.A. (Gazzetta del Sud): n. S04321 di € 2.720,09;

3. Classpubblicità (Italia Oggi): n. 4641 di € 1.728,00, n. 3668 di € 1.512,00;

4. PubliFast (Il Quotidiano): n. 300155 di € 1.443,00, n. 300137 di € 1.443,00; n. 300168 di € 1.443,00;

— che si rende necessario procedere al pagamento delle suddette fatture;

RITENUTO di dovere pagare al Il Sole 24 Ore le fatture di cui al precedente punto 1. per complessivi € 6.624,00, alla Publikompass la fatture di cui al precedente punto 2. per complessivi € 2.720,09, alla Clapubblicità le fatture di cui al precedente punto 3. per complessivi € 3.240,00, alla PubliFast le fatture di cui al precedente punto 4 per complessivi € 4.329,00, tutte IVA compresa, a valere sul Fondo Regionale di Protezione Civile;

VISTA la D.G.R. n. 552 del 6/6/05;

VISTO il D.P.G.R. n. 110 del 13/6/05 di nomina del Dirigente Generale della Presidenza;

VISTI:

- l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;

- la D.G.R. n. 2661/1999;

- il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

- il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;

— l'art. 45 della legge reg. n. 8 del 4/2/02, atteso che la fornitura dei suddetti servizi di pubblicità ha rispettato quantitativamente e qualitativamente i contenuti, i modi e i termini previsti;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica amministrativa da parte del responsabile del procedimento e su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

— di liquidare al Il Sole 24 Ore le fatture di cui al precedente punto 1. per complessivi € 6.624,00, alla Publikompass la fatture di cui al precedente punto 2. per complessivi € 2.720,09, alla Clapubblicità le fatture di cui al precedente punto 3. per complessivi € 3.240,00, alla PubliFast le fatture di cui al precedente

punto 4 per complessivi € 4.329,00, tutte IVA compresa e relative a spese di pubblicazione degli estratti di bando di gare in premessa elencati;

— di stabilire che la spesa complessiva di € 16.913,09, IVA inclusa, graverà sul capitolo 71010202, UPB 7.1.01.02 «interventi urgenti di Protezione Civile», del bilancio 2005 che presenta la dovuta disponibilità, di cui all'impegno di spesa n. 2264 del 21/6/04;

— di autorizzare pertanto la Ragioneria Regionale ad emettere i relativi mandati di pagamento.

Catanzaro, li 18 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. Carmelo Barbaro

DECRETO n. 10945 del 18 luglio 2005

Pagamento SAL finale lavori di eliminazione dissesto in loc. Catoso agro del Comune di Cotronei – Fondo regionale di Protezione Civile.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con D.D.G. n. 464 del 23/1/04 l'Assessorato Foreste Forestazione e Protezione Civile ha concesso al Comune di Cotronei un contributo per l'esecuzione dei lavori di eliminazione della situazione di rischio connessa al dissesto idrogeologico in atto in loc. Catoso per l'importo complessivo di € 80.000,00 a valere sul Fondo Regionale di Protezione Civile;

— che il suddetto Comune di Cotronei, con note n. 4647 e n. 8880 rispettivamente del 28/6/04 e del 10/12/04, ha trasmesso il SAL finale dei lavori suddetti unitamente al I certificato di pagamento e alla documentazione di rito connessa;

— che pertanto si rende necessario provvedere al pagamento del I certificato dei lavori di € 70.525,69, IVA compresa, eseguiti dall'impresa Edilstrade S.n.c. di Cotronei, giusto contratto n. 5 del 20/2/04, unitamente ai compensi tecnici, relazione geologica ed incentivo;

RITENUTO di dovere disporre l'erogazione della somma complessiva di € 80.000,00, IVA inclusa, afferente il pagamento del I certificato di pagamento dei lavori di che trattasi, dei compensi tecnici, relazione geologica e incentivo;

VISTI:

— l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;

— la D.G.R. n. 2661/1999;

— il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99;

— il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;

— la legge n. 109 dell'11/2/94 e s.m.i.;

— l'art. 45 della legge reg.le n. 8 del 4/2/02, atteso che si sono realizzate le condizioni stabilite;

VISTA la D.G.R. n. 552 del 6/6/05;

VISTO il D.P.G.R. n. 110 del 13/6/05 di nomina del Dirigente Generale della Presidenza;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica amministrativa da parte del Responsabile del Procedimento, su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

— prendere atto dell'emissione del SAL finale dei lavori di eliminazione della situazione di rischio connessa al dissesto idrogeologico in loc. Catoso in agro del Comune di Cotronei dell'importo di € 70.525,69, IVA compresa, nonché dei compensi tecnici per € 6.025,22, relazione geologica per € 1.200,00 e incentivo per € 1.072,31, atti sottoscritti dal Responsabile del 4° Settore ing. Antonio Urso del Comune di Cotronei ed approvati con Determina n. 49 del 24/6/04;

— di disporre, per le motivazioni in premessa, il pagamento del suddetto I certificato, dei compensi tecnici, relazione geologica ed incentivo, per l'importo complessivo di € 80.000,00, IVA inclusa, a favore del Comune di Cotronei;

— di dare atto che la spesa complessiva di € 80.000,00, IVA inclusa, trova copertura sul capitolo 71010202, UPB 7.1.01.02 «interventi urgenti di Protezione Civile», del bilancio 2005 che presenta la dovuta disponibilità, di cui all'impegno di spesa n. 4035 del 23/10/03 per come disposto dal D.D.G. n. 464 del 23/1/04 in premessa richiamato;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del suddetto beneficiario.

Catanzaro, li 18 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. Carmelo Barbaro

DECRETO n. 10946 del 18 luglio 2005

Concessione contributo per dissesto idrogeologico e messa in sicurezza loc. Madonna della Grotta nel Comune di Praia a Mare – fondo regionale di Protezione Civile.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con nota n. 1781 del 17/3/05 l'Assessorato Foreste Forestazione e Protezione Civile ha concesso al Comune di Praia a Mare un finanziamento di € 200.000 finalizzato alla messa in sicurezza dell'area interessata da dissesto idrogeologico in loc. Madonna della Grotta, a valere sul Fondo Regionale di Protezione Civile, richiedendo al Comune stesso la presentazione del relativo progetto esecutivo ai fini dell'erogazione del finanziamento concesso;

— che il suddetto Comune di Praia a Mare, con nota n. 3351/1 del 22/6/05, ha trasmesso il progetto esecutivo relativo alla

messa in sicurezza dell'area interessata da dissesto idrogeologico in loc. Madonna della Grotta, dell'importo complessivo di € 400.000,00;

— che con la medesima nota n. 3351/1 il Sindaco del Comune di Praia a Mare richiede un ulteriore finanziamento di € 200.000,00 per l'intera copertura del progetto presentato rappresentando l'impossibilità di frazionare l'intervento trattandosi di messa in sicurezza dei luoghi;

— che si ritiene di potere condividere l'impossibilità di frazionare l'intervento attesa la funzionalità e peculiarità dello stesso in rapporto alla frequentazione, da parte di numerosi pellegrini, del Santuario Madonna della Grotta di Praia a Mare;

— che pertanto si rende necessario provvedere all'ulteriore finanziamento di € 200.000,00 e alla concessione a favore del Comune di Praia a Mare del contributo complessivo di € 400.000,00 per l'esecuzione dei lavori di che trattasi;

RITENUTO di dovere disporre la concessione della somma complessiva di € 400.000,00 per l'esecuzione della messa in sicurezza dell'area interessata da dissesto idrogeologico in loc. Madonna della Grotta;

VISTI:

- l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;
- la D.G.R. n. 2661/1999;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99;
- il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- la legge n. 109 dell'11/2/94 e s.m.i.;
- l'art. 45 della legge reg.le n. 8 del 4/2/02, atteso che si sono realizzate le condizioni stabilite;

VISTA la D.G.R. n. 552 del 6/6/05;

VISTA la D.P.G.R. n. 110 del 13/6/05 di nomina del Dirigente Generale della Presidenza;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica amministrativa da parte del Responsabile del Procedimento, su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

— di concedere, per le motivazioni in premessa, al Comune di Praia a Mare, per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dell'area interessata da dissesto idrogeologico in loc. Madonna della Grotta, il contributo complessivo di € 400.000,00 per come in premessa specificato;

— di dare atto che la spesa complessiva di € 400.000,00, IVA inclusa, troverà copertura sul capitolo 71010202, UPB 7.1.01.02 «interventi urgenti di Protezione Civile», del bilancio 2005, di cui all'annualità 2004 di € 8.976.168,54, in corso di trasferimento, come da disposizione del 5/7/05 del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Roma;

— di stabilire che le erogazioni del contributo concesso saranno effettuate a stati d'avanzamento da presentare al Settore Regionale della Protezione Civile.

Catanzaro, lì 18 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. Carmelo Barbaro

DECRETO n. 10947 del 18 luglio 2005

Pagamento I SAL lavori di somma urgenza in agro del Comune di Celico – Fondo regionale di Protezione Civile.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con nota n. 4926 del 29/11/04 l'Assessorato Foreste Forestazione e Protezione Civile ha autorizzato il Servizio Tecnico Decentrato di Cosenza del Dipartimento LL.PP. all'esecuzione dei lavori di somma urgenza in prossimità del viadotto tra il Km. 43+300 e il Km. 43+500 della SS 107 in agro del Comune di Celico per l'importo complessivo di € 200.000,00 a valere sul Fondo Regionale di Protezione Civile;

— che il suddetto Servizio Tecnico Decentrato, con nota n. 3520 del 6/7/05, ha trasmesso il I SAL dei lavori suddetti unitamente al I certificato di pagamento e alla documentazione di rito connessa;

— che pertanto si rende necessario provvedere al pagamento del I certificato dei lavori eseguiti dall'impresa Giorgio Trocini di Cosenza, giusto contratto n. 13427 del 23/5/05;

RITENUTO di dovere disporre l'erogazione della somma di € 79.200,00, IVA inclusa, afferente il pagamento del I certificato di pagamento dei lavori di che trattasi;

VISTI:

- l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;
- la D.G.R. n. 2661/1999;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99;
- il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- la legge n. 109 dell'11/2/94 e s.m.i.;
- l'art. 45 della legge reg.le n. 8 del 4/2/02, atteso che si sono realizzate le condizioni stabilite;

VISTA la D.G.R. n. 552 del 6/6/05;

VISTO il D.P.G.R. n. 110 del 13/6/05 di nomina del Dirigente Generale della Presidenza;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica amministrativa da parte del Responsabile del Procedimento, su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

— prendere atto dell'emissione del I SAL dei lavori di somma urgenza in prossimità del viadotto tra il Km. 43+300 e il Km. 43+500 della SS 107 in agro del Comune di Celico, eseguiti a tutto il 25/5/05, dell'importo di € 66.614,83 nonché del I certificato di pagamento dell'importo complessivo di € 79.200,00, IVA inclusa, atti sottoscritti dal D.L. ing. Giacinto Ciappetta, e dal Responsabile del Procedimento ing. Antonio Cairo del Servizio Tecnico Decentrato di Cosenza del Dipartimento LL.PP. della Regione Calabria;

— di disporre, per le motivazioni in premessa, il pagamento del suddetto I certificato dell'importo di € 79.200,00 a favore dell'impresa Giorgio Trocini di Cosenza, esecutrice dei lavori di che trattasi;

— di dare atto che la spesa complessiva di € 79.200,00, IVA inclusa, trova copertura su capitolo 71010202, UPB 7.1.01.02 «interventi urgenti di Protezione Civile», del bilancio 2005 che presenta la dovuta disponibilità, di cui all'impegno di spesa n. 2264 del 21/6/04;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del suddetto beneficiario.

Catanzaro, lì 18 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. Carmelo Barbaro

Dipartimento n. 4
ECONOMIA

DECRETO n. 10743 del 13 luglio 2005

Conferimento incarico responsabilità «Società dell'Informazione» all'ing. Pierluigi Leone.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale»;

VISTA la legge regionale 7 agosto 2002, n. 31 recante «misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Giunta regionale recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione», per come modificato ed integrato con successivi decreti;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 71 del 2 maggio 2005 recante in oggetto «Riordino della struttura della Giunta regionale»;

VISTA la legge regionale 3 giugno 2005, n. 12, recante «Norme in materia di nomine e di personale della Regione Calabria»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 559 del 6 giugno 2005, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento 4 «Economia» al dott. Mauro Pantaleo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 584 del 20 giugno 2005 recante in oggetto «Assegnazione dei dirigenti di settore al Dipartimento 4 «Economia»;

ATTESO che la citata deliberazione della Giunta regionale n. 584 del 20 giugno 2005 demanda al Dirigente generale del Dipartimento «Economia» l'adozione dei decreti di conferimento degli incarichi relativi alle strutture organizzative di propria pertinenza;

VISTO il decreto 150/05 del Presidente della Giunta regionale con il quale è stato conferito all'ing. Pierluigi Leone l'incarico di Dirigente del Settore n. 16 «Politiche industriali, risorse energetiche e reti tecnologiche»;

RITENUTO, di attribuire le responsabilità, sulla base delle attitudini e della qualificazione professionale di ciascun dirigente;

DECRETA

— è conferita all'Ing. Pierluigi Leone, Dirigente del settore 16 «Politiche industriali, risorse energetiche e reti tecnologiche» la responsabilità in materia di «Società dell'informazione», di competenza del Dipartimento Economia;

— e, altresì, disposta la notifica del presente decreto all'Ing. Pierluigi Leone;

— il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi della legge regionale 4 settembre 2001, n. 19, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 13 luglio 2005

Dott. Mauro Pantaleo

DECRETO n. 10782 del 13 luglio 2005

L.R. 14/4/2004 n. 13 – Programma di OO.PP. o di pubblico interesse di cui all'art. 1 della L.R. 31/7/1987 n. 24 – Interventi di cui alla D.G. regionale 26/8/2004 n. 588 – Comune di Taverna – Lavori di Completamento Chiesa S. Martino – Importo € 85.000,00 – Accensione mutuo a tasso fisso con la Cassa DD.PP. a totale carico della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n. 10 del 2/3/2005 che approva il Bilancio di previsione 2005;

VISTI gli artt. 44 e 45 della L.R. 4/2/2002 n. 8;

VISTO l'art. 43 comma 2 lettera d L.R. 4/2/2002 n. 8;

VISTI gli artt. 3 comma 2 e 45 del D.L. n. 80/88;

VISTA la L.R. 13/5/1996 n. 7;

VISTO il D.P.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il decreto del Presidente della G.R. n. 112 del 13/6/2005 con il quale viene nominato Dirigente Generale del Dipartimento Economia il dott. Mauro Pantaleo;

VISTA la L.R. del 14/4/2004 n.13 pubblicata nel supplemento straordinario n. 1 del 17/4/2004 (Bollettino Ufficiale regionale n. 7 del 16/4/2004), con la quale è previsto il Piano dell'OO.PP.;

VISTO il comma 1 dell'art. unico della L.R. del 14/4/2004 n. 13 che autorizza la Regione Calabria con decorrenza anno 2004, a concedere ai Comuni, alle Province e agli Enti autorizzati nonché alle Chiese e alle Fondazioni regolarmente riconosciute, la contrazione di mutui con la Cassa DD.PP. della durata massima di 20 anni ai sensi e per gli effetti del titolo VIII del D.lgs. del 18/8/2000 n. 267;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale del Comune di Taverna n. 53 del 21/5/2005 che fa parte integrante del presente decreto, con la quale si approva il progetto esecutivo finanziato ai sensi della L.R. 13/2004 per i lavori di completamento Chiesa S. Martino – Comune di Taverna;

VISTA la D.G. Regionale del 26/8/2004 n. 588 avente per oggetto «Spese per la contrazione di mutui destinati alla realizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico» nel cui allegato elenco risulta il finanziamento dei lavori di completamento Chiesa S. Martino – Comune di Taverna per un importo di € 85.000,00;

CHE il contratto con la Cassa DD.PP. S.p.A. ha per oggetto l'assunzione di un prestito, ai sensi degli artt. 11, 12 e 13 del decreto del Ministero dell'Economia e Finanza 6 ottobre 2004, per l'importo di € 85.000,00;

CHE tale contratto deve essere stipulato in forma scritta;

CHE la decorrenza dell'ammortamento rimane fissata al primo gennaio del primo anno solare successivo a quello della data di perfezionamento;

CHE la durata del prestito è di 20 anni ed il relativo tasso è fisso;

CHE il contraente Cassa DD.PP. è stato individuato in base alle disposizioni che regolano l'accesso ai servizi di interesse economico generale della Cassa DD.PP. S.p.A.;

CONSIDERATO che esiste già l'autorizzazione permanente di addebito sul C/C R030670459900000010153 intestato a Regione Calabria C.F. 02205340793 – codice cliente della Cassa DD.PP. n. 0010262;

CONSIDERATO che sono rispettate le condizioni previste dell'art. 23 del D.lgs n. 76/00;

CONSIDERATO che con la contrazione del prestito in oggetto è rispettato il limite di indebitamento di cui all'art. 10, comma 2, della legge 16/5/1970 n. 281 e successive modifiche;

CONSIDERATO che risultano rispettati gli obiettivi del patto di stabilità interna per l'anno 2004 posti dalla vigente normativa;

DECRETA

sulle basi della premessa che qui si intende integralmente riportata:

— di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di prestito con la Cassa DD.PP. al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie per la contrazione del mutuo di € 85.000,00 a totale carico della Regione Calabria da destinare con trasferimento di capitale a favore del Comune di Taverna per lavori di completamento Chiesa S. Martino;

— di aderire allo schema di contratto di prestito ed alle condizioni generali economiche e finanziarie di cui alla circolare del Cassa DD.PP. n. 1255 del 27/1/2005, pubblicata nel supplemento ordinario della G.U. – Parte seconda n. 29 del 5/2/2005;

— che il tasso di interesse applicato al contratto di prestito è quello fissato dal Direttore Generale della Cassa DD.PP. valido nella settimana in cui la proposta contrattuale è ricevuta dalla stessa;

— di garantire le n. 40 rate semestrali di ammortamento del prestito;

— di provvedere con successivo atto, alla stipula del contratto e di impegnare e pagare le quote fra capitale ed interesse sui capitoli del Bilancio regionale che verranno istituiti.

Catanzaro, lì 13 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. Mauro Pantaleo

REGIONE CALABRIA
6° Dipartimento lavori pubblici ed acque
Settore Edilizia Pubblica
Servizio edilizia pubblica non residenziale

Prot. n. 5996 CZ 144/70 Catanzaro, lì 16 giugno 2005

Al Dipartimento Bilancio
Sede

E p.c. All'Amministrazione Comunale
di Taverna
88055 Taverna (CZ)

Oggetto: L.R. 14/4/2004 n. 13 – Programma di OO.PP. o di pubblico interesse di cui all'art. 1 della legge regionale 31/7/1987 n. 24 – Interventi di cui alla Delibera di Giunta Regionale 26/8/2004 n. 588 – Amministrazione comunale di Taverna – Lavori di completamento Chiesa S. Martino – Importo € 85.000,00 – Richiesta mutuo a totale carico della Regione Calabria per l'importo di € 85.000,00.

Vista la nota n. 2960 del 23/5/05 con la quale si trasmetteva la delibera di G.M. n. 53 del 21/5/05 approvativa del progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, al fine di consentire l'avvio della procedura per l'esecuzione dei lavori rientranti nel programma di OO.PP. specificato in oggetto, da finanziarsi con un mutuo da contrarsi con la Cassa DD.PP., si invita Codesto Dipartimento a procedere per la materiale contrazione del mutuo con la Cassa DD.PP. dell'importo di € 85.000,00 per il finanziamento dei lavori di «completamento Chiesa S. Martino».

Ad avvenuta concessione del mutuo da parte della Cassa DD.PP. l'Amministrazione Comunale di Taverna, per l'erogazione del finanziamento, dovrà produrre a questo Settore la documentazione di rito della spesa sostenuta. Successivamente questo Settore autorizzerà la Cassa DD.PP. ad erogare all'Amministrazione Comunale di Taverna le somme dovute.

Il Dirigente del Servizio *Il Dirigente del Settore*
Dott. Arch. Giuseppe Paone **Dott. Ing. Carmelo Salvino**

COMUNE DI TAVERNA
88055 – (Provincia di Catanzaro)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Numero Delibera: 53 del 21/5/05

OGGETTO: Approvazione progetto esecutivo lavori di completamento della Chiesa San Martino.

L'anno duemilacinque il giorno ventuno del mese di maggio alle ore 17.50 nella sala delle adunanze del Comune suddetto convocata con avviso ai sensi di legge, la Giunta Comunale, si è riunita nelle persone seguenti:

Sindaco – Angotti Sebastiano (Presente)
Consigliere – Frustaci Francesco (Assente)
Consigliere – Gentile Mario (Presente)
Consigliere – Scalise Domenico (Presente)
Consigliere – Canino Eugenio (Assente)

Con l'assistenza del Segretario comunale: Signor Marascio Elio con funzioni verbalizzanti.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso:

— che con deliberazione di Giunta Regionale n. 588 del 26/8/04, è stato approvato il programma delle opere pubbliche o di pubblica utilità di cui all'art. 1 della Legge Regionale del 31/7/87 n. 24, finanziato ai sensi della Legge Regionale del 14/4/04 n. 13;

— che con nota prot. n. 7200 del 25/10/2004 acclarata agli atti del Comune al prot. n. 5706 del 28/10/2004, la Regione Calabria, Dipartimento LL.PP. ed Acque, Assessorato ai LL.PP. e all'Edilizia Residenziale Pubblica, ha comunicato al Comune di Taverna (soggetto attuatore) la concessione di un finanziamento di € 85.000,00 in favore della Parrocchia di S. Maria Maggiore e di S. Barbara (soggetto richiedente e beneficiario), per i lavori di completamento della Chiesa di San Martino, mediante la contrazione di un mutuo con la Cassa DD.PP.;

— che il mutuo di cui trattasi, ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 13 del 14/4/2004, verrà contratto dalla Regione e posto a suo totale carico;

— che con successiva nota del 24/11/04 di cui al prot. n. 8281, acclarata agli atti del Comune in data 6/12/04 al prot. n. 6582, la Regione Calabria, Dipartimento LL.PP. ed Acque Assessorato ai LL.PP. e all'Edilizia Residenziale Pubblica, ha sottolineato l'indispensabile rispetto del termine perentorio di 180 giorni, previsto dalla vigente normativa regionale, per l'approvazione da parte del Comune quale soggetto attuatore, dei progetti esecutivi complessivamente finanziari;

— che la scadenza del termine di cui trattasi è prevista per il 24 maggio prossimo;

Dato atto:

— che con determinazione n. 418 del 13/12/04, esecutiva, in conformità all'art. 86 del vigente Statuto comunale ed all'art. 17. c. 12 della Legge 109/1994, il Responsabile del Settore Tecnico-manutentivo, ing. Marco Borello ha disposto di ricorrere a professionalità esterna per le attività di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, DD.LL. e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione nell'ambito dell'importo finanziato inerente i «Lavori di completamento della Chiesa di San Martino» conferendo l'incarico di cui trattasi, congiuntamente al geometra Pulco Giuseppe ed al geometra Amelio Sebastiano residenti in Taverna ed iscritti al Collegio dei geometri della provincia di Catanzaro;

— che con delibera di Giunta Municipale n. 53 del 21/5/05, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di cui trattasi;

Considerato che i professionisti incaricati hanno elaborato il progetto esecutivo per i lavori di cui all'oggetto, acclarato agli atti del Comune in data 20/5/2005 di cui alla nota prot. n. 2895 per un importo complessivo finanziato di € 85.000,00 dal seguente quadro economico:

A) Lavori a misura	€	63.700,00
B) Oneri per la sicurezza	€	1.200,00
Sommano	€	64.900,00

C) Somme a disposizione dell'Amministrazione	
1) IVA sui lavori al 10%	€ 6.490,00
2) Competenze tecniche	€ 9.735,00
Progettaz., DD.LL., Contabil., Coordin. Sicurezza in fase di progettaz. ed esecuz.	
3) per CNP 4% su 2	€ 389,40
4) IVA 20% su 2+3	€ 2.024,88
5) Responsab. del proced. 1,8%	€ 1.168,20
6) Imprevisti	€ 292,52
Totale somme a disposizione	€ 20.100,00
Totale complessivo	€ 85.000,00

Vista la nota prot. n. 2843 del 18/5/05 con la quale questo Ente ha trasmesso n. 2 copie del Progetto definitivo di cui all'oggetto, alla Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici della Calabria, al fine di richiedere apposito parere, ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i.;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione di legge del progetto esecutivo per l'urgenza di provvedere al completamento della relativa procedura amministrativa, nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa regionale;

Visti:

— il parere favorevole del Responsabile del settore Tecnico ing. Borello Marco, espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. Ordinamento Enti Locali n. 267/2000;

— il parere favorevole del Responsabile del settore finanziario, espresso in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. Ordinamento Enti Locali n. 267/2000;

— la legge n.109 dell'11/2/1994 e s.m.i.;

— il D.P.R. 554/1999;

— il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 recante le norme del T.U. sull'ordinamento degli EE.LL.;

— lo statuto;

— il Regolamento comunale sull'Ordinamento uffici e servizi;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono interamente riportate e trascritte,

1. approvare il progetto esecutivo relativo ai lavori di completamento della Chiesa di San Martino dell'importo complessivo di € 85.000,00;

2. approvare altresì il relativo quadro economico sommario di spesa come di seguito riportato

A) Lavori a misura	€ 63.700,00
B) Oneri per la sicurezza	€ 1.200,00
Sommano	€ 64.900,00

C) Somme a disposizione dell'Amministrazione

1) IVA sui lavori al 10%	€ 6.490,00
2) Competenze tecniche	€ 9.735,00

Progettaz., DD.LL., Contabil., Coordin. Sicurezza in fase di progettaz. ed esecuz.

3) per CNP 4% su 2	€ 389,40
4) IVA 20% su 2+3	€ 2.024,88
5) Responsab. del proced. 1,8%	€ 1.168,20
6) Imprevisti	€ 292,52

Totale somme a disposizione € **20.100,00**

Totale complessivo € **85.000,00**

1. dare atto che alla spesa si farà fronte mediante un finanziamento concesso dalla Regione Calabria, Dipartimento LL.PP. ed Acque Assessorato ai LL.PP., e all'Edilizia Residenziale Pubblica, in base ai benefici di cui alla legge 24/87 e s.m.i. nonché ai sensi della legge regionale n. 13/04 per come comunicato con nota prot. n. 7200 del 25/10/2004 acclarata agli atti del Comune con nota prot. n. 5706 del 25/10/04;

4. subordinare l'inizio dei lavori medesimi al nullaosta, della Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici della Calabria;

5. dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del TUEL, stante l'urgenza di provvedere in merito.

COMUNE DI TAVERNA
Provincia di Catanzaro
SETTORE TECNICO

Vista la proposta di Giunta Comunale ad Oggetto:

Approvazione progetto esecutivo lavori di completamento della Chiesa San Martino.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Taverna, lì 20 maggio 2005

Il Responsabile del Settore
Ing. Borello Marco

COMUNE DI TAVERNA
Provincia di Catanzaro
SETTORE FINANZIARIO

Vista la proposta di Giunta Comunale ad Oggetto:

Approvazione progetto esecutivo lavori di completamento della Chiesa San Martino.

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Taverna, lì 20 maggio 2005

Il Responsabile del Settore
D.ssa Simona Apollini

DECRETO n. 10849 del 14 luglio 2005

Società Lattanzio e Associati S.r.l. – Sperimentazione del ciclo di programmazione e controllo per la programmazione e il monitoraggio del Piano operativo, di cui all'art. 30 della legge regionale n. 8/2002 – Liquidazione saldo.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente generale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» come modificato con legge 15 legge 2002, n. 145;

VISTA la legge regionale 7 agosto 2002, n. 31 «Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Giunta Regionale recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di Gestione», per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTO il decreto n. 71 del 2 maggio 2005 del Presidente della Regione, recante «Riordino della struttura della Giunta regionale»;

VISTI la deliberazione della Giunta regionale n. 559 del 6 giugno 2005 e il decreto del Presidente della Regione n. 112 del 13 giugno 2005, con i quali è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Economia;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante «Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO l'art. 10 bis della legge regionale 13 settembre 1999, n. 27 che assume il controllo di gestione come metodo di verifica dei risultati al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 sull'Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria, che al Titolo IV disciplina, in conformità con i principi stabiliti dal citato decreto legislativo n. 286/1999, il controllo di gestione, volto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa della Regione, al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3907 del 29 dicembre 1999, recante «art. 10 bis della legge regionale n. 27/1999. Sistema controllo interno di gestione e riforma del bilancio e contabilità della Regione»;

VISTA la deliberazione n. 560 del 2 agosto 2004, avente ad oggetto «Controllo di Gestione. Sperimentazione del Ciclo di Programmazione e Controllo per la programmazione e il monitoraggio del Piano operativo, di cui al Titolo IV della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8», con la quale la Giunta Regionale:

— prende atto del «Progetto di disegno del sistema complessivo dei controlli interni» della Regione Calabria e segnatamente del controllo interno di gestione, elaborato dalla Società Lattanzio e Associati S.r.l. di concerto con le strutture regionali competenti;

— prendere atto, altresì, del piano di dettaglio, allegato e parte integrante della citata deliberazione, predisposto dalla Società Lattanzio e Associati S.r.l. di concerto con il Settore Bilancio, Programmazione Finanziaria e Patrimonio per la Sperimentazione del Ciclo di Programmazione e Controllo per la programmazione e il monitoraggio del Piano operativo, di cui all'art. 30 della legge regionale n. 8/2002;

— individua nel Settore Bilancio, Programmazione Finanziaria e Patrimonio l'unità organizzativa preposta all'attuazione del processo di controllo di gestione, di cui all'art. 34 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, cui è anche assegnato il compito di coordinare la sperimentazione del Ciclo di Programmazione e Controllo per la programmazione e il monitoraggio del Piano operativo;

— demanda al Dirigente del Settore Bilancio, Programmazione Finanziaria e Patrimonio, al quale sono attribuiti con propria deliberazione n. 971 del 21 ottobre 2002 i compiti e poteri di Dirigente Generale, l'adozione dei provvedimenti che si dovessero rendere necessari per garantire la buona riuscita della sperimentazione del Ciclo di Programmazione e Controllo per la programmazione e il monitoraggio del Piano operativo, mediante l'imputazione degli eventuali oneri a carico dei fondi in perenzione amministrativa – impegno n. 6509/1999 assunto sul capitolo 1004107 del bilancio 1999;

VISTO il proprio decreto n. 15067 del 22 settembre 2004 che affida l'incarico alla Società Lattanzio e Associati S.r.l. per un servizio di consulenza finalizzato alla realizzazione del progetto di Sperimentazione del Ciclo di Programmazione e Controllo per la programmazione e il monitoraggio del Piano operativo, di cui all'art. 30 della legge regionale n. 8/2002, ed approva l'offerta economica pari a € 126.000,00 (105.000,00 + IVA) con imputazione a carico dei fondi in perenzione amministrativa (impegno n. 6509/1999 assunto con deliberazione n. 3907 del 29 dicembre 1999);

VISTO il contratto stipulato tra la Regione Calabria e la succitata Società in data 8 ottobre 2004, repertorio n. 3519, registrato il 9 novembre 2004 al n. 101611, serie 3;

CONSIDERATO che l'art. 5 del succitato contratto prevede la corresponsione del saldo, all'atto di consegna del rapporto finale della fase 3, pari al 40 per cento del compenso previsto;

VISTA la fattura n. 00043 del 27 giugno 2005 dell'importo di € 50.400,00, IVA compresa;

VISTA la legge regionale 2 marzo 2005, n. 10 di approvazione del bilancio annuale di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 2005 e del bilancio pluriennale 2005/2007;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 284 dell'8 marzo 2005 che approva, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, il documento tecnico articolato per unità previsionali di base e per capitoli, inerente al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005;

RITENUTO di dover corrispondere alla Società Lattanzio e Associati S.r.l. la somma di € 50.400,00, di cui 8.400,00 per IVA;

VISTO l'art. 45 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

ACCERTATO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione, ai sensi del succitato art. 45;

DECRETA

1. è liquidata alla Società Lattanzio e Associati S.r.l. la fattura n. 00043 del 27 giugno 2005 dell'importo di € 50.400,00 IVA compresa, a titolo di saldo, pari al 40 per cento del compenso complessivo da corrispondere di € 126.000,00, IVA compresa, inerente all'incarico per la fornitura di un servizio di consulenza, comprendente sia l'affiancamento metodologico che l'assistenza tecnico-operativa, finalizzato alla realizzazione del progetto di Sperimentazione del Ciclo di Programmazione e Controllo per la programmazione e il monitoraggio del Piano operativo, di cui all'art. 30 della legge regionale n. 8/2002;

2. è autorizzato il pagamento, a favore della Società Lattanzio e Associati S.r.l., della somma di € 50.400,00, di cui euro 8.400,00 per IVA, con imputazione al capitolo 7003101 del bilancio 2005 (ex impegno n. 6509/1999 assunto sul capitolo 1004107 del bilancio 1999, con deliberazione n. 3907 del 29 dicembre 1999);

3. il Settore Ragioneria Generale è autorizzato all'emissione dell'ordinativo di pagamento a favore della Società Lattanzio e Associati S.r.l., con sede in Milano alla via Borgonuovo, n. 26, mediante accreditamento a mezzo di bonifico bancario su Unicredit Banca, Agenzia di Milano, Via A. Manzoni, 9 - c/c n. 000013732570 - ABI 02008 - CAB 01670.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi della legge regionale 4 settembre 2001, n. 19, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 14 luglio 2005

Dott. Mauro Pantaleo

DECRETO n. 10850 del 14 luglio 2005

Tassa automobilistica – Istanze esenzione – Riconoscimento diritto ai soggetti portatori di handicap.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'art. 8, comma 7 della legge n. 449/97 e successive modifiche e integrazioni, che prevede l'esenzione della tassa automobilistica per i motoveicoli e gli autoveicoli, adattati e non, in funzione delle limitazioni permanenti delle capacità motorie dei soggetti portatori di handicap di cui all'art. 3 della legge 104/92;

VISTO l'art. 17, comma 10, della legge n. 449 del 27/12/1997 che rinvia al decreto del Ministro delle Finanze il compito di stabilire le modalità con le quali le Regioni a statuto ordinario, a far data dall'11 gennaio 1999 svolgono le funzioni relative alle tasse automobilistiche non erariali;

VISTE le leggi regionali n. 9/2000 e 36/2001 che autorizzano la Giunta Regionale, per gli anni 1999/2004, a gestire in tutto o in parte, con apposita convenzione, le funzioni indicate dalla legge 449/97 per il tramite dell'ACI;

VISTA la convenzione stipulata in data 20/6/2002, repertorio n. 273, con la quale si è disciplinato il rapporto ACI/Regione Calabria e che prevede, tra l'altro, che l'istruttoria relativa alle esenzioni della tassa automobilistica, relativamente ai portatori di handicap, sia gestita dall'ACI;

VISTI i documenti istruttori, redatti dall'ACI, Ufficio provinciale di Crotona, in esito alle istanze prodotte, dai quali risultano sussistenti le condizioni previste dalla normativa per riconoscere il diritto all'esenzione della tassa automobilistica;

VISTE le circolari del Ministero delle Finanze n. 30/98, 59/98 e 186/98;

VISTO il D.lgs. n. 29/93;

VISTE le delibere di G.R. n. 5761 del 4/11/98 e 2969 del 7/7/99;

VISTI i D.P.G.R. n. 354/99 e 206/01;

DECRETA

— è riconosciuto il diritto alla esenzione della tassa automobilistica ai contribuenti di cui al prospetto allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, relativamente all'autovettura indicata a fianco di ciascun soggetto;

— di stabilire che le sopracitate esenzioni sono valide fino a quando sussistono i requisiti, soggettivi e oggettivi, che le hanno determinate, senza ulteriori adempimenti da parte degli aventi titolo, fatto salvo il diritto della Regione Calabria di modificare il provvedimento adottato in sede di riesame;

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, avendo cura, per ragioni di privacy, di non pubblicizzare i nominativi dei soggetti beneficiari.

Ai sensi della legge 675/96 si omette la pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari dell'esenzione.

Catanzaro, lì 14 luglio 2005

Dirigente Generale
Dott. Mauro Pantaleo

DECRETO n. 10911 del 18 luglio 2005

Tassa automobilistica – Istanze esenzione – Riconoscimento diritto ai soggetti portatori di handicap.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'art. 8, comma 7 della legge n. 449/97 e successive modifiche e integrazioni, che prevede l'esenzione della tassa automobilistica per i motoveicoli e gli autoveicoli, adattati e non, in funzione delle limitazioni permanenti delle capacità motorie dei soggetti portatori di handicap di cui all'art. 3 della legge 104/92;

VISTO l'art. 17, comma 10, della legge n. 449 del 27/12/1997 che rinvia al decreto del Ministro delle Finanze il compito di stabilire le modalità con le quali le Regioni a statuto ordinario, a far data dall'11 gennaio 1999 svolgono le funzioni relative alle tasse automobilistiche non erariali;

VISTE le leggi regionali n. 9/2000 e 36/2001 che autorizzano la Giunta Regionale, per gli anni 1999/2004, a gestire in tutto o in parte, con apposita convenzione, le funzioni indicate dalla legge 449/97 per il tramite dell'ACI;

VISTA la convenzione stipulata in data 20/6/2002, repertorio n. 273, con la quale si è disciplinato il rapporto ACI/Regione Calabria e che prevede, tra l'altro, che l'istruttoria relativa alle esenzioni della tassa automobilistica, relativamente ai portatori di handicap, sia gestita dall'ACI;

VISTI i documenti istruttori, redatti dall'ACI, Ufficio provinciale di Catanzaro, in esito alle istanze prodotte, dai quali risultano sussistenti le condizioni previste dalla normativa per riconoscere il diritto all'esenzione della tassa automobilistica;

VISTE le circolari del Ministero delle Finanze n. 30/98, 59/98 e 186/98;

VISTO il D.lgs. n. 29/93;

VISTE le delibere di G.R. n. 5761 del 4/11/98 e 2969 del 7/7/99;

VISTI i D.P.G.R. n. 354/99 e 206/01;

DECRETA

— è riconosciuto il diritto alla esenzione della tassa automobilistica ai contribuenti di cui al prospetto allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, relativamente all'autovettura indicata a fianco di ciascun soggetto;

— di stabilire che le sopracitate esenzioni sono valide fino a quando sussistono i requisiti, soggettivi e oggettivi, che le hanno determinate, senza ulteriori adempimenti da parte degli aventi titolo, fatto salvo il diritto della Regione Calabria di modificare il provvedimento adottato in sede di riesame;

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, avendo cura, per ragioni di privacy, di non pubblicizzare i nominativi dei soggetti beneficiari.

Ai sensi della legge 675/96 si omette la pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari dell'esenzione.

Catanzaro, li 18 luglio 2005

Dirigente Generale
Dott. Mauro Pantaleo

DECRETO n. 10912 del 18 luglio 2005

Tassa automobilistica – Rigetto istanze esenzione per portatori di handicap.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'art. 8, comma 7 della legge n. 449/97 e successive modifiche e integrazioni, che prevede l'esenzione della tassa automobilistica per i motoveicoli e gli autoveicoli, adattati e non, in funzione delle limitazioni permanenti delle capacità motorie dei soggetti portatori di handicap di cui all'art. 3 della legge 104/92;

VISTO l'art. 17, comma 10, della legge n. 449 del 27/12/1997 che rinvia al decreto del Ministro delle Finanze il compito di stabilire le modalità con le quali le Regioni a statuto ordinario, a far data dall'11 gennaio 1999 svolgono le funzioni relative alle tasse automobilistiche non erariali;

VISTE le leggi regionali n. 9/2000 e 36/2001 che autorizzano la Giunta Regionale, per gli anni 1999/2004, a gestire in tutto o in parte, con apposita convenzione, le funzioni indicate dalla legge 449/97 per il tramite dell'ACI;

VISTA la convenzione stipulata in data 20/6/2002, repertorio n. 273, con la quale si è disciplinato il rapporto ACI/Regione Calabria e che prevede, tra l'altro, che l'istruttoria relativa alle esenzioni della tassa automobilistica, relativamente ai portatori di handicap, sia gestita dall'ACI;

VISTI i documenti istruttori, redatti dall'ACI, Delegazione provinciale di Crotona, in esito alle istanze prodotte per ottenere l'esenzione della sopra citata tassa automobilistica dai quali risulta la mancanza delle condizioni previste dalla normativa per riconoscere il diritto all'esenzione della tassa automobilistica;

VISTE le circolari del Ministero delle Finanze n. 30/98, 59/98 e 186/98;

VISTO il D.lgs. n. 29/93;

VISTE le delibere di G.R. n. 5761 del 4/11/98 e 2969 del 7/7/99;

VISTI i D.P.G.R. n. 354/99 e 206/01;

DECRETA

— per le motivazioni enunciate in premessa, di non riconoscere il diritto alla esenzione della tassa automobilistica ai contribuenti di cui al prospetto allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, avendo cura, per ragioni di privacy, di non pubblicizzare i nominativi dei soggetti beneficiari.

Ai sensi della legge 675/96 si omette la pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari dell'esenzione.

Catanzaro, li 18 luglio 2005

Dirigente Generale
Dott. Mauro Pantaleo

»DECRETO n. 10975 del 19 luglio 2005

Contratto con la Cassa DD.PP. per il finanziamento di un mutuo di € 170.000,00 per trasferimento di capitale al Comune di Soverato per lavori di ristrutturazione e restauro Chiesa S. Antonio da Padova.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI gli artt. 43, 44 e 45 della L.R. 4/2/2002 n. 8;

VISTI gli artt. 3 comma 2 e 45 del D.L. n. 80/88;

VISTA la L.R. 13/5/1996 n. 7;

VISTO il D.P.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il decreto del Presidente G.R. n. 112 del 13/6/2005 con il quale si conferisce l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Economia al Dott. Mauro Pantaleo;

VISTA la L.R. n. 13 del 14.04.2004 pubblicata nel supplemento straordinario n. 1 del 17/4/2004 (B.U.R. n. 7 del 16/4/04), con la quale è previsto il Piano delle OO.PP.;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Economia n. 10055 del 22/6/2005 avente per oggetto «Comune di Soverato – Lavori di ristrutturazione e restauro Chiesa S. Antonio da Padova – per un importo di € 170.000,00 – Accensione mutuo a tasso fisso a totale carico della Regione Calabria;

CONSIDERATO che la Cassa DD.PP. ha concesso l'affidamento in data 14/7/2005 con posizione 4477775-00 in relazione al prestito di € 170.000,00 per trasferimento di capitale al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – S.I.I.T. Sicilia – Calabria per riqualificazione e ristrutturazione del Lido e dell'Area in località «Costa Viola» del Comune di Villa S. Giovanni (RC) con decorrenza dell'ammortamento 1/1/2006 e scadenza dell'ammortamento 31/12/2025 con rate semestrali;

DECRETA

— di approvare l'allegato schema di contratto con la Cassa DD.PP. per il finanziamento di un mutuo di € 170.000,00 per trasferimento di capitale al Comune di Soverato per lavori di ristrutturazione e restauro Chiesa S. Antonio da Padova con decorrenza dell'ammortamento 1/1/2006 e scadenza dell'ammortamento 31/12/2025 con rate semestrali.

Catanzaro, lì 19 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. Mauro Pantaleo

Contratto di prestito di scopo ordinario a tasso fisso a carico di regione o provincia autonoma – Codice contratto 01/05.00/001.00

Posizione n. 4477775.00

Spettabile
Cassa depositi e prestiti società per azioni
Via Goito n. 4
00185 Roma – Italia

Catanzaro, lì 18 luglio 2005

Egredi Signori,

con la presente Vi proponiamo la stipulazione di un contratto di prestito (il «Contratto di prestito») finalizzato al finanziamento dell'investimento, come infra descritto, nei termini e alle condizioni di seguito indicati.

La presente proposta è valida dalla data di proposta alle ore 12.00 del venerdì immediatamente successivo o, se festivo, del giorno lavorativo immediatamente precedente detto venerdì.

CONTRATTO DI PRESTITO TRA

Regione Calabria (di seguito l'«Ente»), rappresentata da dott. Mauro Pantaleo in qualità di Dirigente Generale Dipartimento Economia Regione Calabria in base ai poteri attribuiti da decreto di nomina del presidente della giunta regionale n. 112 del 13/6/2005

E

Cassa depositi e prestiti società per azioni, con sede in Roma, Via Goito, n. 4, capitale sociale € 3.500.000.000,00 (euro tremilardicinquacentomilioni/00), interamente versato, iscritta presso la CCIAA di Roma al REA 1053767 – C.F. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584, partita IVA n. 07756511007, rappresentata come specificato in calce al Contratto di Prestito (di seguito «CDP»).

PREMESSO CHE

a) con legge regionale/provinciale n. 13 del 14/4/04 pubblicata nel B.U. della Regione Calabria (n. 7 del 4/10/04) è stato autorizzato il ricorso all'indebitamento, destinato al finanziamento della Spesa di € 170.000,00 (euro Centosettantamila/00) occorrente per la realizzazione degli interventi (complessivamente di seguito definiti, l'«Investimento») di cui all'Allegato B che costituisce parte integrante del Contratto di Prestito, in forza della quale l'Ente iscrive nei propri bilanci di previsione, per tutta la durata del Piano di Ammortamento del Prestito, le somme occorrenti per il pagamento dell'importo delle rate, di cui è debitore per il rimborso del Prestito;

b) l'Ente dichiara che l'Investimento rientra nella tipologia di investimenti finanziabili ai sensi dell'articolo 3, commi 16, 17, 18, 19, 21, 21 bis, 21 ter della Legge n. 350 del 24 dicembre 2003;

c) l'Ente ha approvato il rendiconto dell'esercizio di due anni precedenti all'esercizio al cui bilancio si riferisce l'indebitamento relativo all'Investimento;

d) l'Ente dichiara di aver presentato, nel corso della fase istruttoria per la concessione del Prestito, i documenti previsti per l'accesso al credito resi noti con Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, confermandone la validità e vigenza alla Data di Proposta;

e) l'Ente, mediante sottoscrizione del Contratto di Prestito, dichiara di conoscere, accettare ed approvare integralmente le condizioni generali di contratto regolanti i prestiti concessi dalla CDP alle regioni ed alle province autonome, rese note dalla CDP con Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica ed allegate alla presente alla Data di Accettazione;

f) l'Ente dichiara che la presente proposta è integralmente conforme al, ed è stata compilata utilizzando il, modello contrattuale predisposto e reso disponibile dalla CDP.

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'Ente propone di regolare come segue i propri rapporti con la CDP.

Art. 1

Premesse e definizioni

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del Contratto di Prestito;

2. i termini in lettera maiuscola, non altrimenti definiti nel Contratto di Prestito, hanno lo stesso significato attribuito ad essi nelle Condizioni Generali.

Art. 2

Oggetto, scopo e durata

1. La CDP concede all'Ente, che accetta, il Prestito per l'importo di € 170.000,00 (euro centosettantamila/00) (la «Somma Prestata»);

2. l'Ente si impegna a destinare in via esclusiva la Somma Prestata al finanziamento della Spesa occorrente per la realizzazione dell'Investimento;

3. il Prestito ha durata fino al, 31/12/25 (la «Data di Scadenza»);

4. la decorrenza dell'ammortamento è fissata al 1 gennaio del primo anno solare successivo a quello della Data di Accettazione (la «Data di Inizio Ammortamento»).

Art. 3

Interessi

1. a decorrere dalla Data di Inizio Ammortamento, sulla Somma Prestata maturano interessi in misura del 3,65% nominale annuo (il «Tasso di Interesse»);

2. sulla somma erogata anteriormente alla Data di Inizio Ammortamento, sono dovuti gli interessi in misura pari al Tasso di Interesse dalla data di erogazione al giorno antecedente la Data di Inizio Ammortamento (gli «Interessi di Pre-ammortamento»);

3. il Tasso di Interesse sarà applicato in misura semestrale secondo il criterio di calcolo giorni 360/360;

4. a decorrere dalla Data di Inizio Ammortamento, sulle somme rimaste da erogare, viene riconosciuto all'Ente, salvo che la legge non disponga diversamente, un interesse calcolato secondo il criterio giorni effettivi/360 pari alla Media Euribor (la «Media Euribor»).

Art. 4

Interessi di mora

1. nel caso di ritardo da parte dell'Ente nell'effettuazione di qualsivoglia pagamento dovuto in base al Prestito per capitale od interessi o ad altro titolo, a qualsiasi causa attribuibile, saranno dovuti, sull'importo non pagato, gli interessi di mora, calcolati al tasso fisso applicato ai prestiti di durata ventennale, in vigore il primo lunedì di ciascun mese solare in cui maturano gli interessi di mora medesimi, maggiorato del 50% (gli «Interessi di Mora»);

2. gli Interessi di Mora saranno calcolati sull'importo non pagato secondo il criterio di calcolo giorni 360/360;

3. gli Interessi di Mora decorreranno di pieno diritto fino alla data di effettivo pagamento, senza bisogno di alcuna intimazione né messa in mora, ma soltanto per l'avvenuta scadenza del termine e senza pregiudizio della facoltà di considerare risolto il Contratto di Prestito per inadempimento dell'Ente, come previsto dall'Articolo 9 delle Condizioni Generali, e di ottenere il rimborso totale delle residue somme dovute per capitale, interessi ed eventuali accessori.

Art. 5

Pagamenti

1. tutti i pagamenti in adempimento dell'obbligo di rimborso ai sensi del Contratto di Prestito, dovranno essere effettuati in euro mediante addebito automatico effettuato dal Tesoriere nel conto corrente bancario intestato all'Ente precedentemente co-

municato alla CDP. L'Ente si impegna a comunicare per iscritto alla CDP, senza indugio, e comunque almeno 20 (venti) giorni prima della Data di Pagamento, l'eventuale variazione del numero del conto corrente, del codice CAB e del codice ABI.

2. a tal fine l'Ente ha impartito al Tesoriere apposita disposizione irrevocabile di addebito, nel conto corrente sopra indicato di tutti gli ordini di incasso elettronici inviati dalla CDP al Tesoriere e contrassegnati con le coordinate della CDP indicate nel Modulo R.I.D. di autorizzazione permanente di addebito in conto, redatto secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

3. l'Ente, sino alla totale estinzione del Prestito, è tenuto a:

(i) mantenere acceso il conto corrente su cui sono domiciliati l'addebito delle rate di rimborso del prestito e l'accredito delle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio annuale;

(ii) non modificare alcuna delle suddette istruzioni, senza il previo consenso scritto della CDP.

Fermo restando quanto previsto dall'Articolo 7, comma 2 delle Condizioni Generali, in nessun caso possono essere effettuati pagamenti parziali. Resta ferma, in ogni caso, la possibilità per la CDP di richiedere il pagamento di quanto dovuto dall'Ente ai sensi del Contratto di Prestito nei modi che riterrà più opportuni. Nel caso in cui detti pagamenti avvengano mediante bonifico bancario a favore della CDP, detto bonifico bancario non potrà essere parziale e con valuta antergata rispetto alla data in cui l'operazione viene regolata sul sistema di Rete Nazionale Interbancaria (c.d. data del regolamento del bonifico).

Art. 6

Comunicazioni

1. qualsiasi comunicazione relativa al Contratto di Prestito dovrà essere inviata a mezzo telefax o lettera raccomandata a/r all'indirizzo e al numero di fax sotto indicati (salvo che una parte abbia comunicato per iscritto all'altra, con quindici giorni di preavviso, un diverso indirizzo e/o un diverso numero di fax) e si riterrà efficacemente e validamente eseguita al momento del ricevimento, se inviata tramite lettera raccomandata a/r, o al momento in cui verrà ottenuto il rapporto di trasmissione, se inviata via telefax:

CDP:

Cassa depositi e prestiti società per azioni

Via Goito, 4

00185 Roma

Fax: da +39 064221.2175 a +39 064221.2194

Att.: Back Office Direzione Finanziamenti Pubblici

Ente:

Regione Calabria

Via Massara,2

88100 Catanzaro

Fax: 0961857752

Att.: Dott. Frustaci

2. gli indirizzi sopra menzionati costituiscono a tutti gli effetti il domicilio della CDP e dell'Ente in relazione al Contratto di Prestito;

3. la CDP e l'Ente si impegnano a scambiarsi gli originali del Contratto di Prestito entro 30 (trenta) giorni dalla Data di Accettazione.

Art. 7
Foro competente

1. per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, conclusione o risoluzione del Contratto di Prestito o comunque ad esso relativa sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

Qualora siate d'accordo sul contenuto di quanto precede, Vi preghiamo di volerci restituire la presente da Voi debitamente sottoscritta in segno di integrale ed incondizionata accettazione.

Distinti saluti,

Il Dirigente Generale
Dott. Mauro Pantaleo

PER ACCETTAZIONE

L'Ente dichiara di approvare specificamente, ai sensi dell'Articolo 1341, secondo comma, del Codice Civile, le seguenti clausole contenute:

a) nel Contratto di Prestito:

- Articolo 5 (Pagamenti)
- Articolo 7 (Foro competente)

b) nelle Condizioni Generali:

- Articolo 3 (Erogazioni e condizioni sospensive)
- Articolo 4 (Garanzia)
- Articolo 6 (Rimborso anticipato volontario del Prestito)
- Articolo 7 (Compensazione)
- Articolo 9 (Risoluzione)
- Articolo 10 (Cessione del contratto e dei crediti da esso nascenti)

(Firma Ente Locale)

Il Dirigente Generale
Dott. Mauro Pantaleo

(Firma CDP) (Indicazione del nome e della qualifica del firmatario)

Condizioni generali di contratto di prestito di scopo ordinario a tasso fisso a carico di regione o provincia autonoma – Codice contratto 01/05.00

ALLEGATO AL CONTRATTO DI PRESTITO
CONDIZIONI GENERALI DEI PRESTITI CONCESSI
DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI
SOCIETÀ PER AZIONI

Art. 1
Condizioni generali e definizioni

1. Le presenti condizioni generali di contratto, rese note dalla CDP con Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, disciplinano le modalità, le condizioni e i criteri che regolano la concessione dei prestiti a tasso fisso, da parte della CDP, alle regioni ed alle province autonome.

2. Nelle presenti condizioni generali e nel contratto di prestito, i termini in lettera maiuscola di seguito elencati hanno il seguente significato:

«CDP» indica la Cassa depositi e prestiti società per azioni con sede in Roma, Via Goito, n. 4, capitale sociale € 3.500.000.000,00 (euro tremiliardicinquecentomilioni/00), interamente versato, iscritta presso la CCIAA di Roma al REA 1053767 – C.F. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584, partita IVA n. 07756511007;

«Condizioni Generali» indica le presenti condizioni generali di contratto;

«Contratto di Prestito» indica il contratto di prestito tra la CDP e l'Ente. Esso è composto dalle presenti condizioni generali e dal contratto di prestito sottoscritto dalla CDP e dall'Ente.

«Data di Accettazione» indica la data in cui la CDP invia all'Ente la proposta contrattuale accettata ed ottiene il rapporto di trasmissione del telefax con esito positivo.

«Data di Inizio Ammortamento» ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

«Data di Pagamento» indica il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno;

«Data di Proposta» indica la data in cui la proposta contrattuale è ricevuta dalla CDP;

«Data di Scadenza» indica il giorno, mese, anno di scadenza del Contratto di Prestito;

«Dichiarazione del responsabile del procedimento» indica la dichiarazione rilasciata dal responsabile del procedimento legittimato a chiedere l'erogazione redatta secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

«Domanda di Erogazione» indica la domanda di erogazione redatta secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

«Ente» indica la Regione o la Provincia Autonoma, specificata nel Contratto di Prestito, che contrae il Prestito;

«Euribor» (European Interbank Offering Rate) indica il tasso Euribor a sei mesi riportato alla pagina EURIBOR= del circuito Reuters e alla pagina 248 del circuito Telerate;

«Giorno TARGET» indica un giorno in cui sia funzionante il sistema TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfert System);

«Interessi di Mora» ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

«Interessi di Pre-ammortamento» ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

«Investimento» ha il significato attribuito nelle premesse al Contratto di Prestito;

«Media Euribor» indica la media aritmetica, arrotondata alla terza cifra decimale, dell'Euribor rilevato nei giorni lavorativi del mese che precede di un mese l'inizio del semestre di riferimento;

«Modulo R.I.D.» indica il modulo di addebito permanente in conto corrente reso disponibile dalla CDP con Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

«Piano di Ammortamento» indica il piano di ammortamento del Prestito predisposto dalla CDP e consegnato all'Ente come allegato al Contratto di Prestito alla Data di Accettazione;

«Prestito» indica l'operazione di prestito oggetto del Contratto di Prestito;

«Somma Prestata» ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

«Spesa» indica la spesa occorrente al finanziamento dell'Investimento;

«Tasso di Interesse» ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

«Tesoriere» indica il soggetto che svolge il servizio di tesoreria dell'Ente ai sensi dell'Articolo 31 del decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76.

3. A meno che il contesto richieda altrimenti, le definizioni comprendenti numeri singolari includono il plurale, e vice-versa, e le definizioni di qualsiasi genere includono tutti i generi.

Art. 2

Decorrenza del Prestito

1. La Somma Prestata sarà messa a disposizione dell'Ente con decorrenza dalla Data di Accettazione.

Art. 3

Erogazioni e condizioni sospensive

1. La Somma Prestata sarà erogata, in una o più soluzioni, sulla base di apposita Domanda di Erogazione, corredata da una dichiarazione del responsabile del procedimento, dalla quale risultino analiticamente la natura e gli importi delle spese da imputare alla Somma Prestata.

2. Le erogazioni hanno luogo attraverso versamento della somma, mediante bonifico bancario, nel conto corrente bancario intestato all'Ente precedentemente comunicato alla CDP. L'Ente si impegna a comunicare alla CDP per iscritto con la Domanda di Erogazione l'eventuale variazione del numero del conto corrente, del codice CAB e del codice ABI.

3. L'obbligo della CDP di effettuare le erogazioni è sospensivamente condizionato:

a) alla ricezione da parte della CDP del Modulo R.I.D. di autorizzazione permanente di addebito in conto, redatto secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, con il quale l'Ente ha impartito al Tesoriere apposita disposizione irrevocabile di addebito nel proprio conto corrente di tutti gli ordini di incasso elettronici inviati dalla CDP al Tesoriere e contrassegnati con le coordinate della CDP indicate nel Modulo R.I.D.;

b) alla ricezione da parte della CDP della Domanda di Erogazione, corredata dalla Dichiarazione del responsabile del procedimento, completa in ogni sua parte, redatta secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

c) alla circostanza che non si siano verificati eventi che comportino la risoluzione ai sensi dell'Articolo 9 che segue o comunque l'inadempimento ad una qualsiasi delle obbligazioni assunte dall'ente ai sensi del Contratto di Prestito.

4. Fermo restando quanto disposto dall'Articolo 9, comma 1, lettera b) che segue, qualora la spesa definitivamente accertata sia inferiore all'ammontare della Somma Prestata, l'Ente ha diritto di richiedere alla CDP l'erogazione del residuo capitale da somministrare, purché lo stesso non superi il 5 per cento dell'importo della Somma Prestata ovvero, nei casi in cui superi tale percentuale, sia comunque non superiore a € 5.000,00 (cinquemila/00).

Art. 4

Adempimenti in materia di rimborso

1. A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il Contratto di Prestito, l'Ente iscrive nei propri bilanci di previsione, per tutta la durata del Piano di Ammortamento del Prestito, le somme occorrenti per il pagamento dell'importo delle rate, di cui è debitore per il rimborso del Prestito. L'Ente è obbligato a versare alla CDP l'importo dovuto alle prescritte scadenze, per il rispetto delle quali il Tesoriere provvede opportunamente ad accantonare le somme dell'Ente ovvero ad apporre specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile.

2. La CDP, per ogni Data di Pagamento e previa comunicazione da inviarsi almeno 30 (trenta) giorni prima della relativa Data di Pagamento, comunica l'esatto importo della rata.

3. Alla scadenza del vigente contratto di tesoreria, l'Ente si impegna a comunicare, a mezzo telefax, senza indugio, l'identità del nuovo Tesoriere.

Art. 5

Rimborso del Prestito

1. L'Ente si obbliga ad effettuare il pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale ed interessi a decorrere dalla Data di Inizio Ammortamento ed entro e non oltre la Data di Scadenza, in rate semestrali costanti posticipate, comprensive di quota capitale e quota interessi, con scadenza alla Data di Pagamento, tenendo conto del Piano di Ammortamento. Resta inteso che qualora la Data di Pagamento non fosse un giorno TARGET, il rimborso sarà posticipato al giorno TARGET immediatamente successivo.

2. Gli Interessi di Pre-ammortamento devono essere corrisposti il 31 gennaio successivo a ciascun anno di preammortamento, qualora l'ammortamento abbia inizio il 1° gennaio, ovvero il 31 luglio successivo a ciascun anno di pre-ammortamento, qualora l'ammortamento abbia inizio il 1° luglio.

Art. 6

Rimborso anticipato volontario del Prestito

1. È fatta salva la facoltà dell'Ente di effettuare il rimborso totale del Prestito in via anticipata, in corrispondenza della scadenza di ciascuna rata, previa comunicazione scritta da inviarsi alla CDP, almeno 30 (trenta) giorni prima della data prescelta per il rimborso.

2. In caso di rimborso anticipato l'Ente dovrà corrispondere alla CDP la differenza, se positiva, tra la quota di capitale erogata e quella ammortizzata; qualora la quota di capitale ammortizzata risulti superiore a quella erogata, la differenza sarà corrisposta dalla CDP all'Ente.

3. A fronte dell'esercizio della facoltà di rimborso anticipato l'Ente dovrà corrispondere alla CDP un indennizzo di importo pari al differenziale, se positivo, tra la somma dei valori attuali delle rate di ammortamento residue e la Somma Prestata al netto del capitale ammortizzato alla data prescelta per il rimborso. I valori attuali delle rate di ammortamento residue sono calcolati impiegando i fattori di sconto utilizzati per la determinazione del tasso di interesse definito il terzo venerdì antecedente la data prescelta per il rimborso, relativo ai prestiti a tasso fisso della CDP di durata pari a quella residua del prestito (nel caso di durata residua non esattamente corrispondente a quella dei finanziamenti offerti, si applicherà il tasso di interesse relativo ai prestiti di durata più vicina ovvero, in caso di equidistanza, di durata minore). Qualora il venerdì non sia un giorno TARGET, il tasso di interesse è definito il giorno TARGET immediatamente antecedente.

4. L'Ente può chiedere la riduzione della Somma Prestata, esclusivamente nei seguenti casi:

a) al termine dei lavori finanziati, o comunque dell'investimento effettuato, qualora la Spesa, definitivamente accertata, risulti inferiore alla Somma Prestata;

b) in conseguenza della minore Spesa, derivante da un ribasso d'asta nell'aggiudicazione dei lavori.

5. La riduzione comporta la rideterminazione del Piano di Ammortamento con decorrenza ed effetto dal 1° gennaio o dal 1° luglio successivo alla richiesta.

6. La richiesta di riduzione della Somma Prestata dovrà essere corredata della documentazione attestante il ricorrere di una delle condizioni di cui al precedente comma 4.

Art. 7

Compensazione

1. L'Ente riconosce alla CDP la facoltà di compensare in ogni momento ogni credito liquido ed esigibile nascente dal Contratto di Prestito che risulti non pagato dall'Ente alla Data di Pagamento, con qualsiasi credito vantato dall'Ente nei confronti della CDP a qualsiasi titolo.

2. Tutti i pagamenti dovuti dall'Ente ai sensi del Contratto di Prestito saranno effettuati per il loro integrale importo, essendo espressamente escluso per l'Ente di procedere a compensare detti suoi debiti con qualunque credito da esso vantato nei confronti della CDP a qualsiasi titolo, salvo espressa autorizzazione della CDP.

Art. 8

Diverso utilizzo della Somma Prestata

1. Qualora l'Ente intenda utilizzare la Somma Prestata, per la parte non erogata, per finalità in tutto od in parte diverse da quelle per le quali era stata richiesta e concessa dalla CDP, dovrà informare immediatamente, tramite comunicazione scritta, la CDP che, accertata la regolarità della documentazione prescritta per l'operazione, potrà autorizzare il diverso utilizzo della Somma Prestata.

2. Fermo restando quanto sopra e salvo quanto disposto dall'Articolo 9, comma 1, lettera b) che segue, è consentito il diverso utilizzo della Somma Prestata, a condizione che:

a) si tratti di investimenti finanziabili;

b) rimangano invariate le condizioni dell'ammortamento.

3. È consentito il cumulo della Somma Prestata per la parte non erogata con il residuo capitale da erogare accertato su prestiti diversi, che permettano tale facoltà, per il finanziamento totale o parziale di un nuovo investimento, a condizione che:

c) si tratti di investimenti finanziabili;

d) rimangano invariate le condizioni dell'ammortamento dei singoli prestiti.

4. Non è consentito il diverso utilizzo di residui della Somma Prestata, per la parte non erogata, per un nuovo Investimento inferiore a € 5.000,00 (cinquemila/00).

Art. 9

Risoluzione

1. Si conviene espressamente che abbia luogo la risoluzione del Contratto di Prestito a norma dell'Articolo 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

a) mancato o ritardato pagamento di qualsivoglia importo dovuto ai sensi del Contratto di Prestito, senza che vi sia posto rimedio entro 30 (trenta) giorni dal momento in cui l'inadempimento si è verificato;

b) destinazione della Somma Prestata ad uno scopo diverso dal finanziamento della Spesa per la realizzazione dell'Investimento, fatto salvo quanto previsto dall'Articolo 8;

c) non corrispondenza al vero o incompletezza di qualsiasi dichiarazione rilasciata dall'Ente ai sensi del presente contratto;

d) ricezione da parte della CDP del Modulo R.I.D. i) incompleto ovvero ii) non conforme al modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, salvo che il Modulo R.I.D. conforme a quanto stabilito dalla CDP sia ricevuto dalla stessa entro e non oltre 15 (quindici) giorni a partire dalla Data di Accettazione.

e) inadempimento di una qualsiasi delle obbligazioni di cui all'Articolo 4, comma 1 delle Condizioni Generali, all'Articolo 5, comma 3 del Contratto di Prestito.

2. La risoluzione si verificherà nel momento in cui la CDP comunicherà all'Ente mediante telefax o lettera raccomandata a/r l'intenzione di avvalersi della risoluzione ai sensi del precedente comma 1. In ogni altro caso, si applicherà la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'Articolo 1453 del Codice Civile.

3. In conseguenza della risoluzione del Contratto di Prestito ai sensi del presente Articolo, l'Ente dovrà, entro 15 (quindici) giorni dalla relativa richiesta della CDP, rimborsare i) l'importo erogato al netto del capitale ammortizzato, ii) gli interessi maturati fino alla data di risoluzione, iii) gli eventuali interessi di mora fino al giorno dell'effettivo pagamento e gli altri accessori, iv) il risarcimento del maggior danno derivante alla CDP dal rimborso anticipato calcolato secondo i criteri di cui all'Articolo 6, comma 3 delle Condizioni Generali e v) un importo pari allo 0,125% della Somma Prestata.

Art. 10

Cessione del contratto e dei crediti da esso nascenti

1. La CDP ha la facoltà di cedere, in tutto o in parte, i propri diritti e obblighi come portati dal Contratto di Prestito, ovvero cedere, in tutto o in parte, i propri crediti nascenti dal Contratto di Prestito.

2. L'Ente, previo consenso scritto della CDP, può cedere i propri diritti e obblighi come portati dal Contratto di Prestito, ovvero cedere i crediti vantati nei confronti della CDP e nascenti dal Contratto di Prestito.

Art. 11
Pubblicità

1. L'Ente si impegna a porre sul luogo dei lavori finanziati un cartello con la dicitura: «Opera finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale» e a far sì che la medesima dicitura risulti nella pubblicità delle gare effettuata attraverso la stampa, laddove sia già stata prescelta la CDP.

Art. 12
Trattamento fiscale

1. Il Contratto di Prestito è esente dall'imposta di registro e da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'Articolo 5, comma 24 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269.

Allegato A

PIANI DI AMMORTAMENTO A TASSI FISSI VIGENTI

Le simulazioni di calcolo sono effettuate sulla base dei tassi di interesse vigenti praticati dalla CDP.

Capitale	170.000,00
data di concessione	14/7/2005
differimento	no
tipo rata	semestrale
durata del mutuo in anni	20
tasso in ragione d'anno	3,65%
semestri	40
inizio ammortamento	1 gennaio 2006
tasso semestralizzato	1,83%
rata semestrale	6.025,34
rata annuale = rata semestrale x 2	12.050,67

Nuovo Calcolo

scadenze rate	n. rate residue	debito residuo	quota capitale	quota interessi	rata
30 giugno 2006	40	170.000,00	2.922,84	3.102,50	6.025,34
31 dicembre 2006	39	167.077,16	2.976,18	3.049,16	6.025,34
30 giugno 2007	38	164.100,98	3.030,49	2.994,84	6.025,34

scadenze rate	n. rate residue	debito residuo	quota capitale	quota interessi	rata
31 dicembre 2007	37	161.070,49	3.085,80	2.939,54	6.025,34
30 giugno 2008	36	157.984,69	3.142,12	2.883,22	6.025,34
31 dicembre 2008	35	154.842,57	3.199,46	2.825,88	6.025,34
30 giugno 2009	34	151.643,11	3.257,85	2.767,49	6.025,34
31 dicembre 2009	33	148.385,26	3.317,31	2.708,03	6.025,34
30 giugno 2010	32	145.067,96	3.377,85	2.647,49	6.025,34
31 dicembre 2010	31	141.690,11	3.439,49	2.585,84	6.025,34
30 giugno 2011	30	138.250,62	3.502,26	2.523,07	6.025,34
31 dicembre 2011	29	134.748,36	3.566,18	2.459,16	6.025,34
30 giugno 2012	28	131.182,18	3.631,26	2.394,07	6.025,34
31 dicembre 2012	27	127.550,91	3.697,53	2.327,80	6.025,34
30 giugno 2013	26	123.853,38	3.765,01	2.260,32	6.025,34
31 dicembre 2013	25	120.088,37	3.833,72	2.191,61	6.025,34
30 giugno 2014	24	116.254,64	3.903,69	2.121,65	6.025,34
31 dicembre 2014	23	112.350,95	3.974,93	2.050,40	6.025,34
30 giugno 2015	22	108.376,02	4.047,47	1.977,86	6.025,34
31 dicembre 2015	21	104.328,55	4.121,34	1.904,00	6.025,34
30 giugno 2016	20	100.207,21	4.196,56	1.828,78	6.025,34
31 dicembre 2016	19	96.010,65	4.273,14	1.752,19	6.025,34
30 giugno 2017	18	91.737,51	4.351,13	1.674,21	6.025,34
31 dicembre 2017	17	87.386,38	4.430,54	1.594,80	6.025,34
30 giugno 2018	16	82.955,85	4.511,39	1.513,94	6.025,34
31 dicembre 2018	15	78.444,45	4.593,73	1.431,61	6.025,34

scadenze rate	n. rate residue	debito residuo	quota capitale	quota interessi	rata
30 giugno 2019	14	73.850,73	4.677,56	1.347,78	6.025,34
31 dicembre 2019	13	69.173,17	4.762,93	1.262,41	6.025,34
30 giugno 2020	12	64.410,24	4.849,85	1.175,49	6.025,34
31 dicembre 2020	11	59.560,39	4.938,36	1.086,98	6.025,34
30 giugno 2021	10	54.622,03	5.028,48	996,85	6.025,34
31 dicembre 2021	9	49.593,54	5.120,25	905,08	6.025,34
30 giugno 2022	8	44.473,29	5.213,70	811,64	6.025,34
31 dicembre 2022	7	39.259,59	5.308,85	716,49	6.025,34
30 giugno 2023	6	33.950,74	5.405,74	619,60	6.025,34
31 dicembre 2023	5	28.545,01	5.504,39	520,95	6.025,34
30 giugno 2024	4	23.040,61	5.604,85	420,49	6.025,34
31 dicembre 2024	3	17.435,77	5.707,13	318,20	6.025,34
30 giugno 2025	2	11.728,63	5.811,29	214,05	6.025,34
31 dicembre 2025	1	5.917,35	5.917,35	107,99	6.025,34
			170.000,00		

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 4° Economia
Ragioneria Generale

Catanzaro, li 15 luglio 2005

Prot. n. 1172

Allegato B contratto posizione 4477775 00

Oggetto: **Elenco opere da effettuare per concessione mutuo.**

Ristrutturazione e restauro Chiesa «S. Antonio Da Padova» nel Comune di Soverato per un finanziamento di € 170.000,00.

Il Dirigente di Servizio
Dott. Antonio Giulio Frustaci

DECRETO n. 10976 del 19 luglio 2005

Contratto con la Cassa DD.PP. per il finanziamento di un mutuo di € 105.000,00 per trasferimento di capitale a favore del Comune di Crosia per lavori di ristrutturazione ed adeguamento Chiesa S. Giovanni Battista.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI gli artt. 43, 44 e 45 della L.R. 4/2/2002 n. 8;

VISTI gli artt. 3 comma 2 e 45 del D.L. n. 80/88;

VISTA la L.R. 13/5/1996 n. 7;

VISTO il D.P.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il decreto del Presidente G.R. n. 112 del 13/6/2005 con il quale si conferisce l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Economia al Dott. Mauro Pantaleo;

VISTA la L.R. n. 13 del 14.04.2004 pubblicata nel supplemento straordinario n. 1 del 17/4/2004 (B.U.R. n. 7 del 16/4/04), con la quale è previsto il Piano delle OO.PP.;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Economia n. 7912 del 12/5/2005 avente per oggetto «Arcidiocesi Rossano-Cariati – Ristrutturazione ed adeguamento Chiesa S. Giovanni Battista per € 105.000,00 nel Comune di Crosia – Accensione mutuo a tasso fisso a totale carico della Regione Calabria;

CONSIDERATO che la Cassa DD.PP. ha concesso l'affidamento in data 14/7/2005 con posizione 4475641-00 in relazione al prestito di € 105.000,00 per trasferimento di capitale a favore del Comune di Crosia per lavori di ristrutturazione ed adeguamento Chiesa S. Giovanni Battista con decorrenza dell'ammortamento 1/1/2006 e scadenza dell'ammortamento 31/12/2025 con rate semestrali;

DECRETA

— di approvare l'allegato schema di contratto con la Cassa DD.PP. per il finanziamento di un mutuo di € 105.000,00 per trasferimento di capitale a favore del Comune di Crosia per lavori di ristrutturazione ed adeguamento Chiesa S. Giovanni Battista con decorrenza dell'ammortamento 1/1/2006 e scadenza dell'ammortamento 31/12/2025 con rate semestrali.

Catanzaro, li 19 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. Mauro Pantaleo

Contratto di prestito di scopo ordinario a tasso fisso a carico di regione o provincia autonoma – Codice contratto 01/05.00/001.00

Posizione n. 4475641.00

Spettabile
Cassa depositi e prestiti società per azioni
Via Goito n. 4
00185 Roma – Italia

Catanzaro, li 18 luglio 2005

Egredi Signori,

con la presente Vi proponiamo la stipulazione di un contratto di prestito (il «Contratto di prestito») finalizzato al finanziamento dell'investimento, come infra descritto, nei termini e alle condizioni di seguito indicati.

La presente proposta è valida dalla data di proposta alle ore 12.00 del venerdì immediatamente successivo o, se festivo, del giorno lavorativo immediatamente precedente detto venerdì.

CONTRATTO DI PRESTITO TRA

Regione Calabria (di seguito l'«Ente»), rappresentata da dott. Mauro Pantaleo in qualità di Dirigente Generale Dipartimento Economia Regione Calabria in base ai poteri attribuiti da decreto di nomina del presidente della giunta regionale n. 112 del 13/6/2005

E

Cassa depositi e prestiti società per azioni, con sede in Roma, Via Goito, n. 4, capitale sociale € 3.500.000.000,00 (euro tremilardicinquacentomilioni/00), interamente versato, iscritta presso la CCIAA di Roma al REA 1053767 – C.F. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584, partita IVA n. 07756511007, rappresentata come specificato in calce al Contratto di Prestito (di seguito «CDP»).

PREMESSO CHE

a) con legge regionale/provinciale n. 13 del 14/4/04 pubblicata nel B.U. della Regione Calabria (n. 7 del 4/10/04) è stato autorizzato il ricorso all'indebitamento, destinato al finanziamento della Spesa di € 105.000,00 (euro Centocinquemila/00) occorrente per la realizzazione degli interventi (complessivamente di seguito definiti, l'«Investimento») di cui all'Allegato B che costituisce parte integrante del Contratto di Prestito, in forza della quale l'Ente iscrive nei propri bilanci di previsione, per tutta la durata del Piano di Ammortamento del Prestito, le somme occorrenti per il pagamento dell'importo delle rate, di cui è debitore per il rimborso del Prestito;

b) l'Ente dichiara che l'Investimento rientra nella tipologia di investimenti finanziabili ai sensi dell'articolo 3, commi 16, 17, 18, 19, 21, 21 bis, 21 ter della Legge n. 350 del 24 dicembre 2003;

c) l'Ente ha approvato il rendiconto dell'esercizio di due anni precedenti all'esercizio al cui bilancio si riferisce l'indebitamento relativo all'Investimento;

d) l'Ente dichiara di aver presentato, nel corso della fase istruttoria per la concessione del Prestito, i documenti previsti per l'accesso al credito resi noti con Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, confermandone la validità e vigenza alla Data di Proposta;

e) l'Ente, mediante sottoscrizione del Contratto di Prestito, dichiara di conoscere, accettare ed approvare integralmente le condizioni generali di contratto regolanti i prestiti concessi dalla CDP alle regioni ed alle province autonome, rese note dalla CDP con Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica ed allegate alla presente alla Data di Accettazione;

f) l'Ente dichiara che la presente proposta è integralmente conforme al, ed è stata compilata utilizzando il, modello contrattuale predisposto e reso disponibile dalla CDP.

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'Ente propone di regolare come segue i propri rapporti con la CDP.

Art. 1

Premesse e definizioni

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del Contratto di Prestito;

2. i termini in lettera maiuscola, non altrimenti definiti nel Contratto di Prestito, hanno lo stesso significato attribuito ad essi nelle Condizioni Generali.

Art. 2

Oggetto, scopo e durata

1. La CDP concede all'Ente, che accetta, il Prestito per l'importo di € 105.000,00 (euro centocinque/00) (la «Somma Prestata»);

2. l'Ente si impegna a destinare in via esclusiva la Somma Prestata al finanziamento della Spesa occorrente per la realizzazione dell'Investimento;

3. il Prestito ha durata fino al, 31/12/25 (la «Data di Scadenza»);

4. la decorrenza dell'ammortamento è fissata al 1 gennaio del primo anno solare successivo a quello della Data di Accettazione (la «Data di Inizio Ammortamento»).

Art. 3

Interessi

1. a decorrere dalla Data di Inizio Ammortamento, sulla Somma Prestata maturano interessi in misura del 3,65% nominale annuo (il «Tasso di Interesse»);

2. sulla somma erogata anteriormente alla Data di Inizio Ammortamento, sono dovuti gli interessi in misura pari al Tasso di Interesse dalla data di erogazione al giorno antecedente la Data di Inizio Ammortamento (gli «Interessi di Pre-ammortamento»);

3. il Tasso di Interesse sarà applicato in misura semestrale secondo il criterio di calcolo giorni 360/360;

4. a decorrere dalla Data di Inizio Ammortamento, sulle somme rimaste da erogare, viene riconosciuto all'Ente, salvo che la legge non disponga diversamente, un interesse calcolato secondo il criterio giorni effettivi/360 pari alla Media Euribor (la «Media Euribor»).

Art. 4

Interessi di mora

1. nel caso di ritardo da parte dell'Ente nell'effettuazione di qualsivoglia pagamento dovuto in base al Prestito per capitale od interessi o ad altro titolo, a qualsiasi causa attribuibile, saranno dovuti, sull'importo non pagato, gli interessi di mora, calcolati al tasso fisso applicato ai prestiti di durata ventennale, in vigore il primo lunedì di ciascun mese solare in cui maturano gli interessi di mora medesimi, maggiorato del 50% (gli «Interessi di Mora»);

2. gli Interessi di Mora saranno calcolati sull'importo non pagato secondo il criterio di calcolo giorni 360/360;

3. gli Interessi di Mora decorreranno di pieno diritto fino alla data di effettivo pagamento, senza bisogno di alcuna intimazione né messa in mora, ma soltanto per l'avvenuta scadenza del termine e senza pregiudizio della facoltà di considerare risolto il Contratto di Prestito per inadempimento dell'Ente, come previsto dall'Articolo 9 delle Condizioni Generali, e di ottenere il rimborso totale delle residue somme dovute per capitale, interessi ed eventuali accessori.

Art. 5

Pagamenti

1. tutti i pagamenti in adempimento dell'obbligo di rimborso ai sensi del Contratto di Prestito, dovranno essere effettuati in euro mediante addebito automatico effettuato dal Tesoriere nel conto corrente bancario intestato all'Ente precedentemente co-

municato alla CDP. L'Ente si impegna a comunicare per iscritto alla CDP, senza indugio, e comunque almeno 20 (venti) giorni prima della Data di Pagamento, l'eventuale variazione del numero del conto corrente, del codice CAB e del codice ABI.

2. a tal fine l'Ente ha impartito al Tesoriere apposita disposizione irrevocabile di addebito, nel conto corrente sopra indicato di tutti gli ordini di incasso elettronici inviati dalla CDP al Tesoriere e contrassegnati con le coordinate della CDP indicate nel Modulo R.I.D. di autorizzazione permanente di addebito in conto, redatto secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

3. l'Ente, sino alla totale estinzione del Prestito, è tenuto a:

(i) mantenere acceso il conto corrente su cui sono domiciliati l'addebito delle rate di rimborso del prestito e l'accredito delle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio annuale;

(ii) non modificare alcuna delle suddette istruzioni, senza il previo consenso scritto della CDP.

Fermo restando quanto previsto dall'Articolo 7, comma 2 delle Condizioni Generali, in nessun caso possono essere effettuati pagamenti parziali. Resta ferma, in ogni caso, la possibilità per la CDP di richiedere il pagamento di quanto dovuto dall'Ente ai sensi del Contratto di Prestito nei modi che riterrà più opportuni. Nel caso in cui detti pagamenti avvengano mediante bonifico bancario a favore della CDP, detto bonifico bancario non potrà essere parziale e con valuta antergata rispetto alla data in cui l'operazione viene regolata sul sistema di Rete Nazionale Interbancaria (c.d. data del regolamento del bonifico).

Art. 6 *Comunicazioni*

1. qualsiasi comunicazione relativa al Contratto di Prestito dovrà essere inviata a mezzo telefax o lettera raccomandata a/r all'indirizzo e al numero di fax sotto indicati (salvo che una parte abbia comunicato per iscritto all'altra, con quindici giorni di preavviso, un diverso indirizzo e/o un diverso numero di fax) e si riterrà efficacemente e validamente eseguita al momento del ricevimento, se inviata tramite lettera raccomandata a/r, o al momento in cui verrà ottenuto il rapporto di trasmissione, se inviata via telefax:

CDP:
Cassa depositi e prestiti società per azioni
Via Goito, 4
00185 Roma
Fax: da +39 064221.2175 a +39 064221.2194
Att.: Back Office Direzione Finanziamenti Pubblici

Ente:
Regione Calabria
Via Massara,2
88100 Catanzaro
Fax: 0961857752
Att.: Dott. Frustaci

2. gli indirizzi sopra menzionati costituiscono a tutti gli effetti il domicilio della CDP e dell'Ente in relazione al Contratto di Prestito;

3. la CDP e l'Ente si impegnano a scambiarsi gli originali del Contratto di Prestito entro 30 (trenta) giorni dalla Data di Accettazione.

Art. 7 *Foro competente*

1. per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, conclusione o risoluzione del Contratto di Prestito o comunque ad esso relativa sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

Qualora siate d'accordo sul contenuto di quanto precede, Vi preghiamo di volerci restituire la presente da Voi debitamente sottoscritta in segno di integrale ed incondizionata accettazione.

Distinti saluti,

Il Dirigente Generale
Dott. Mauro Pantaleo

PER ACCETTAZIONE

L'Ente dichiara di approvare specificamente, ai sensi dell'Articolo 1341, secondo comma, del Codice Civile, le seguenti clausole contenute

a) nel Contratto di Prestito:

- Articolo 5 (Pagamenti)
- Articolo 7 (Foro competente)

b) nelle Condizioni Generali:

- Articolo 3 (Erogazioni e condizioni sospensive)
- Articolo 4 (Garanzia)
- Articolo 6 (Rimborso anticipato volontario del Prestito)
- Articolo 7 (Compensazione)
- Articolo 9 (Risoluzione)
- Articolo 10 (Cessione del contratto e dei crediti da esso nascenti)

(Firma Ente Locale)

Il Dirigente Generale
Dott. Mauro Pantaleo

(Firma CDP) (Indicazione del nome e della qualifica del firmatario)

Condizioni generali di contratto di prestito di scopo ordinario a tasso fisso a carico di regione o provincia autonoma – Codice contratto 01/05.00

ALLEGATO AL CONTRATTO DI PRESTITO
CONDIZIONI GENERALI DEI PRESTITI CONCESSI
DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI
SOCIETÀ PER AZIONI

Art. 1 *Condizioni generali e definizioni*

1. Le presenti condizioni generali di contratto, rese note dalla CDP con Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, disciplinano le modalità, le condizioni e i criteri che regolano la concessione dei prestiti a tasso fisso, da parte della CDP, alle regioni ed alle province autonome.

2. Nelle presenti condizioni generali e nel contratto di prestito, i termini in lettera maiuscola di seguito elencati hanno il seguente significato:

«CDP» indica la Cassa depositi e prestiti società per azioni con sede in Roma, Via Goito, n. 4, capitale sociale € 3.500.000.000,00 (euro tremiliardicinquecentomilioni/00), interamente versato, iscritta presso la CCIAA di Roma al REA 1053767 – C.F. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584, partita IVA n. 07756511007;

«Condizioni Generali» indica le presenti condizioni generali di contratto;

«Contratto di Prestito» indica il contratto di prestito tra la CDP e l'Ente. Esso è composto dalle presenti condizioni generali e dal contratto di prestito sottoscritto dalla CDP e dall'Ente.

«Data di Accettazione» indica la data in cui la CDP invia all'Ente la proposta contrattuale accettata ed ottiene il rapporto di trasmissione del telefax con esito positivo.

«Data di Inizio Ammortamento» ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

«Data di Pagamento» indica il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno;

«Data di Proposta» indica la data in cui la proposta contrattuale è ricevuta dalla CDP;

«Data di Scadenza» indica il giorno, mese, anno di scadenza del Contratto di Prestito;

«Dichiarazione del responsabile del procedimento» indica la dichiarazione rilasciata dal responsabile del procedimento legittimato a chiedere l'erogazione redatta secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

«Domanda di Erogazione» indica la domanda di erogazione redatta secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

«Ente» indica la Regione o la Provincia Autonoma, specificata nel Contratto di Prestito, che contrae il Prestito;

«Euribor» (European Interbank Offering Rate) indica il tasso Euribor a sei mesi riportato alla pagina EURIBOR= del circuito Reuters e alla pagina 248 del circuito Telerate;

«Giorno TARGET» indica un giorno in cui sia funzionante il sistema TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfert System);

«Interessi di Mora» ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

«Interessi di Pre-ammortamento» ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

«Investimento» ha il significato attribuito nelle premesse al Contratto di Prestito;

«Media Euribor» indica la media aritmetica, arrotondata alla terza cifra decimale, dell'Euribor rilevato nei giorni lavorativi del mese che precede di un mese l'inizio del semestre di riferimento;

«Modulo R.I.D.» indica il modulo di addebito permanente in conto corrente reso disponibile dalla CDP con Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

«Piano di Ammortamento» indica il piano di ammortamento del Prestito predisposto dalla CDP e consegnato all'Ente come allegato al Contratto di Prestito alla Data di Accettazione;

«Prestito» indica l'operazione di prestito oggetto del Contratto di Prestito;

«Somma Prestata» ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

«Spesa» indica la spesa occorrente al finanziamento dell'Investimento;

«Tasso di Interesse» ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

«Tesoriere» indica il soggetto che svolge il servizio di tesoreria dell'Ente ai sensi dell'Articolo 31 del decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76.

3. A meno che il contesto richieda altrimenti, le definizioni comprendenti numeri singolari includono il plurale, e vice-versa, e le definizioni di qualsiasi genere includono tutti i generi.

Art. 2

Decorrenza del Prestito

1. La Somma Prestata sarà messa a disposizione dell'Ente con decorrenza dalla Data di Accettazione.

Art. 3

Erogazioni e condizioni sospensive

1. La Somma Prestata sarà erogata, in una o più soluzioni, sulla base di apposita Domanda di Erogazione, corredata da una dichiarazione del responsabile del procedimento, dalla quale risultino analiticamente la natura e gli importi delle spese da imputare alla Somma Prestata.

2. Le erogazioni hanno luogo attraverso versamento della somma, mediante bonifico bancario, nel conto corrente bancario intestato all'Ente precedentemente comunicato alla CDP. L'Ente si impegna a comunicare alla CDP per iscritto con la Domanda di Erogazione l'eventuale variazione del numero del conto corrente, del codice CAB e del codice ABI.

3. L'obbligo della CDP di effettuare le erogazioni è sospensivamente condizionato:

a) alla ricezione da parte della CDP del Modulo R.I.D. di autorizzazione permanente di addebito in conto, redatto secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, con il quale l'Ente ha impartito al Tesoriere apposita disposizione irrevocabile di addebito nel proprio conto corrente di tutti gli ordini di incasso elettronici inviati dalla CDP al Tesoriere e contrassegnati con le coordinate della CDP indicate nel Modulo R.I.D.;

b) alla ricezione da parte della CDP della Domanda di Erogazione, corredata dalla Dichiarazione del responsabile del procedimento, completa in ogni sua parte, redatta secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

c) alla circostanza che non si siano verificati eventi che comportino la risoluzione ai sensi dell'Articolo 9 che segue o comunque l'inadempimento ad una qualsiasi delle obbligazioni assunte dall'ente ai sensi del Contratto di Prestito.

4. Fermo restando quanto disposto dall'Articolo 9, comma 1, lettera b) che segue, qualora la spesa definitivamente accertata sia inferiore all'ammontare della Somma Prestata, l'Ente ha diritto di richiedere alla CDP l'erogazione del residuo capitale da somministrare, purché lo stesso non superi il 5 per cento dell'importo della Somma Prestata ovvero, nei casi in cui superi tale percentuale, sia comunque non superiore a € 5.000,00 (cinquemila/00).

Art. 4

Adempimenti in materia di rimborso

1. A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il Contratto di Prestito, l'Ente iscrive nei propri bilanci di previsione, per tutta la durata del Piano di Ammortamento del Prestito, le somme occorrenti per il pagamento dell'importo delle rate, di cui è debitore per il rimborso del Prestito. L'Ente è obbligato a versare alla CDP l'importo dovuto alle prescritte scadenze, per il rispetto delle quali il Tesoriere provvede opportunamente ad accantonare le somme dell'Ente ovvero ad apporre specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile.

2. La CDP, per ogni Data di Pagamento e previa comunicazione da inviarsi almeno 30 (trenta) giorni prima della relativa Data di Pagamento, comunica l'esatto importo della rata.

3. Alla scadenza del vigente contratto di tesoreria, l'Ente si impegna a comunicare, a mezzo telefax, senza indugio, l'identità del nuovo Tesoriere.

Art. 5

Rimborso del Prestito

1. L'Ente si obbliga ad effettuare il pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale ed interessi a decorrere dalla Data di Inizio Ammortamento ed entro e non oltre la Data di Scadenza, in rate semestrali costanti posticipate, comprensive di quota capitale e quota interessi, con scadenza alla Data di Pagamento, tenendo conto del Piano di Ammortamento. Resta inteso che qualora la Data di Pagamento non fosse un giorno TARGET, il rimborso sarà posticipato al giorno TARGET immediatamente successivo.

2. Gli Interessi di Pre-ammortamento devono essere corrisposti il 31 gennaio successivo a ciascun anno di preammortamento, qualora l'ammortamento abbia inizio il 1° gennaio, ovvero il 31 luglio successivo a ciascun anno di pre-ammortamento, qualora l'ammortamento abbia inizio il 1° luglio.

Art. 6

Rimborso anticipato volontario del Prestito

1. È fatta salva la facoltà dell'Ente di effettuare il rimborso totale del Prestito in via anticipata, in corrispondenza della scadenza di ciascuna rata, previa comunicazione scritta da inviarsi alla CDP, almeno 30 (trenta) giorni prima della data prescelta per il rimborso.

2. In caso di rimborso anticipato l'Ente dovrà corrispondere alla CDP la differenza, se positiva, tra la quota di capitale erogata e quella ammortizzata; qualora la quota di capitale ammortizzata risulti superiore a quella erogata, la differenza sarà corrisposta dalla CDP all'Ente.

3. A fronte dell'esercizio della facoltà di rimborso anticipato l'Ente dovrà corrispondere alla CDP un indennizzo di importo pari al differenziale, se positivo, tra la somma dei valori attuali delle rate di ammortamento residue e la Somma Prestata al netto del capitale ammortizzato alla data prescelta per il rimborso. I valori attuali delle rate di ammortamento residue sono calcolati impiegando i fattori di sconto utilizzati per la determinazione del tasso di interesse definito il terzo venerdì antecedente la data prescelta per il rimborso, relativo ai prestiti a tasso fisso della CDP di durata pari a quella residua del prestito (nel caso di durata residua non esattamente corrispondente a quella dei finanziamenti offerti, si applicherà il tasso di interesse relativo ai prestiti di durata più vicina ovvero, in caso di equidistanza, di durata minore). Qualora il venerdì non sia un giorno TARGET, il tasso di interesse è definito il giorno TARGET immediatamente antecedente.

4. L'Ente può chiedere la riduzione della Somma Prestata, esclusivamente nei seguenti casi:

a) al termine dei lavori finanziati, o comunque dell'investimento effettuato, qualora la Spesa, definitivamente accertata, risulti inferiore alla Somma Prestata;

b) in conseguenza della minore Spesa, derivante da un ribasso d'asta nell'aggiudicazione dei lavori.

5. La riduzione comporta la rideterminazione del Piano di Ammortamento con decorrenza ed effetto dal 1° gennaio o dal 1° luglio successivo alla richiesta.

6. La richiesta di riduzione della Somma Prestata dovrà essere corredata della documentazione attestante il ricorrere di una delle condizioni di cui al precedente comma 4.

Art. 7

Compensazione

1. L'Ente riconosce alla CDP la facoltà di compensare in ogni momento ogni credito liquido ed esigibile nascente dal Contratto di Prestito che risulti non pagato dall'Ente alla Data di Pagamento, con qualsiasi credito vantato dall'Ente nei confronti della CDP a qualsiasi titolo.

2. Tutti i pagamenti dovuti dall'Ente ai sensi del Contratto di Prestito saranno effettuati per il loro integrale importo, essendo espressamente escluso per l'Ente di procedere a compensare detti suoi debiti con qualunque credito da esso vantato nei confronti della CDP a qualsiasi titolo, salvo espressa autorizzazione della CDP.

Art. 8

Diverso utilizzo della Somma Prestata

1. Qualora l'Ente intenda utilizzare la Somma Prestata, per la parte non erogata, per finalità in tutto od in parte diverse da quelle per le quali era stata richiesta e concessa dalla CDP, dovrà informare immediatamente, tramite comunicazione scritta, la CDP che, accertata la regolarità della documentazione prescritta per l'operazione, potrà autorizzare il diverso utilizzo della Somma Prestata.

2. Fermo restando quanto sopra e salvo quanto disposto dall'Articolo 9, comma 1, lettera b) che segue, è consentito il diverso utilizzo della Somma Prestata, a condizione che:

a) si tratti di investimenti finanziabili;

b) rimangano invariate le condizioni dell'ammortamento.

3. È consentito il cumulo della Somma Prestata per la parte non erogata con il residuo capitale da erogare accertato su prestiti diversi, che permettano tale facoltà, per il finanziamento totale o parziale di un nuovo investimento, a condizione che:

- a) si tratti di investimenti finanziabili;
- b) rimangano invariate le condizioni dell'ammortamento dei singoli prestiti.

4. Non è consentito il diverso utilizzo di residui della Somma Prestata, per la parte non erogata, per un nuovo Investimento inferiore a € 5.000,00 (cinquemila/00).

Art. 9 *Risoluzione*

1. Si conviene espressamente che abbia luogo la risoluzione del Contratto di Prestito a norma dell'Articolo 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- a) mancato o ritardato pagamento di qualsivoglia importo dovuto ai sensi del Contratto di Prestito, senza che vi sia posto rimedio entro 30 (trenta) giorni dal momento in cui l'inadempimento si è verificato;
- b) destinazione della Somma Prestata ad uno scopo diverso dal finanziamento della Spesa per la realizzazione dell'Investimento, fatto salvo quanto previsto dall'Articolo 8;
- c) non corrispondenza al vero o incompletezza di qualsiasi dichiarazione rilasciata dall'Ente ai sensi del presente contratto;
- d) ricezione da parte della CDP del Modulo R.I.D. i) incompleto ovvero ii) non conforme al modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, salvo che il Modulo R.I.D. conforme a quanto stabilito dalla CDP sia ricevuto dalla stessa entro e non oltre 15 (quindici) giorni a partire dalla Data di Accettazione.
- e) inadempimento di una qualsiasi delle obbligazioni di cui all'Articolo 4, comma 1 delle Condizioni Generali, all'Articolo 5, comma 3 del Contratto di Prestito.

2. La risoluzione si verificherà nel momento in cui la CDP comunicherà all'Ente mediante telefax o lettera raccomandata a/r l'intenzione di avvalersi della risoluzione ai sensi del precedente comma 1. In ogni altro caso, si applicherà la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'Articolo 1453 del Codice Civile.

3. In conseguenza della risoluzione del Contratto di Prestito ai sensi del presente Articolo, l'Ente dovrà, entro 15 (quindici) giorni dalla relativa richiesta della CDP, rimborsare i) l'importo erogato al netto del capitale ammortizzato, ii) gli interessi maturati fino alla data di risoluzione, iii) gli eventuali interessi di mora fino al giorno dell'effettivo pagamento e gli altri accessori, iv) il risarcimento del maggior danno derivante alla CDP dal rimborso anticipato calcolato secondo i criteri di cui all'Articolo 6, comma 3 delle Condizioni Generali e v) un importo pari allo 0,125% della Somma Prestata.

Art. 10

Cessione del contratto e dei crediti da esso nascenti

1. La CDP ha la facoltà di cedere, in tutto o in parte, i propri diritti e obblighi come portati dal Contratto di Prestito, ovvero cedere, in tutto o in parte, i propri crediti nascenti dal Contratto di Prestito.

2. L'Ente, previo consenso scritto della CDP, può cedere i propri diritti e obblighi come portati dal Contratto di Prestito, ovvero cedere i crediti vantati nei confronti della CDP e nascenti dal Contratto di Prestito.

Art. 11 *Pubblicità*

1. L'Ente si impegna a porre sul luogo dei lavori finanziati un cartello con la dicitura: «Opera finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale» e a far sì che la medesima dicitura risulti nella pubblicità delle gare effettuata attraverso la stampa, laddove sia già stata prescelta la CDP.

Art. 12 *Trattamento fiscale*

1. Il Contratto di Prestito è esente dall'imposta di registro e da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'Articolo 5, comma 24 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269.

Allegato A

PIANI DI AMMORTAMENTO A TASSI FISSI VIGENTI

Le simulazioni di calcolo sono effettuate sulla base dei tassi di interesse vigenti praticati dalla CDP.

Capitale	105.000,00
data di concessione	14/7/2005
differimento	no
tipo rata	semestrale
durata del mutuo in anni	20
tasso in ragione d'anno	3,65%
semestri	40
inizio ammortamento	1 gennaio 2006
tasso semestralizzato	1,83%
rata semestrale	3.721,53
rata annuale = rata semestrale x 2	7.443,06

Nuovo Calcolo

scadenze rate	n. rate residue	debito residuo	quota capitale	quota interessi	rata
30 giugno 2006	40	105.000,00	1.805,28	1.916,25	3.721,53
31 dicembre 2006	39	103.194,72	1.838,23	1.883,30	3.721,53
30 giugno 2007	38	101.356,49	1.871,78	1.849,76	3.721,53

scadenze rate	n. rate residue	debito residuo	quota capitale	quota interessi	rata
31 dicembre 2007	37	99.484,71	1.905,94	1.815,60	3.721,53
30 giugno 2008	36	97.578,78	1.940,72	1.780,81	3.721,53
31 dicembre 2008	35	95.638,06	1.976,14	1.745,39	3.721,53
30 giugno 2009	34	93.661,92	2.012,20	1.709,33	3.721,53
31 dicembre 2009	33	91.649,72	2.048,92	1.672,61	3.721,53
30 giugno 2010	32	89.600,80	2.086,32	1.635,21	3.721,53
31 dicembre 2010	31	87.514,48	2.124,39	1.597,14	3.721,53
30 giugno 2011	30	85.390,09	2.163,16	1.558,37	3.721,53
31 dicembre 2011	29	83.226,93	2.202,64	1.518,89	3.721,53
30 giugno 2012	28	81.024,29	2.242,84	1.478,69	3.721,53
31 dicembre 2012	27	78.781,45	2.283,77	1.437,76	3.721,53
30 giugno 2013	26	76.497,68	2.325,45	1.396,08	3.721,53
31 dicembre 2013	25	74.172,23	2.367,89	1.353,64	3.721,53
30 giugno 2014	24	71.804,34	2.411,10	1.310,43	3.721,53
31 dicembre 2014	23	69.393,24	2.455,11	1.266,43	3.721,53
30 giugno 2015	22	66.938,13	2.499,91	1.221,62	3.721,53
31 dicembre 2015	21	64.438,22	2.545,53	1.176,00	3.721,53
30 giugno 2016	20	61.892,69	2.591,99	1.129,54	3.721,53
31 dicembre 2016	19	59.300,70	2.639,29	1.082,24	3.721,53
30 giugno 2017	18	56.661,40	2.687,46	1.034,07	3.721,53
31 dicembre 2017	17	53.973,94	2.736,51	985,02	3.721,53
30 giugno 2018	16	51.237,43	2.786,45	935,08	3.721,53
31 dicembre 2018	15	48.450,99	2.837,30	884,23	3.721,53

scadenze rate	n. rate residue	debito residuo	quota capitale	quota interessi	rata
30 giugno 2019	14	45.613,68	2.889,08	832,45	3.721,53
31 dicembre 2019	13	42.724,60	2.941,81	779,72	3.721,53
30 giugno 2020	12	39.782,79	2.995,50	726,04	3.721,53
31 dicembre 2020	11	36.787,30	3.050,16	671,37	3.721,53
30 giugno 2021	10	33.737,14	3.105,83	615,70	3.721,53
31 dicembre 2021	9	30.631,31	3.162,51	559,02	3.721,53
30 giugno 2022	8	27.468,80	3.220,23	501,31	3.721,53
31 dicembre 2022	7	24.248,57	3.279,00	442,54	3.721,53
30 giugno 2023	6	20.969,58	3.338,84	382,69	3.721,53
31 dicembre 2023	5	17.630,74	3.399,77	321,76	3.721,53
30 giugno 2024	4	14.230,97	3.461,82	259,72	3.721,53
31 dicembre 2024	3	10.769,15	3.524,99	196,54	3.721,53
30 giugno 2025	2	7.244,16	3.589,33	132,21	3.721,53
31 dicembre 2025	1	3.654,83	3.654,83	66,70	3.721,53
			105.000,00		

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 4° Economia
Ragioneria Generale

Catanzaro, li 15 luglio 2005

Prot. n. 1175

Allegato B contratto posizione 4475641 00

Oggetto: Elenco opere da effettuare per concessione mutuo.

Ristrutturazione ed adeguamento Chiesa «S. Giovanni Battista» nel Comune di Crosia per un finanziamento di € 105.000,00.

Il Dirigente di Servizio
Dott. Antonio Giulio Frustaci

DECRETO n. 10977 del 19 luglio 2005

Contratto con la Cassa DD.PP. per il finanziamento di un mutuo di € 65.000,00 per trasferimento di capitale a favore del Comune di Rogliano per lavori di restauro e consolidamento della Chiesa Annunziata – S. Maria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI gli artt. 43, 44 e 45 della L.R. 4/2/2002 n. 8;

VISTI gli artt. 3 comma 2 e 45 del D.L. n. 80/88;

VISTA la L.R. 13/5/1996 n. 7;

VISTO il D.P.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il decreto del Presidente G.R. n. 112 del 13/6/2005 con il quale si conferisce l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Economia al Dott. Mauro Pantaleo;

VISTA la L.R. n. 13 del 14.04.2004 pubblicata nel supplemento straordinario n. 1 del 17/4/2004 (B.U.R. n. 7 del 16/4/04), con la quale è previsto il Piano delle OO.PP.;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Economia n. 10342 del 29/6/2005 avente per oggetto «Comune di Rogliano – Lavori di restauro e consolidamento della Chiesa dell'Annunziata – S. Maria – per un importo di € 65.000,00 – Accensione mutuo a tasso fisso a totale carico della Regione Calabria»;

CONSIDERATO che la Cassa DD.PP. ha concesso l'affidamento in data 14/7/2005 con posizione 4476889-00 in relazione al prestito di € 65.000,00 per trasferimento di capitale a favore del Comune di Rogliano per lavori di restauro e consolidamento della Chiesa Annunziata – S. Maria con decorrenza dell'ammortamento 1/1/2006 e scadenza dell'ammortamento 31/12/2025 con rate semestrali;

DECRETA

— di approvare l'allegato schema di contratto con la Cassa DD.PP. per il finanziamento di un mutuo di € 65.000,00 per trasferimento di capitale a favore del Comune di Rogliano per lavori di restauro e consolidamento della Chiesa Annunziata – S. Maria con decorrenza dell'ammortamento 1/1/2006 e scadenza dell'ammortamento 31/12/2025 con rate semestrali.

Catanzaro, lì 19 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. Mauro Pantaleo

Contratto di prestito di scopo ordinario a tasso fisso a carico di regione o provincia autonoma – Codice contratto 01/05.00/001.00

Posizione n. 4476889.00

Spettabile
Cassa depositi e prestiti società per azioni
Via Goito n. 4
00185 Roma – Italia

Catanzaro, lì 18 luglio 2005

Egredi Signori,

con la presente Vi proponiamo la stipulazione di un contratto di prestito (il «Contratto di prestito») finalizzato al finanziamento dell'investimento, come infra descritto, nei termini e alle condizioni di seguito indicati.

La presente proposta è valida dalla data di proposta alle ore 12.00 del venerdì immediatamente successivo o, se festivo, del giorno lavorativo immediatamente precedente detto venerdì.

CONTRATTO DI PRESTITO TRA

Regione Calabria (di seguito l'«Ente»), rappresentata da dott. Mauro Pantaleo in qualità di Dirigente Generale Dipartimento Economia Regione Calabria in base ai poteri attribuiti da decreto di nomina del presidente della giunta regionale n. 112 del 13/6/2005

E

Cassa depositi e prestiti società per azioni, con sede in Roma, Via Goito, n. 4, capitale sociale € 3.500.000.000,00 (euro tremilardicinquacentomilioni/00), interamente versato, iscritta presso la CCIAA di Roma al REA 1053767 – C.F. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584, partita IVA n. 07756511007, rappresentata come specificato in calce al Contratto di Prestito (di seguito «CDP»).

PREMESSO CHE

a) con legge regionale/provinciale n. 13 del 14/4/04 pubblicata nel B.U. della Regione Calabria (n. 7 del 4/10/04) è stato autorizzato il ricorso all'indebitamento, destinato al finanziamento della Spesa di € 65.000,00 (euro Sessantacinquemila/00) occorrente per la realizzazione degli interventi (complessivamente di seguito definiti, l'«Investimento») di cui all'Allegato B che costituisce parte integrante del Contratto di Prestito, in forza della quale l'Ente iscrive nei propri bilanci di previsione, per tutta la durata del Piano di Ammortamento del Prestito, le somme occorrenti per il pagamento dell'importo delle rate, di cui è debitore per il rimborso del Prestito;

b) l'Ente dichiara che l'Investimento rientra nella tipologia di investimenti finanziabili ai sensi dell'articolo 3, commi 16, 17, 18, 19, 21, 21 bis, 21 ter della Legge n. 350 del 24 dicembre 2003;

c) l'Ente ha approvato il rendiconto dell'esercizio di due anni precedenti all'esercizio al cui bilancio si riferisce l'indebitamento relativo all'Investimento;

d) l'Ente dichiara di aver presentato, nel corso della fase istruttoria per la concessione del Prestito, i documenti previsti per l'accesso al credito resi noti con Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, confermandone la validità e vigenza alla Data di Proposta;

e) l'Ente, mediante sottoscrizione del Contratto di Prestito, dichiara di conoscere, accettare ed approvare integralmente le condizioni generali di contratto regolanti i prestiti concessi dalla CDP alle regioni ed alle province autonome, rese note dalla CDP con Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica ed allegate alla presente alla Data di Accettazione;

f) l'Ente dichiara che la presente proposta è integralmente conforme al, ed è stata compilata utilizzando il, modello contrattuale predisposto e reso disponibile dalla CDP.

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'Ente propone di regolare come segue i propri rapporti con la CDP.

Art. 1

Premesse e definizioni

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del Contratto di Prestito;

2. i termini in lettera maiuscola, non altrimenti definiti nel Contratto di Prestito, hanno lo stesso significato attribuito ad essi nelle Condizioni Generali.

Art. 2

Oggetto, scopo e durata

1. La CDP concede all'Ente, che accetta, il Prestito per l'importo di € 65.000,00 (euro sessantacinquemila/00) (la «Somma Prestata»);

2. l'Ente si impegna a destinare in via esclusiva la Somma Prestata al finanziamento della Spesa occorrente per la realizzazione dell'Investimento;

3. il Prestito ha durata fino al, 31/12/25 (la «Data di Scadenza»);

4. la decorrenza dell'ammortamento è fissata al 1 gennaio del primo anno solare successivo a quello della Data di Accettazione (la «Data di Inizio Ammortamento»).

Art. 3

Interessi

1. a decorrere dalla Data di Inizio Ammortamento, sulla Somma Prestata maturano interessi in misura del 3,65% nominale annuo (il «Tasso di Interesse»);

2. sulla somma erogata anteriormente alla Data di Inizio Ammortamento, sono dovuti gli interessi in misura pari al Tasso di Interesse dalla data di erogazione al giorno antecedente la Data di Inizio Ammortamento (gli «Interessi di Pre-ammortamento»);

3. il Tasso di Interesse sarà applicato in misura semestrale secondo il criterio di calcolo giorni 360/360;

4. a decorrere dalla Data di Inizio Ammortamento, sulle somme rimaste da erogare, viene riconosciuto all'Ente, salvo che la legge non disponga diversamente, un interesse calcolato secondo il criterio giorni effettivi/360 pari alla Media Euribor (la «Media Euribor»).

Art. 4

Interessi di mora

1. nel caso di ritardo da parte dell'Ente nell'effettuazione di qualsivoglia pagamento dovuto in base al Prestito per capitale od interessi o ad altro titolo, a qualsiasi causa attribuibile, saranno dovuti, sull'importo non pagato, gli interessi di mora, calcolati al tasso fisso applicato ai prestiti di durata ventennale, in vigore il primo lunedì di ciascun mese solare in cui maturano gli interessi di mora medesimi, maggiorato del 50% (gli «Interessi di Mora»);

2. gli Interessi di Mora saranno calcolati sull'importo non pagato secondo il criterio di calcolo giorni 360/360;

3. gli Interessi di Mora decorreranno di pieno diritto fino alla data di effettivo pagamento, senza bisogno di alcuna intimazione né messa in mora, ma soltanto per l'avvenuta scadenza del termine e senza pregiudizio della facoltà di considerare risolto il Contratto di Prestito per inadempimento dell'Ente, come previsto dall'Articolo 9 delle Condizioni Generali, e di ottenere il rimborso totale delle residue somme dovute per capitale, interessi ed eventuali accessori.

Art. 5

Pagamenti

1. tutti i pagamenti in adempimento dell'obbligo di rimborso ai sensi del Contratto di Prestito, dovranno essere effettuati in euro mediante addebito automatico effettuato dal Tesoriere nel conto corrente bancario intestato all'Ente precedentemente co-

municato alla CDP. L'Ente si impegna a comunicare per iscritto alla CDP, senza indugio, e comunque almeno 20 (venti) giorni prima della Data di Pagamento, l'eventuale variazione del numero del conto corrente, del codice CAB e del codice ABI.

2. a tal fine l'Ente ha impartito al Tesoriere apposita disposizione irrevocabile di addebito, nel conto corrente sopra indicato di tutti gli ordini di incasso elettronici inviati dalla CDP al Tesoriere e contrassegnati con le coordinate della CDP indicate nel Modulo R.I.D. di autorizzazione permanente di addebito in conto, redatto secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

3. l'Ente, sino alla totale estinzione del Prestito, è tenuto a:

(i) mantenere acceso il conto corrente su cui sono domiciliati l'addebito delle rate di rimborso del prestito e l'accredito delle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio annuale;

(ii) non modificare alcuna delle suddette istruzioni, senza il previo consenso scritto della CDP.

Fermo restando quanto previsto dall'Articolo 7, comma 2 delle Condizioni Generali, in nessun caso possono essere effettuati pagamenti parziali. Resta ferma, in ogni caso, la possibilità per la CDP di richiedere il pagamento di quanto dovuto dall'Ente ai sensi del Contratto di Prestito nei modi che riterrà più opportuni. Nel caso in cui detti pagamenti avvengano mediante bonifico bancario a favore della CDP, detto bonifico bancario non potrà essere parziale e con valuta antergata rispetto alla data in cui l'operazione viene regolata sul sistema di Rete Nazionale Interbancaria (c.d. data del regolamento del bonifico).

Art. 6

Comunicazioni

1. qualsiasi comunicazione relativa al Contratto di Prestito dovrà essere inviata a mezzo telefax o lettera raccomandata a/r all'indirizzo e al numero di fax sotto indicati (salvo che una parte abbia comunicato per iscritto all'altra, con quindici giorni di preavviso, un diverso indirizzo e/o un diverso numero di fax) e si riterrà efficacemente e validamente eseguita al momento del ricevimento, se inviata tramite lettera raccomandata a/r, o al momento in cui verrà ottenuto il rapporto di trasmissione, se inviata via telefax:

CDP:

Cassa depositi e prestiti società per azioni

Via Goito, 4

00185 Roma

Fax: da +39 064221.2175 a +39 064221.2194

Att.: Back Office Direzione Finanziamenti Pubblici

Ente:

Regione Calabria

Via Massara,2

88100 Catanzaro

Fax: 0961857752

Att.: Dott. Frustaci

2. gli indirizzi sopra menzionati costituiscono a tutti gli effetti il domicilio della CDP e dell'Ente in relazione al Contratto di Prestito;

3. la CDP e l'Ente si impegnano a scambiarsi gli originali del Contratto di Prestito entro 30 (trenta) giorni dalla Data di Accettazione.

Art. 7
Foro competente

1. per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, conclusione o risoluzione del Contratto di Prestito o comunque ad esso relativa sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

Qualora siate d'accordo sul contenuto di quanto precede, Vi preghiamo di volerci restituire la presente da Voi debitamente sottoscritta in segno di integrale ed incondizionata accettazione.

Distinti saluti,

Il Dirigente Generale
Dott. Mauro Pantaleo

PER ACCETTAZIONE

L'Ente dichiara di approvare specificamente, ai sensi dell'Articolo 1341, secondo comma, del Codice Civile, le seguenti clausole contenute

a) nel Contratto di Prestito:

- Articolo 5 (Pagamenti)
- Articolo 7 (Foro competente)

b) nelle Condizioni Generali:

- Articolo 3 (Erogazioni e condizioni sospensive)
- Articolo 4 (Garanzia)
- Articolo 6 (Rimborso anticipato volontario del Prestito)
- Articolo 7 (Compensazione)
- Articolo 9 (Risoluzione)
- Articolo 10 (Cessione del contratto e dei crediti da esso nascenti)

(Firma Ente Locale)

Il Dirigente Generale
Dott. Mauro Pantaleo

(Firma CDP) (Indicazione del nome e della qualifica del firmatario)

Condizioni generali di contratto di prestito di scopo ordinario a tasso fisso a carico di regione o provincia autonoma – Codice contratto 01/05.00

ALLEGATO AL CONTRATTO DI PRESTITO
CONDIZIONI GENERALI DEI PRESTITI CONCESSI
DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI
SOCIETÀ PER AZIONI

Art. 1
Condizioni generali e definizioni

1. Le presenti condizioni generali di contratto, rese note dalla CDP con Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, disciplinano le modalità, le condizioni e i criteri che regolano la concessione dei prestiti a tasso fisso, da parte della CDP, alle regioni ed alle province autonome.

2. Nelle presenti condizioni generali e nel contratto di prestito, i termini in lettera maiuscola di seguito elencati hanno il seguente significato:

«CDP» indica la Cassa depositi e prestiti società per azioni con sede in Roma, Via Goito, n. 4, capitale sociale € 3.500.000.000,00 (euro tremiliardicinquecentomilioni/00), interamente versato, iscritta presso la CCIAA di Roma al REA 1053767 – C.F. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584, partita IVA n. 07756511007;

«Condizioni Generali» indica le presenti condizioni generali di contratto;

«Contratto di Prestito» indica il contratto di prestito tra la CDP e l'Ente. Esso è composto dalle presenti condizioni generali e dal contratto di prestito sottoscritto dalla CDP e dall'Ente.

«Data di Accettazione» indica la data in cui la CDP invia all'Ente la proposta contrattuale accettata ed ottiene il rapporto di trasmissione del telefax con esito positivo.

«Data di Inizio Ammortamento» ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

«Data di Pagamento» indica il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno;

«Data di Proposta» indica la data in cui la proposta contrattuale è ricevuta dalla CDP;

«Data di Scadenza» indica il giorno, mese, anno di scadenza del Contratto di Prestito;

«Dichiarazione del responsabile del procedimento» indica la dichiarazione rilasciata dal responsabile del procedimento legittimato a chiedere l'erogazione redatta secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

«Domanda di Erogazione» indica la domanda di erogazione redatta secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

«Ente» indica la Regione o la Provincia Autonoma, specificata nel Contratto di Prestito, che contrae il Prestito;

«Euribor» (European Interbank Offering Rate) indica il tasso Euribor a sei mesi riportato alla pagina EURIBOR= del circuito Reuters e alla pagina 248 del circuito Telerate;

«Giorno TARGET» indica un giorno in cui sia funzionante il sistema TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfert System);

«Interessi di Mora» ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

«Interessi di Pre-ammortamento» ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

«Investimento» ha il significato attribuito nelle premesse al Contratto di Prestito;

«Media Euribor» indica la media aritmetica, arrotondata alla terza cifra decimale, dell'Euribor rilevato nei giorni lavorativi del mese che precede di un mese l'inizio del semestre di riferimento;

«Modulo R.I.D.» indica il modulo di addebito permanente in conto corrente reso disponibile dalla CDP con Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

«Piano di Ammortamento» indica il piano di ammortamento del Prestito predisposto dalla CDP e consegnato all'Ente come allegato al Contratto di Prestito alla Data di Accettazione;

«Prestito» indica l'operazione di prestito oggetto del Contratto di Prestito;

«Somma Prestata» ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

«Spesa» indica la spesa occorrente al finanziamento dell'Investimento;

«Tasso di Interesse» ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

«Tesoriere» indica il soggetto che svolge il servizio di tesoreria dell'Ente ai sensi dell'Articolo 31 del decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76.

3. A meno che il contesto richieda altrimenti, le definizioni comprendenti numeri singolari includono il plurale, e vice-versa, e le definizioni di qualsiasi genere includono tutti i generi.

Art. 2

Decorrenza del Prestito

1. La Somma Prestata sarà messa a disposizione dell'Ente con decorrenza dalla Data di Accettazione.

Art. 3

Erogazioni e condizioni sospensive

1. La Somma Prestata sarà erogata, in una o più soluzioni, sulla base di apposita Domanda di Erogazione, corredata da una dichiarazione del responsabile del procedimento, dalla quale risultino analiticamente la natura e gli importi delle spese da imputare alla Somma Prestata.

2. Le erogazioni hanno luogo attraverso versamento della somma, mediante bonifico bancario, nel conto corrente bancario intestato all'Ente precedentemente comunicato alla CDP. L'Ente si impegna a comunicare alla CDP per iscritto con la Domanda di Erogazione l'eventuale variazione del numero del conto corrente, del codice CAB e del codice ABI.

3. L'obbligo della CDP di effettuare le erogazioni è sospensivamente condizionato:

a) alla ricezione da parte della CDP del Modulo R.I.D. di autorizzazione permanente di addebito in conto, redatto secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, con il quale l'Ente ha impartito al Tesoriere apposita disposizione irrevocabile di addebito nel proprio conto corrente di tutti gli ordini di incasso elettronici inviati dalla CDP al Tesoriere e contrassegnati con le coordinate della CDP indicate nel Modulo R.I.D.;

b) alla ricezione da parte della CDP della Domanda di Erogazione, corredata dalla Dichiarazione del responsabile del procedimento, completa in ogni sua parte, redatta secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

c) alla circostanza che non si siano verificati eventi che comportino la risoluzione ai sensi dell'Articolo 9 che segue o comunque l'inadempimento ad una qualsiasi delle obbligazioni assunte dall'ente ai sensi del Contratto di Prestito.

4. Fermo restando quanto disposto dall'Articolo 9, comma 1, lettera b) che segue, qualora la spesa definitivamente accertata sia inferiore all'ammontare della Somma Prestata, l'Ente ha diritto di richiedere alla CDP l'erogazione del residuo capitale da somministrare, purché lo stesso non superi il 5 per cento dell'importo della Somma Prestata ovvero, nei casi in cui superi tale percentuale, sia comunque non superiore a € 5.000,00 (cinquemila/00).

Art. 4

Adempimenti in materia di rimborso

1. A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il Contratto di Prestito, l'Ente iscrive nei propri bilanci di previsione, per tutta la durata del Piano di Ammortamento del Prestito, le somme occorrenti per il pagamento dell'importo delle rate, di cui è debitore per il rimborso del Prestito. L'Ente è obbligato a versare alla CDP l'importo dovuto alle prescritte scadenze, per il rispetto delle quali il Tesoriere provvede opportunamente ad accantonare le somme dell'Ente ovvero ad apporre specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile.

2. La CDP, per ogni Data di Pagamento e previa comunicazione da inviarsi almeno 30 (trenta) giorni prima della relativa Data di Pagamento, comunica l'esatto importo della rata.

3. Alla scadenza del vigente contratto di tesoreria, l'Ente si impegna a comunicare, a mezzo telefax, senza indugio, l'identità del nuovo Tesoriere.

Art. 5

Rimborso del Prestito

1. L'Ente si obbliga ad effettuare il pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale ed interessi a decorrere dalla Data di Inizio Ammortamento ed entro e non oltre la Data di Scadenza, in rate semestrali costanti posticipate, comprensive di quota capitale e quota interessi, con scadenza alla Data di Pagamento, tenendo conto del Piano di Ammortamento. Resta inteso che qualora la Data di Pagamento non fosse un giorno TARGET, il rimborso sarà posticipato al giorno TARGET immediatamente successivo.

2. Gli Interessi di Pre-ammortamento devono essere corrisposti il 31 gennaio successivo a ciascun anno di preammortamento, qualora l'ammortamento abbia inizio il 1° gennaio, ovvero il 31 luglio successivo a ciascun anno di pre-ammortamento, qualora l'ammortamento abbia inizio il 1° luglio.

Art. 6

Rimborso anticipato volontario del Prestito

1. È fatta salva la facoltà dell'Ente di effettuare il rimborso totale del Prestito in via anticipata, in corrispondenza della scadenza di ciascuna rata, previa comunicazione scritta da inviarsi alla CDP, almeno 30 (trenta) giorni prima della data prescelta per il rimborso.

2. In caso di rimborso anticipato l'Ente dovrà corrispondere alla CDP la differenza, se positiva, tra la quota di capitale erogata e quella ammortizzata; qualora la quota di capitale ammortizzata risulti superiore a quella erogata, la differenza sarà corrisposta dalla CDP all'Ente.

3. A fronte dell'esercizio della facoltà di rimborso anticipato l'Ente dovrà corrispondere alla CDP un indennizzo di importo pari al differenziale, se positivo, tra la somma dei valori attuali delle rate di ammortamento residue e la Somma Prestata al netto del capitale ammortizzato alla data prescelta per il rimborso. I valori attuali delle rate di ammortamento residue sono calcolati impiegando i fattori di sconto utilizzati per la determinazione del tasso di interesse definito il terzo venerdì antecedente la data prescelta per il rimborso, relativo ai prestiti a tasso fisso della CDP di durata pari a quella residua del prestito (nel caso di durata residua non esattamente corrispondente a quella dei finanziamenti offerti, si applicherà il tasso di interesse relativo ai prestiti di durata più vicina ovvero, in caso di equidistanza, di durata minore). Qualora il venerdì non sia un giorno TARGET, il tasso di interesse è definito il giorno TARGET immediatamente antecedente.

4. L'Ente può chiedere la riduzione della Somma Prestata, esclusivamente nei seguenti casi:

a) al termine dei lavori finanziati, o comunque dell'investimento effettuato, qualora la Spesa, definitivamente accertata, risulti inferiore alla Somma Prestata;

b) in conseguenza della minore Spesa, derivante da un ribasso d'asta nell'aggiudicazione dei lavori.

5. La riduzione comporta la rideterminazione del Piano di Ammortamento con decorrenza ed effetto dal 1° gennaio o dal 1° luglio successivo alla richiesta.

6. La richiesta di riduzione della Somma Prestata dovrà essere corredata della documentazione attestante il ricorrere di una delle condizioni di cui al precedente comma 4.

Art. 7

Compensazione

1. L'Ente riconosce alla CDP la facoltà di compensare in ogni momento ogni credito liquido ed esigibile nascente dal Contratto di Prestito che risulti non pagato dall'Ente alla Data di Pagamento, con qualsiasi credito vantato dall'Ente nei confronti della CDP a qualsiasi titolo.

2. Tutti i pagamenti dovuti dall'Ente ai sensi del Contratto di Prestito saranno effettuati per il loro integrale importo, essendo espressamente escluso per l'Ente di procedere a compensare detti suoi debiti con qualunque credito da esso vantato nei confronti della CDP a qualsiasi titolo, salvo espressa autorizzazione della CDP.

Art. 8

Diverso utilizzo della Somma Prestata

1. Qualora l'Ente intenda utilizzare la Somma Prestata, per la parte non erogata, per finalità in tutto od in parte diverse da quelle per le quali era stata richiesta e concessa dalla CDP, dovrà informare immediatamente, tramite comunicazione scritta, la CDP che, accertata la regolarità della documentazione prescritta per l'operazione, potrà autorizzare il diverso utilizzo della Somma Prestata.

2. Fermo restando quanto sopra e salvo quanto disposto dall'Articolo 9, comma 1, lettera b) che segue, è consentito il diverso utilizzo della Somma Prestata, a condizione che:

a) si tratti di investimenti finanziabili;

b) rimangano invariate le condizioni dell'ammortamento.

3. È consentito il cumulo della Somma Prestata per la parte non erogata con il residuo capitale da erogare accertato su prestiti diversi, che permettano tale facoltà, per il finanziamento totale o parziale di un nuovo investimento, a condizione che:

a) si tratti di investimenti finanziabili;

b) rimangano invariate le condizioni dell'ammortamento dei singoli prestiti.

4. Non è consentito il diverso utilizzo di residui della Somma Prestata, per la parte non erogata, per un nuovo Investimento inferiore a € 5.000,00 (cinquemila/00).

Art. 9

Risoluzione

1. Si conviene espressamente che abbia luogo la risoluzione del Contratto di Prestito a norma dell'Articolo 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

a) mancato o ritardato pagamento di qualsivoglia importo dovuto ai sensi del Contratto di Prestito, senza che vi sia posto rimedio entro 30 (trenta) giorni dal momento in cui l'inadempimento si è verificato;

b) destinazione della Somma Prestata ad uno scopo diverso dal finanziamento della Spesa per la realizzazione dell'Investimento, fatto salvo quanto previsto dall'Articolo 8;

c) non corrispondenza al vero o incompletezza di qualsiasi dichiarazione rilasciata dall'Ente ai sensi del presente contratto;

d) ricezione da parte della CDP del Modulo R.I.D. i) incompleto ovvero ii) non conforme al modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, salvo che il Modulo R.I.D. conforme a quanto stabilito dalla CDP sia ricevuto dalla stessa entro e non oltre 15 (quindici) giorni a partire dalla Data di Accettazione.

e) inadempimento di una qualsiasi delle obbligazioni di cui all'Articolo 4, comma 1 delle Condizioni Generali, all'Articolo 5, comma 3 del Contratto di Prestito.

2. La risoluzione si verificherà nel momento in cui la CDP comunicherà all'Ente mediante telefax o lettera raccomandata a/r l'intenzione di avvalersi della risoluzione ai sensi del precedente comma 1. In ogni altro caso, si applicherà la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'Articolo 1453 del Codice Civile.

3. In conseguenza della risoluzione del Contratto di Prestito ai sensi del presente Articolo, l'Ente dovrà, entro 15 (quindici) giorni dalla relativa richiesta della CDP, rimborsare i) l'importo erogato al netto del capitale ammortizzato, ii) gli interessi maturati fino alla data di risoluzione, iii) gli eventuali interessi di mora fino al giorno dell'effettivo pagamento e gli altri accessori, iv) il risarcimento del maggior danno derivante alla CDP dal rimborso anticipato calcolato secondo i criteri di cui all'Articolo 6, comma 3 delle Condizioni Generali e v) un importo pari allo 0,125% della Somma Prestata.

Art. 10

Cessione del contratto e dei crediti da esso nascenti

1. La CDP ha la facoltà di cedere, in tutto o in parte, i propri diritti e obblighi come portati dal Contratto di Prestito, ovvero cedere, in tutto o in parte, i propri crediti nascenti dal Contratto di Prestito.

2. L'Ente, previo consenso scritto della CDP, può cedere i propri diritti e obblighi come portati dal Contratto di Prestito, ovvero cedere i crediti vantati nei confronti della CDP e nascenti dal Contratto di Prestito.

Art. 11
Pubblicità

1. L'Ente si impegna a porre sul luogo dei lavori finanziati un cartello con la dicitura: «Opera finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale» e a far sì che la medesima dicitura risulti nella pubblicità delle gare effettuata attraverso la stampa, laddove sia già stata prescelta la CDP.

Art. 12
Trattamento fiscale

1. Il Contratto di Prestito è esente dall'imposta di registro e da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'Articolo 5, comma 24 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269.

Allegato A

PIANI DI AMMORTAMENTO A TASSI FISSI VIGENTI

Le simulazioni di calcolo sono effettuate sulla base dei tassi di interesse vigenti praticati dalla CDP.

Capitale	65.000,00
data di concessione	14/7/2005
differimento	no
tipo rata	semestrale
durata del mutuo in anni	20
tasso in ragione d'anno	3,65%
semestri	40
inizio ammortamento	1 gennaio 2006
tasso semestralizzato	1,83%
rata semestrale	2.303,81
rata annuale = rata semestrale x 2	4.607,61

Nuovo Calcolo

scadenze rate	n. rate residue	debito residuo	quota capitale	quota interessi	rata
30 giugno 2006	40	65.000,00	1.117,56	1.186,25	2.303,81
31 dicembre 2006	39	63.882,44	1.137,95	1.165,85	2.303,81
30 giugno 2007	38	62.744,49	1.158,72	1.145,09	2.303,81

scadenze rate	n. rate residue	debito residuo	quota capitale	quota interessi	rata
31 dicembre 2007	37	61.585,78	1.179,86	1.123,94	2.303,81
30 giugno 2008	36	60.405,91	1.201,40	1.102,41	2.303,81
31 dicembre 2008	35	59.204,51	1.223,32	1.080,48	2.303,81
30 giugno 2009	34	57.981,19	1.245,65	1.058,16	2.303,81
31 dicembre 2009	33	56.735,54	1.268,38	1.035,42	2.303,81
30 giugno 2010	32	55.467,16	1.291,53	1.012,28	2.303,81
31 dicembre 2010	31	54.175,63	1.315,10	988,71	2.303,81
30 giugno 2011	30	52.860,53	1.339,10	964,70	2.303,81
31 dicembre 2011	29	51.521,43	1.363,54	940,27	2.303,81
30 giugno 2012	28	50.157,89	1.388,42	915,38	2.303,81
31 dicembre 2012	27	48.769,47	1.413,76	890,04	2.303,81
30 giugno 2013	26	47.355,70	1.439,56	864,24	2.303,81
31 dicembre 2013	25	45.916,14	1.465,84	837,97	2.303,81
30 giugno 2014	24	44.450,30	1.492,59	811,22	2.303,81
31 dicembre 2014	23	42.957,72	1.519,83	783,98	2.303,81
30 giugno 2015	22	41.437,89	1.547,56	756,24	2.303,81
31 dicembre 2015	21	39.890,33	1.575,81	728,00	2.303,81
30 giugno 2016	20	38.314,52	1.604,57	699,24	2.303,81
31 dicembre 2016	19	36.709,95	1.633,85	669,96	2.303,81
30 giugno 2017	18	35.076,11	1.663,67	640,14	2.303,81
31 dicembre 2017	17	33.412,44	1.694,03	609,78	2.303,81
30 giugno 2018	16	31.718,41	1.724,94	578,86	2.303,81
31 dicembre 2018	15	29.993,47	1.756,42	547,38	2.303,81

scadenze rate	n. rate residue	debito residuo	quota capitale	quota interessi	rata
30 giugno 2019	14	28.237,04	1.788,48	515,33	2.303,81
31 dicembre 2019	13	26.448,56	1.821,12	482,69	2.303,81
30 giugno 2020	12	24.627,44	1.854,35	449,45	2.303,81
31 dicembre 2020	11	22.773,09	1.888,20	415,61	2.303,81
30 giugno 2021	10	20.884,89	1.922,66	381,15	2.303,81
31 dicembre 2021	9	18.962,24	1.957,74	346,06	2.303,81
30 giugno 2022	8	17.004,49	1.993,47	310,33	2.303,81
31 dicembre 2022	7	15.011,02	2.029,85	273,95	2.303,81
30 giugno 2023	6	12.981,17	2.066,90	236,91	2.303,81
31 dicembre 2023	5	10.914,27	2.104,62	199,19	2.303,81
30 giugno 2024	4	8.809,65	2.143,03	160,78	2.303,81
31 dicembre 2024	3	6.666,62	2.182,14	121,67	2.303,81
30 giugno 2025	2	4.484,48	2.221,96	81,84	2.303,81
31 dicembre 2025	1	2.262,51	2.262,51	41,29	2.303,81
			65.000,00		

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 4° Economia
Ragioneria Generale

Catanzaro, li 15 luglio 2005

Prot. n. 1173

Allegato B contratto posizione 4476889 00

Oggetto: **Elenco opere da effettuare per concessione mutuo.**

Restauro e consolidamento della Chiesa Annunziata s. Maria – nel Comune di Rogliano per un finanziamento di € 65.000,00.

Il Dirigente di Servizio
Dott. Antonio Giulio Frustaci

DECRETO n. 10978 del 19 luglio 2005

Contratto con la Cassa DD.PP. per il finanziamento di un mutuo di € 85.000,00 per trasferimento di capitale a favore del Comune di Cassano allo Ionio per lavori di Manutenzione straordinaria Parrocchia SS. Cuori in Lauropoli.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI gli artt. 43, 44 e 45 della L.R. 4/2/2002 n. 8;

VISTI gli artt. 3 comma 2 e 45 del D.L. n. 80/88;

VISTA la L.R. 13/5/1996 n. 7;

VISTO il D.P.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il decreto del Presidente G.R. n. 112 del 13/6/2005 con il quale si conferisce l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Economia al Dott. Mauro Pantaleo;

VISTA la L.R. n. 13 del 14.04.2004 pubblicata nel supplemento straordinario n. 1 del 17/4/2004 (B.U.R. n. 7 del 16/4/04), con la quale è previsto il Piano delle OO.PP.;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Economia n. 10053 del 20/6/2005 avente per oggetto «Comune di Cassano Allo Ionio – Lavori di manutenzione straordinaria Parrocchia SS. Cuori per € 85.000,00 – Accensione mutuo a tasso fisso a totale carico della Regione Calabria;

CONSIDERATO che la Cassa DD.PP. ha concesso l'affidamento in data 14/7/2005 con posizione 4477774-00 in relazione al prestito di € 85.000,00 a favore del Comune di Cassano allo Ionio per lavori di manutenzione straordinaria Parrocchia SS. Cuori in Lauropoli con decorrenza dell'ammortamento 1/1/2006 e scadenza dell'ammortamento 31/12/2025 con rate semestrali;

DECRETA

— di approvare l'allegato schema di contratto con la Cassa DD.PP. per il finanziamento di un mutuo di € 85.000,00 per trasferimento di capitale a favore del Comune di Cassano allo Ionio per lavori di manutenzione straordinaria Parrocchia SS. Cuori in Lauropoli con decorrenza dell'ammortamento 1/1/2006 e scadenza dell'ammortamento 31/12/2025 con rate semestrali.

Catanzaro, li 19 luglio 2005

Il Dirigente Generale
Dott. Mauro Pantaleo

Contratto di prestito di scopo ordinario a tasso fisso a carico di regione o provincia autonoma – Codice contratto 01/05.00/001.00

Posizione n. 4477774.00

Spettabile
Cassa depositi e prestiti società per azioni
Via Goito n. 4
00185 Roma – Italia

Catanzaro, li 18 luglio 2005

Egredi Signori,

con la presente Vi proponiamo la stipulazione di un contratto di prestito (il «Contratto di prestito») finalizzato al finanziamento dell'investimento, come infra descritto, nei termini e alle condizioni di seguito indicati.

La presente proposta è valida dalla data di proposta alle ore 12.00 del venerdì immediatamente successivo o, se festivo, del giorno lavorativo immediatamente precedente detto venerdì.

CONTRATTO DI PRESTITO TRA

Regione Calabria (di seguito l'«Ente»), rappresentata da dott. Mauro Pantaleo in qualità di Dirigente Generale Dipartimento Economia Regione Calabria in base ai poteri attribuiti da decreto di nomina del presidente della giunta regionale n. 112 del 13/6/2005

E

Cassa depositi e prestiti società per azioni, con sede in Roma, Via Goito, n. 4, capitale sociale € 3.500.000.000,00 (euro tremiliardicinquacentomilioni/00), interamente versato, iscritta presso la CCIAA di Roma al REA 1053767 – C.F. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584, partita IVA n. 07756511007, rappresentata come specificato in calce al Contratto di Prestito (di seguito «CDP»).

PREMESSO CHE

a) con legge regionale/provinciale n. 13 del 14/4/04 pubblicata nel B.U. della Regione Calabria (n. 7 del 4/10/04) è stato autorizzato il ricorso all'indebitamento, destinato al finanziamento della Spesa di € 85.000,00 (euro Ottantacinquemila/00) occorrente per la realizzazione degli interventi (complessivamente di seguito definiti, l'«Investimento») di cui all'Allegato B che costituisce parte integrante del Contratto di Prestito, in forza della quale l'Ente iscrive nei propri bilanci di previsione, per tutta la durata del Piano di Ammortamento del Prestito, le somme occorrenti per il pagamento dell'importo delle rate, di cui è debitore per il rimborso del Prestito;

b) l'Ente dichiara che l'Investimento rientra nella tipologia di investimenti finanziabili ai sensi dell'articolo 3, commi 16, 17, 18, 19, 21, 21 bis, 21 ter della Legge n. 350 del 24 dicembre 2003;

c) l'Ente ha approvato il rendiconto dell'esercizio di due anni precedenti all'esercizio al cui bilancio si riferisce l'indebitamento relativo all'Investimento;

d) l'Ente dichiara di aver presentato, nel corso della fase istruttoria per la concessione del Prestito, i documenti previsti per l'accesso al credito resi noti con Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, confermandone la validità e vigenza alla Data di Proposta;

e) l'Ente, mediante sottoscrizione del Contratto di Prestito, dichiara di conoscere, accettare ed approvare integralmente le condizioni generali di contratto regolanti i prestiti concessi dalla CDP alle regioni ed alle province autonome, rese note dalla CDP con Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica ed allegate alla presente alla Data di Accettazione;

f) l'Ente dichiara che la presente proposta è integralmente conforme al, ed è stata compilata utilizzando il, modello contrattuale predisposto e reso disponibile dalla CDP.

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'Ente propone di regolare come segue i propri rapporti con la CDP.

Art. 1

Premesse e definizioni

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del Contratto di Prestito;

2. i termini in lettera maiuscola, non altrimenti definiti nel Contratto di Prestito, hanno lo stesso significato attribuito ad essi nelle Condizioni Generali.

Art. 2

Oggetto, scopo e durata

1. La CDP concede all'Ente, che accetta, il Prestito per l'importo di € 85.000,00 (euro ottantacinquemila/00) (la «Somma Prestata»);

2. l'Ente si impegna a destinare in via esclusiva la Somma Prestata al finanziamento della Spesa occorrente per la realizzazione dell'Investimento;

3. il Prestito ha durata fino al, 31/12/25 (la «Data di Scadenza»);

4. la decorrenza dell'ammortamento è fissata al 1 gennaio del primo anno solare successivo a quello della Data di Accettazione (la «Data di Inizio Ammortamento»).

Art. 3

Interessi

1. a decorrere dalla Data di Inizio Ammortamento, sulla Somma Prestata maturano interessi in misura del 3,65% nominale annuo (il «Tasso di Interesse»);

2. sulla somma erogata anteriormente alla Data di Inizio Ammortamento, sono dovuti gli interessi in misura pari al Tasso di Interesse dalla data di erogazione al giorno antecedente la Data di Inizio Ammortamento (gli «Interessi di Pre-ammortamento»);

3. il Tasso di Interesse sarà applicato in misura semestrale secondo il criterio di calcolo giorni 360/360;

4. a decorrere dalla Data di Inizio Ammortamento, sulle somme rimaste da erogare, viene riconosciuto all'Ente, salvo che la legge non disponga diversamente, un interesse calcolato secondo il criterio giorni effettivi/360 pari alla Media Euribor (la «Media Euribor»).

Art. 4

Interessi di mora

1. nel caso di ritardo da parte dell'Ente nell'effettuazione di qualsivoglia pagamento dovuto in base al Prestito per capitale od interessi o ad altro titolo, a qualsiasi causa attribuibile, saranno dovuti, sull'importo non pagato, gli interessi di mora, calcolati al tasso fisso applicato ai prestiti di durata ventennale, in vigore il primo lunedì di ciascun mese solare in cui maturano gli interessi di mora medesimi, maggiorato del 50% (gli «Interessi di Mora»);

2. gli Interessi di Mora saranno calcolati sull'importo non pagato secondo il criterio di calcolo giorni 360/360;

3. gli Interessi di Mora decorreranno di pieno diritto fino alla data di effettivo pagamento, senza bisogno di alcuna intimazione né messa in mora, ma soltanto per l'avvenuta scadenza del termine e senza pregiudizio della facoltà di considerare risolto il Contratto di Prestito per inadempimento dell'Ente, come previsto dall'Articolo 9 delle Condizioni Generali, e di ottenere il rimborso totale delle residue somme dovute per capitale, interessi ed eventuali accessori.

Art. 5

Pagamenti

1. tutti i pagamenti in adempimento dell'obbligo di rimborso ai sensi del Contratto di Prestito, dovranno essere effettuati in euro mediante addebito automatico effettuato dal Tesoriere nel conto corrente bancario intestato all'Ente precedentemente co-

municato alla CDP. L'Ente si impegna a comunicare per iscritto alla CDP, senza indugio, e comunque almeno 20 (venti) giorni prima della Data di Pagamento, l'eventuale variazione del numero del conto corrente, del codice CAB e del codice ABI.

2. a tal fine l'Ente ha impartito al Tesoriere apposita disposizione irrevocabile di addebito, nel conto corrente sopra indicato di tutti gli ordini di incasso elettronici inviati dalla CDP al Tesoriere e contrassegnati con le coordinate della CDP indicate nel Modulo R.I.D. di autorizzazione permanente di addebito in conto, redatto secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

3. l'Ente, sino alla totale estinzione del Prestito, è tenuto a:

(i) mantenere acceso il conto corrente su cui sono domiciliati l'addebito delle rate di rimborso del prestito e l'accredito delle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio annuale;

(ii) non modificare alcuna delle suddette istruzioni, senza il previo consenso scritto della CDP.

Fermo restando quanto previsto dall'Articolo 7, comma 2 delle Condizioni Generali, in nessun caso possono essere effettuati pagamenti parziali. Resta ferma, in ogni caso, la possibilità per la CDP di richiedere il pagamento di quanto dovuto dall'Ente ai sensi del Contratto di Prestito nei modi che riterrà più opportuni. Nel caso in cui detti pagamenti avvengano mediante bonifico bancario a favore della CDP, detto bonifico bancario non potrà essere parziale e con valuta antergata rispetto alla data in cui l'operazione viene regolata sul sistema di Rete Nazionale Interbancaria (c.d. data del regolamento del bonifico).

Art. 6 *Comunicazioni*

1. qualsiasi comunicazione relativa al Contratto di Prestito dovrà essere inviata a mezzo telefax o lettera raccomandata a/r all'indirizzo e al numero di fax sotto indicati (salvo che una parte abbia comunicato per iscritto all'altra, con quindici giorni di preavviso, un diverso indirizzo e/o un diverso numero di fax) e si riterrà efficacemente e validamente eseguita al momento del ricevimento, se inviata tramite lettera raccomandata a/r, o al momento in cui verrà ottenuto il rapporto di trasmissione, se inviata via telefax:

CDP:
Cassa depositi e prestiti società per azioni
Via Goito, 4
00185 Roma
Fax: da +39 064221.2175 a +39 064221.2194
Att.: Back Office Direzione Finanziamenti Pubblici

Ente:
Regione Calabria
Via Massara,2
88100 Catanzaro
Fax: 0961857752
Att.: Dott. Frustaci

2. gli indirizzi sopra menzionati costituiscono a tutti gli effetti il domicilio della CDP e dell'Ente in relazione al Contratto di Prestito;

3. la CDP e l'Ente si impegnano a scambiarsi gli originali del Contratto di Prestito entro 30 (trenta) giorni dalla Data di Accettazione.

Art. 7 *Foro competente*

1. per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, conclusione o risoluzione del Contratto di Prestito o comunque ad esso relativa sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

Qualora siate d'accordo sul contenuto di quanto precede, Vi preghiamo di volerci restituire la presente da Voi debitamente sottoscritta in segno di integrale ed incondizionata accettazione.

Distinti saluti,

Il Dirigente Generale
Dott. Mauro Pantaleo

PER ACCETTAZIONE

L'Ente dichiara di approvare specificamente, ai sensi dell'Articolo 1341, secondo comma, del Codice Civile, le seguenti clausole contenute

a) nel Contratto di Prestito:

- Articolo 5 (Pagamenti)
- Articolo 7 (Foro competente)

b) nelle Condizioni Generali:

- Articolo 3 (Erogazioni e condizioni sospensive)
- Articolo 4 (Garanzia)
- Articolo 6 (Rimborso anticipato volontario del Prestito)
- Articolo 7 (Compensazione)
- Articolo 9 (Risoluzione)
- Articolo 10 (Cessione del contratto e dei crediti da esso nascenti)

(Firma Ente Locale)

Il Dirigente Generale
Dott. Mauro Pantaleo

(Firma CDP) (Indicazione del nome e della qualifica del firmatario)

Condizioni generali di contratto di prestito di scopo ordinario a tasso fisso a carico di regione o provincia autonoma – Codice contratto 01/05.00

ALLEGATO AL CONTRATTO DI PRESTITO
CONDIZIONI GENERALI DEI PRESTITI CONCESSI
DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI
SOCIETÀ PER AZIONI

Art. 1 *Condizioni generali e definizioni*

1. Le presenti condizioni generali di contratto, rese note dalla CDP con Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, disciplinano le modalità, le condizioni e i criteri che regolano la concessione dei prestiti a tasso fisso, da parte della CDP, alle regioni ed alle province autonome.

2. Nelle presenti condizioni generali e nel contratto di prestito, i termini in lettera maiuscola di seguito elencati hanno il seguente significato:

«CDP» indica la Cassa depositi e prestiti società per azioni con sede in Roma, Via Goito, n. 4, capitale sociale € 3.500.000.000,00 (euro tremiliardicinquecentomilioni/00), interamente versato, iscritta presso la CCIAA di Roma al REA 1053767 – C.F. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584, partita IVA n. 07756511007;

«Condizioni Generali» indica le presenti condizioni generali di contratto;

«Contratto di Prestito» indica il contratto di prestito tra la CDP e l'Ente. Esso è composto dalle presenti condizioni generali e dal contratto di prestito sottoscritto dalla CDP e dall'Ente.

«Data di Accettazione» indica la data in cui la CDP invia all'Ente la proposta contrattuale accettata ed ottiene il rapporto di trasmissione del telefax con esito positivo.

«Data di Inizio Ammortamento» ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

«Data di Pagamento» indica il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno;

«Data di Proposta» indica la data in cui la proposta contrattuale è ricevuta dalla CDP;

«Data di Scadenza» indica il giorno, mese, anno di scadenza del Contratto di Prestito;

«Dichiarazione del responsabile del procedimento» indica la dichiarazione rilasciata dal responsabile del procedimento legittimato a chiedere l'erogazione redatta secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

«Domanda di Erogazione» indica la domanda di erogazione redatta secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

«Ente» indica la Regione o la Provincia Autonoma, specificata nel Contratto di Prestito, che contrae il Prestito;

«Euribor» (European Interbank Offering Rate) indica il tasso Euribor a sei mesi riportato alla pagina EURIBOR= del circuito Reuters e alla pagina 248 del circuito Telerate;

«Giorno TARGET» indica un giorno in cui sia funzionante il sistema TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfert System);

«Interessi di Mora» ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

«Interessi di Pre-ammortamento» ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

«Investimento» ha il significato attribuito nelle premesse al Contratto di Prestito;

«Media Euribor» indica la media aritmetica, arrotondata alla terza cifra decimale, dell'Euribor rilevato nei giorni lavorativi del mese che precede di un mese l'inizio del semestre di riferimento;

«Modulo R.I.D.» indica il modulo di addebito permanente in conto corrente reso disponibile dalla CDP con Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

«Piano di Ammortamento» indica il piano di ammortamento del Prestito predisposto dalla CDP e consegnato all'Ente come allegato al Contratto di Prestito alla Data di Accettazione;

«Prestito» indica l'operazione di prestito oggetto del Contratto di Prestito;

«Somma Prestata» ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

«Spesa» indica la spesa occorrente al finanziamento dell'Investimento;

«Tasso di Interesse» ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

«Tesoriere» indica il soggetto che svolge il servizio di tesoreria dell'Ente ai sensi dell'Articolo 31 del decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76.

3. A meno che il contesto richieda altrimenti, le definizioni comprendenti numeri singolari includono il plurale, e vice-versa, e le definizioni di qualsiasi genere includono tutti i generi.

Art. 2

Decorrenza del Prestito

1. La Somma Prestata sarà messa a disposizione dell'Ente con decorrenza dalla Data di Accettazione.

Art. 3

Erogazioni e condizioni sospensive

1. La Somma Prestata sarà erogata, in una o più soluzioni, sulla base di apposita Domanda di Erogazione, corredata da una dichiarazione del responsabile del procedimento, dalla quale risultino analiticamente la natura e gli importi delle spese da imputare alla Somma Prestata.

2. Le erogazioni hanno luogo attraverso versamento della somma, mediante bonifico bancario, nel conto corrente bancario intestato all'Ente precedentemente comunicato alla CDP. L'Ente si impegna a comunicare alla CDP per iscritto con la Domanda di Erogazione l'eventuale variazione del numero del conto corrente, del codice CAB e del codice ABI.

3. L'obbligo della CDP di effettuare le erogazioni è sospensivamente condizionato:

a) alla ricezione da parte della CDP del Modulo R.I.D. di autorizzazione permanente di addebito in conto, redatto secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, con il quale l'Ente ha impartito al Tesoriere apposita disposizione irrevocabile di addebito nel proprio conto corrente di tutti gli ordini di incasso elettronici inviati dalla CDP al Tesoriere e contrassegnati con le coordinate della CDP indicate nel Modulo R.I.D.;

b) alla ricezione da parte della CDP della Domanda di Erogazione, corredata dalla Dichiarazione del responsabile del procedimento, completa in ogni sua parte, redatta secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

c) alla circostanza che non si siano verificati eventi che comportino la risoluzione ai sensi dell'Articolo 9 che segue o comunque l'inadempimento ad una qualsiasi delle obbligazioni assunte dall'ente ai sensi del Contratto di Prestito.

4. Fermo restando quanto disposto dall'Articolo 9, comma 1, lettera b) che segue, qualora la spesa definitivamente accertata sia inferiore all'ammontare della Somma Prestata, l'Ente ha diritto di richiedere alla CDP l'erogazione del residuo capitale da somministrare, purché lo stesso non superi il 5 per cento dell'importo della Somma Prestata ovvero, nei casi in cui superi tale percentuale, sia comunque non superiore a € 5.000,00 (cinquemila/00).

Art. 4

Adempimenti in materia di rimborso

1. A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il Contratto di Prestito, l'Ente iscrive nei propri bilanci di previsione, per tutta la durata del Piano di Ammortamento del Prestito, le somme occorrenti per il pagamento dell'importo delle rate, di cui è debitore per il rimborso del Prestito. L'Ente è obbligato a versare alla CDP l'importo dovuto alle prescritte scadenze, per il rispetto delle quali il Tesoriere provvede opportunamente ad accantonare le somme dell'Ente ovvero ad apporre specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile.

2. La CDP, per ogni Data di Pagamento e previa comunicazione da inviarsi almeno 30 (trenta) giorni prima della relativa Data di Pagamento, comunica l'esatto importo della rata.

3. Alla scadenza del vigente contratto di tesoreria, l'Ente si impegna a comunicare, a mezzo telefax, senza indugio, l'identità del nuovo Tesoriere.

Art. 5

Rimborso del Prestito

1. L'Ente si obbliga ad effettuare il pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale ed interessi a decorrere dalla Data di Inizio Ammortamento ed entro e non oltre la Data di Scadenza, in rate semestrali costanti posticipate, comprensive di quota capitale e quota interessi, con scadenza alla Data di Pagamento, tenendo conto del Piano di Ammortamento. Resta inteso che qualora la Data di Pagamento non fosse un giorno TARGET, il rimborso sarà posticipato al giorno TARGET immediatamente successivo.

2. Gli Interessi di Pre-ammortamento devono essere corrisposti il 31 gennaio successivo a ciascun anno di preammortamento, qualora l'ammortamento abbia inizio il 1° gennaio, ovvero il 31 luglio successivo a ciascun anno di pre-ammortamento, qualora l'ammortamento abbia inizio il 1° luglio.

Art. 6

Rimborso anticipato volontario del Prestito

1. È fatta salva la facoltà dell'Ente di effettuare il rimborso totale del Prestito in via anticipata, in corrispondenza della scadenza di ciascuna rata, previa comunicazione scritta da inviarsi alla CDP, almeno 30 (trenta) giorni prima della data prescelta per il rimborso.

2. In caso di rimborso anticipato l'Ente dovrà corrispondere alla CDP la differenza, se positiva, tra la quota di capitale erogata e quella ammortizzata; qualora la quota di capitale ammortizzata risulti superiore a quella erogata, la differenza sarà corrisposta dalla CDP all'Ente.

3. A fronte dell'esercizio della facoltà di rimborso anticipato l'Ente dovrà corrispondere alla CDP un indennizzo di importo pari al differenziale, se positivo, tra la somma dei valori attuali delle rate di ammortamento residue e la Somma Prestata al netto del capitale ammortizzato alla data prescelta per il rimborso. I valori attuali delle rate di ammortamento residue sono calcolati impiegando i fattori di sconto utilizzati per la determinazione del tasso di interesse definito il terzo venerdì antecedente la data prescelta per il rimborso, relativo ai prestiti a tasso fisso della CDP di durata pari a quella residua del prestito (nel caso di durata residua non esattamente corrispondente a quella dei finanziamenti offerti, si applicherà il tasso di interesse relativo ai prestiti di durata più vicina ovvero, in caso di equidistanza, di durata minore). Qualora il venerdì non sia un giorno TARGET, il tasso di interesse è definito il giorno TARGET immediatamente antecedente.

4. L'Ente può chiedere la riduzione della Somma Prestata, esclusivamente nei seguenti casi:

a) al termine dei lavori finanziati, o comunque dell'investimento effettuato, qualora la Spesa, definitivamente accertata, risulti inferiore alla Somma Prestata;

b) in conseguenza della minore Spesa, derivante da un ribasso d'asta nell'aggiudicazione dei lavori.

5. La riduzione comporta la rideterminazione del Piano di Ammortamento con decorrenza ed effetto dal 1° gennaio o dal 1° luglio successivo alla richiesta.

6. La richiesta di riduzione della Somma Prestata dovrà essere corredata della documentazione attestante il ricorrere di una delle condizioni di cui al precedente comma 4.

Art. 7

Compensazione

1. L'Ente riconosce alla CDP la facoltà di compensare in ogni momento ogni credito liquido ed esigibile nascente dal Contratto di Prestito che risulti non pagato dall'Ente alla Data di Pagamento, con qualsiasi credito vantato dall'Ente nei confronti della CDP a qualsiasi titolo.

2. Tutti i pagamenti dovuti dall'Ente ai sensi del Contratto di Prestito saranno effettuati per il loro integrale importo, essendo espressamente escluso per l'Ente di procedere a compensare detti suoi debiti con qualunque credito da esso vantato nei confronti della CDP a qualsiasi titolo, salvo espressa autorizzazione della CDP.

Art. 8

Diverso utilizzo della Somma Prestata

1. Qualora l'Ente intenda utilizzare la Somma Prestata, per la parte non erogata, per finalità in tutto od in parte diverse da quelle per le quali era stata richiesta e concessa dalla CDP, dovrà informare immediatamente, tramite comunicazione scritta, la CDP che, accertata la regolarità della documentazione prescritta per l'operazione, potrà autorizzare il diverso utilizzo della Somma Prestata.

2. Fermo restando quanto sopra e salvo quanto disposto dall'Articolo 9, comma 1, lettera b) che segue, è consentito il diverso utilizzo della Somma Prestata, a condizione che:

a) si tratti di investimenti finanziabili;

b) rimangano invariate le condizioni dell'ammortamento.

3. È consentito il cumulo della Somma Prestata per la parte non erogata con il residuo capitale da erogare accertato su prestiti diversi, che permettano tale facoltà, per il finanziamento totale o parziale di un nuovo investimento, a condizione che:

- a) si tratti di investimenti finanziabili;
- b) rimangano invariate le condizioni dell'ammortamento dei singoli prestiti.

4. Non è consentito il diverso utilizzo di residui della Somma Prestata, per la parte non erogata, per un nuovo Investimento inferiore a € 5.000,00 (cinquemila/00).

Art. 9 *Risoluzione*

1. Si conviene espressamente che abbia luogo la risoluzione del Contratto di Prestito a norma dell'Articolo 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- a) mancato o ritardato pagamento di qualsivoglia importo dovuto ai sensi del Contratto di Prestito, senza che vi sia posto rimedio entro 30 (trenta) giorni dal momento in cui l'inadempimento si è verificato;
- b) destinazione della Somma Prestata ad uno scopo diverso dal finanziamento della Spesa per la realizzazione dell'Investimento, fatto salvo quanto previsto dall'Articolo 8;
- c) non corrispondenza al vero o incompletezza di qualsiasi dichiarazione rilasciata dall'Ente ai sensi del presente contratto;
- d) ricezione da parte della CDP del Modulo R.I.D. i) incompleto ovvero ii) non conforme al modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, salvo che il Modulo R.I.D. conforme a quanto stabilito dalla CDP sia ricevuto dalla stessa entro e non oltre 15 (quindici) giorni a partire dalla Data di Accettazione.
- e) inadempimento di una qualsiasi delle obbligazioni di cui all'Articolo 4, comma 1 delle Condizioni Generali, all'Articolo 5, comma 3 del Contratto di Prestito.

2. La risoluzione si verificherà nel momento in cui la CDP comunicherà all'Ente mediante telefax o lettera raccomandata a/r l'intenzione di avvalersi della risoluzione ai sensi del precedente comma 1. In ogni altro caso, si applicherà la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'Articolo 1453 del Codice Civile.

3. In conseguenza della risoluzione del Contratto di Prestito ai sensi del presente Articolo, l'Ente dovrà, entro 15 (quindici) giorni dalla relativa richiesta della CDP, rimborsare i) l'importo erogato al netto del capitale ammortizzato, ii) gli interessi maturati fino alla data di risoluzione, iii) gli eventuali interessi di mora fino al giorno dell'effettivo pagamento e gli altri accessori, iv) il risarcimento del maggior danno derivante alla CDP dal rimborso anticipato calcolato secondo i criteri di cui all'Articolo 6, comma 3 delle Condizioni Generali e v) un importo pari allo 0,125% della Somma Prestata.

Art. 10

Cessione del contratto e dei crediti da esso nascenti

1. La CDP ha la facoltà di cedere, in tutto o in parte, i propri diritti e obblighi come portati dal Contratto di Prestito, ovvero cedere, in tutto o in parte, i propri crediti nascenti dal Contratto di Prestito.

2. L'Ente, previo consenso scritto della CDP, può cedere i propri diritti e obblighi come portati dal Contratto di Prestito, ovvero cedere i crediti vantati nei confronti della CDP e nascenti dal Contratto di Prestito.

Art. 11 *Pubblicità*

1. L'Ente si impegna a porre sul luogo dei lavori finanziati un cartello con la dicitura: «Opera finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale» e a far sì che la medesima dicitura risulti nella pubblicità delle gare effettuata attraverso la stampa, laddove sia già stata prescelta la CDP.

Art. 12 *Trattamento fiscale*

1. Il Contratto di Prestito è esente dall'imposta di registro e da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'Articolo 5, comma 24 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269.

Allegato A

PIANI DI AMMORTAMENTO A TASSI FISSI VIGENTI

Le simulazioni di calcolo sono effettuate sulla base dei tassi di interesse vigenti praticati dalla CDP.

Capitale	85.000,00
data di concessione	14/7/2005
differimento	no
tipo rata	semestrale
durata del mutuo in anni	20
tasso in ragione d'anno	3,65%
semestri	40
inizio ammortamento	1 gennaio 2006
tasso semestralizzato	1,83%
rata semestrale	3.012,67
rata annuale = rata semestrale x 2	6.025,34

Nuovo Calcolo

scadenze rate	n. rate residue	debito residuo	quota capitale	quota interessi	rata
30 giugno 2006	40	85.000,00	1.461,42	1.551,25	3.012,67
31 dicembre 2006	39	83.538,58	1.488,09	1.524,58	3.012,67
30 giugno 2007	38	82.050,49	1.515,25	1.497,42	3.012,67

scadenze rate	n. rate residue	debito residuo	quota capitale	quota interessi	rata
31 dicembre 2007	37	80.535,25	1.542,90	1.469,77	3.012,67
30 giugno 2008	36	78.992,34	1.571,06	1.441,61	3.012,67
31 dicembre 2008	35	77.421,29	1.599,73	1.412,94	3.012,67
30 giugno 2009	34	75.821,56	1.628,93	1.383,74	3.012,67
31 dicembre 2009	33	74.192,63	1.658,65	1.354,02	3.012,67
30 giugno 2010	32	72.533,98	1.688,92	1.323,75	3.012,67
31 dicembre 2010	31	70.845,06	1.719,75	1.292,92	3.012,67
30 giugno 2011	30	69.125,31	1.751,13	1.261,54	3.012,67
31 dicembre 2011	29	67.374,18	1.783,09	1.229,58	3.012,67
30 giugno 2012	28	65.591,09	1.815,63	1.197,04	3.012,67
31 dicembre 2012	27	63.775,46	1.848,77	1.163,90	3.012,67
30 giugno 2013	26	61.926,69	1.882,51	1.130,16	3.012,67
31 dicembre 2013	25	60.044,18	1.916,86	1.095,81	3.012,67
30 giugno 2014	24	58.127,32	1.951,84	1.060,82	3.012,67
31 dicembre 2014	23	56.175,48	1.987,47	1.025,20	3.012,67
30 giugno 2015	22	54.188,01	2.023,74	988,93	3.012,67
31 dicembre 2015	21	52.164,27	2.060,67	952,00	3.012,67
30 giugno 2016	20	50.103,60	2.098,28	914,39	3.012,67
31 dicembre 2016	19	48.005,33	2.136,57	876,10	3.012,67
30 giugno 2017	18	45.868,75	2.175,56	837,10	3.012,67
31 dicembre 2017	17	43.693,19	2.215,27	797,40	3.012,67
30 giugno 2018	16	41.477,92	2.255,70	756,97	3.012,67
31 dicembre 2018	15	39.222,23	2.296,86	715,81	3.012,67

scadenze rate	n. rate residue	debito residuo	quota capitale	quota interessi	rata
30 giugno 2019	14	36.925,36	2.338,78	673,89	3.012,67
31 dicembre 2019	13	34.586,58	2.381,46	631,21	3.012,67
30 giugno 2020	12	32.205,12	2.424,93	587,74	3.012,67
31 dicembre 2020	11	29.780,19	2.469,18	543,49	3.012,67
30 giugno 2021	10	27.311,01	2.514,24	498,43	3.012,67
31 dicembre 2021	9	24.796,77	2.560,13	452,54	3.012,67
30 giugno 2022	8	22.236,64	2.606,85	405,82	3.012,67
31 dicembre 2022	7	19.629,80	2.654,42	358,24	3.012,67
30 giugno 2023	6	16.975,37	2.702,87	309,80	3.012,67
31 dicembre 2023	5	14.272,50	2.752,20	260,47	3.012,67
30 giugno 2024	4	11.520,31	2.802,42	210,25	3.012,67
31 dicembre 2024	3	8.717,88	2.853,57	159,10	3.012,67
30 giugno 2025	2	5.864,32	2.905,64	107,02	3.012,67
31 dicembre 2025	1	2.958,67	2.958,67	54,00	3.012,67
			85.000,00		

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 4° Economia
Ragioneria Generale

Catanzaro, li 15 luglio 2005

Prot. n. 1174

Allegato B contratto posizione 4477774 00

Oggetto: **Elenco opere da effettuare per concessione mutuo.**

Lavori di manutenzione straordinaria parrocchia «SS. Cuori» in Lauropoli nel Comune di Cassano allo Jonio per un finanziamento di € 85.000,00.

Il Dirigente di Servizio
Dott. Antonio Giulio Frustaci

Dipartimento n. 5**ORGANIZZAZIONE, PERSONALE,
LOGISTICA E SERVIZI OPERATIVI**

DECRETO n. 10709 dell'11 luglio 2005

Dipendente Giuseppe Mazzeo – Presa d'Atto Sentenza C.d.S. n. 3281/05.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Tribunale Amministrativo Regionale – Sezione Staccata di Reggio Calabria, con Sentenza n. 1787/02, emessa sul ricorso n. 804/95, proposto dal Dipendente Sig. Giuseppe Mazzeo, contro la Regione Calabria, ha dichiarato il diritto del ricorrente ad ottenere l'inquadramento nella qualifica superiore di dirigente fin dalla data di assunzione (15/2/1975);

CHE, avverso detta decisione veniva proposto il ricorso in appello n. 11082/03, al Consiglio di Stato;

CHE, nelle more della pendenza di detto gravame, veniva adottato il Decreto n. 3239 del 26 marzo 2004, avente ad oggetto: Transazione Dott. Giuseppe Mazzeo, con il quale l'Amministrazione accettava la proposta transattiva avanzata dal ricorrente ed autorizza l'Avvocatura a rinunciare agli atti del giudizio;

CHE l'efficacia di detto provvedimento era subordinata alla sottoscrizione, da parte del dipendente o del suo procuratore speciale, nel Verbale di Udienza, delle condizioni della transazione in argomento;

CHE in data, 24/6/2002, è stata notificata a questo Dipartimento, la Sentenza n. 3281/05 emessa dal Consiglio di Stato sul ricorso in appello sopra richiamato;

CHE detta Sentenza, che costituisce parte integrante del presente atto, ha dichiarato inammissibile l'atto di appello in quanto la relativa decisione è stata assunta da organo incompetente e precisamente dal Dirigente dell'Avvocatura Regionale, con decreto in data 17/10/2003;

VISTA la nota n. prot. 16394 del 4/7/2005, indirizzata all'Avvocatura Regionale, con la quale questo Dipartimento ha chiesto specifico parere sull'efficacia della Transazione avvenuta con decreto sopra indicato;

RITENUTO, comunque, in attesa di detto parere, dover eseguire la Sentenza del giudice di prime cure, relativamente al riconoscimento del diritto all'inquadramento nella superiore qualifica dirigenziale, rinviando a successivo atto, conseguita anche all'acquisizione di detto parere, la definizione della data d'inquadramento e della successiva ricostruzione di carriera, per quanto riguarda i soli aspetti economici;

RITENUTO, pertanto, dover prendere atto della Sentenza del C.d.S. n. 328/05, che costituisce parte integrante del presente atto, e per l'effetto, inquadrare il dipendente Mazzeo Giuseppe, matricola 523250, Cat. D 6, nella qualifica Dirigenziale;

RITENUTO, altresì, demandare al Settore Gestione Economica l'adozione degli atti consequenziali, successivi alla stipula del contratto individuale di lavoro e all'assegnazione, da parte degli organi competenti, ad una delle Strutture Regionali;

VISTA la L.R. 7/96;

VISTO il D.P.R. 354/99;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 9695 del 15/6/2005;

DECRETA

— di prendere atto della sentenza del Consiglio di Stato n. 3281/05, che forma parte integrante del presente atto;

— dare esecuzione alla Sentenza del giudice di prime cure, TAR n. 1787/02, che dichiara il diritto del dipendente Mazzeo Giuseppe, all'inquadramento nella superiore qualifica dirigenziale sin dalla data di assunzione (15/2/1975);

— di inquadrare, in esecuzione di detta Sentenza, il ricorrente nella qualifica dirigenziale, rinviando a successivi provvedimenti, per i motivi sopra specificati, la ricostruzione di carriera e la regolarizzazione degli aspetti economici derivanti dall'inquadramento retroattivo (15/2/1975);

— di demandare, per l'effetto, al Settore Gestione Economica l'adozione degli atti consequenziali di competenza successivi all'assegnazione da parte degli organi competenti, del Dott. Mazzeo, ad una delle Strutture della Giunta regionale e alla sottoscrizione del contratto individuale;

— di disporre la notifica del presente atto all'interessato, al Settore Economico, nonché all'Avvocatura Regionale;

— di disporre la pubblicazione integrale sul BUR Calabria.

Catanzaro, lì 11 luglio 2005

Il Direttore Generale Vicario
Dott.ssa Rosalia Marasco

DECRETO n. 10710 dell'11 luglio 2005

Dipendente Ing. Claudio Bertullo matricola 73500 – Riconoscimento beneficio economico Legge 336/70 Legge 539/50.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il dipendente Ing. Claudio Bertullo, Dirigente regionale, matricola 73500, nato a Reggio Calabria l'1/1/1945 ed ivi residente – ha chiesto in data 4/5/2005, prot. 10177 i benefici economici cui alla Legge 336/70, per effetto dell'equiparazione, in quanto figlio di caduto in servizio e per cause di servizio, come risulta dalla certificazione della Prefettura di Reggio Calabria n. 3170/99 allegata alla richiesta;

VISTO il parere n. 742 espresso dal C.d.S. nell'adunanza generale del 17 maggio 1993;

VISTO, altresì, il parere n. 361 espresso dalla Commissione Speciale Pubblico Impiego – Sezione I – del 6 maggio 1996 con il quale la Commissione medesima, nel precisare la sfera di applicazione degli artt. 1 e 2 della Legge n. 336/1970, ha asserito l'applicabilità dei benefici de quibus ai dipendenti invalidi per causa di servizio in virtù di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 15/7/1950, n. 539;

EVIDENZIATO che tali provvidenze economiche, rivenienti dalle sopraccitate discipline speciali, sono previste dall'art. 15 del CCNL dell'area della Dirigenza del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, non sono soggette a riassorbimento né possono essere rivalutate e consistono in una maggiorazione della retribuzione individuale di anzianità pari al 2,50% dello stipendio tabellare;

RITENUTO, pertanto, di riconoscere al Dirigente Ing. Claudio Bertullo i sopra citati benefici, con decorrenza dalla data di richiesta che risulta essere quella del 4/5/2005;

VISTA la L.R. 7/96 recante norme sulla dirigenza regionale;

VISTA la D.G.R. n. 548 del 6/6/05;

SU proposta dell'Ufficio interessato, formulato alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture competenti;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

— riconoscere al dipendente Ing. Claudio Bertullo, Dirigente regionale, nato a Reggio Calabria l'1/1/1945 ed ivi residente in via Pio XI Trav.sa De Blasio, 54 – il diritto al godimento dei suddetti benefici, attribuendo l'incremento del 2,50% sul valore iniziale del livello retributivo spettante dalla data del 4/5/2005;

— dare mandato al Settore Economico – Ufficio «stipendi ed accessori» – per la predisposizione degli atti preordinati all'aggiornamento della posizione retributiva;

— autorizzare il Settore Giuridico alla notifica del presente provvedimento;

— provvedere alla pubblicazione del presente sul B.U.R. ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 19/01.

Catanzaro, lì 11 luglio 2005

D.ssa Rosalia Marasco

DECRETO n. 10711 dell'11 luglio 2005

Liquidazione fattura n. 159 del 10/5/2005 della Scuola di Pubblica Amministrazione Lucca, per partecipazione corso dipendenti Lijoi N., Eufemiese A..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.lgs. n. 165 del 30/3/2001 – Testo Unico Pubblico Impiego;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 354 del 24/6/1999;

VISTA la L.R. n. 7/96 art. 30 lettera b) che dà potere di spesa e di amministrazione delle risorse al Dirigente di Settore;

VISTA la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002 «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria»;

VISTO il decreto n. 23277 del 23 dicembre 2004, con il quale il dirigente del Settore Strategie Organizzative Formazione autorizzava i dipendenti Lijoi Nicola ed Eufemiese Antonio a partecipare al corso di aggiornamento «Pensioni previdenza complementare: le novità della riforma Maroni», organizzato dalla Scuola di Pubblica Amministrazione di Lucca e tenutosi a Roma nei giorni 10, 11, 12 e 13 maggio 2005;

VISTA la fattura n. 159 del 10/5/2005, per l'importo di € 2.860,00 IVA esente ai sensi dell'art. 10 comma 20 Legge 537/93, emessa dalla Scuola di Pubblica Amministrazione di Lucca e relativa alla frequenza al corso di che trattasi;

CONSIDERATO che i dipendenti hanno partecipato al corso su richiamato presentando regolare attestato di frequenza;

CHE esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo 1003108 anno 2004 giusto impegno n. 6024 del 25/11/2004;

CHE si sono realizzate le condizioni di cui all'art. 45, comma a, L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002;

RITENUTO di dover procedere al pagamento della fattura emessa dalla Scuola di Pubblica Amministrazione di Lucca;

DECRETA

Per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato:

— di liquidare alla Scuola di Pubblica Amministrazione di Lucca la somma di € 2.860,00;

— di imputare detta somma, sul capitolo 1003108 anno 2004, giusto impegno n. 6024 del 25/11/2004;

— di autorizzare il dirigente del Settore Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento di € 2.860,00 tramite bonifico bancario presso: Banco di Lucca – Codice ABI 03242 – CAB 13700 CIN C – c/c 1011001109;

— di prendere atto:

— che si sono realizzate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002;

— di pubblicare il presente decreto nella sua forma integrale sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 11 luglio 2005

D.ssa Rosalia Marasco

DECRETO n. 10766 del 13 luglio 2005

Conferimento incarico Dirigente Settore n. 38 e attribuzioni Funzioni vicarie Dr. Pucci Massimo.

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO

VISTA la deliberazione n. 590 del 20 giugno 2005, con la quale la Giunta regionale ha provveduto ad assegnare, fra gli altri, il Dirigente regionale Dr. Pucci Massimo, al Dipartimento n. 10 «Lavoro, Politiche della Famiglia, Pari opportunità, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato»;

VISTA la deliberazione n. 610 del 27/6/2005 con la quale la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Dirigente Generale di detto Dipartimento al Prof. Avv. Dr. Quirino Lorelli;

CONSTATATO che il dirigente generale di cui sopra non ha ancora preso servizio;

CONSIDERATO che l'Assessore al ramo ha rappresentato a questo Dipartimento l'esigenza, non ulteriormente procrastinata

bile, di provvedere al conferimento della responsabilità del Settore n. 38 «Formazione Professionale» e garantire l'esercizio delle funzioni vicarie del dirigente generale;

RITENUTO, nell'ambito dei poteri strumentali attribuiti a questo Dipartimento dalla L.R. n. 7/96, nella gestione delle risorse umane, poter provvedere, salvo ratifica da parte del Dirigente generale competente, ai sensi della L.R. n. 31/02, al conferimento dell'incarico di cui sopra;

CONSIDERATO che il Dirigente Dr. Pucci Massimo ha i necessari requisiti di professionalità ed esperienza per il conferimento della responsabilità del Settore di cui sopra e per lo svolgimento delle funzioni vicarie del Dirigente Generale del dipartimento in argomento;

SENTITO l'Assessore preposto al ramo;

VISTO il Decreto n. 9695/05 di designazione a vicario di questo Dipartimento;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate;

— di conferire al Dirigente Dr. Pucci Massimo l'incarico di Dirigente del Settore n. 38 «Formazione Professionale» del Dipartimento n. 10 «Lavoro, Politiche della Famiglia, Pari Opportunità, Formazione Professionale, Cooperazione e volontariato» con contestuale attribuzione delle funzioni vicarie del dirigente Generale del Dipartimento in argomento salvo ratifica, da parte di quest'ultimo;

— di demandare alle competenti strutture di questo Dipartimento la stipula del contratto individuale di lavoro;

— di incaricare il competente Ufficio per la notifica del presente atto, all'interessato, al dipartimento n. 10 e ai competenti Uffici di questo Dipartimento;

— di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Catanzaro, lì 13 luglio 2005

D.ssa Rosalia Marasco

DECRETO n. 10812 del 14 luglio 2005

Signora Naso Maria Rosa nata il 2/7/1945 – Riconoscimento infermità come dipendente da causa di servizio.

DECRETO n. 10814 del 14 luglio 2005

Struttura Ausiliaria del Dipartimento «Politiche dell'Ambiente» – Assegnazione componente.

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO

VISTA la deliberazione n. 3186 del 21 settembre 1999 con la quale la G.R. ha deliberato ex art. 5 della L.R. 7/96 di autorizzare i Direttori Generali ad istituire la segreteria prevista alla lettera a) del citato articolo, componendola di quattro membri dei quali uno esterno;

VISTA la nota prot. n. 208/D.G. del 7/7/2005, pervenuta al protocollo del Settore Giuridico l'8/7/2005 ed acquisita al n. 16809, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento «Politiche dell'Ambiente», Dott. Domenico Lemma chiede l'assegnazione, in qualità di componente della propria Struttura Ausiliaria, il dipendente regionale Sig. Silvestro Scalamandrè, matricola 744830, con decorrenza immediata;

RITENUTO dover provvedere al riguardo;

VISTA la L.R. n. 7/96;

VISTA la L.R. n. 14/2000;

VISTO il D.Lgs. 165 del 30/3/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione G.R. 548 del 6/6/2005;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

SU conforme proposta del Dirigente del Settore Giuridico del Personale, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

— prendere atto della nota n. 16809 dell'8/7/2005, del Dirigente Generale del Dipartimento «Politiche dell'Ambiente»;

— assegnare, con decorrenza immediata, alla Struttura Ausiliaria del Dirigente Generale del Dipartimento «Politiche dell'Ambiente», Dott. Domenico Lemma, in qualità di componente, il dipendente regionale Sig. Silvestro Scalamandrè, nato a Vibo Valentia il 15/3/1952 ed ivi residente in Via De Gasperi, 59/A, matricola 744830, Categ. C;

— il Settore Economico provvederà ad indicare il costo per ora, del lavoro straordinario, nonché l'indennità di struttura, tenendo conto del livello retributivo del dipendente interessato;

— notificare copia del presente provvedimento all'interessato, nonché a tutte le strutture competenti;

— provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, lì 14 luglio 2005

Dott.ssa Rosalia Marasco

DECRETO n. 10817 del 14 luglio 2005

Struttura Ausiliaria del «Segretariato Generale» – Assegnazione autista.

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO

VISTA la nota n. 109 del 7/7/2005, pervenuta al protocollo del Settore Giuridico in data 8/7/2005 ed acquisita al n. 16795, con la quale il Segretario Generale, Dott. Nicola Durante, comunica la presa di servizio presso la propria Struttura Ausiliaria, in qua-

lità di autista, del dipendente regionale Sig. Falbo Vincenzo, nato a Sersale (CZ) il 18/12/1952 ed ivi residente in Via Bellavista, 15, a decorrere dal 22/6/2005;

RITENUTO dover prendere atto di quanto sopra;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 47 del 15/1/2002 e successiva n. 837 del 24/9/2002;

VISTO il D.Lgs. 165 del 30/3/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 548 del 6/6/2005;

VISTO il decreto dirigenziale n. 9695 del 15/6/2005;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio interessato, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture competenti;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente confermato:

— prendere atto della nota n. 109 del 7/7/2005, del Segretario Generale, Dott. Nicola Durante;

— assegnare, con decorrenza 22/6/2005, presso la Struttura Ausiliaria del Dott. Nicola Durante – Segretario Generale, in qualità di autista il dipendente regionale Sig. Vincenzo Falbo, matricola 286800 nato a Sersale il 18/12/1952 ed ivi residente in Via Bellavista, 15, categoria A, a decorrere dal 22/6/2005;

— il Settore Economico del Personale provvederà ad indicare il costo per ora, del lavoro straordinario, nonché l'indennità di struttura, tenendo conto del livello retributivo degli interessati, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 47 del 15/1/2002 e n. 837 del 24/9/2002;

— autorizzare gli uffici competenti del Settore Giuridico ed Economico del Personale, per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

— notificare il presente decreto al Sig. Falbo Vincenzo ed a tutte le strutture interessate;

— provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, lì 14 luglio 2005

Dott.ssa Rosalia Marasco

DECRETO n. 10819 del 14 luglio 2005

Dipendente regionale Sig. Alessandro Paparo – Concessione nulla-osta – Proroga comando.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

— con determinazione dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, n. 1988 del 12/7/1999, è stato disposto il comando del sig. Paparo Alessandro, dipendente regionale, matricola n. 620100, presso il suddetto Ente per il periodo di un anno a decorrere dal 12 luglio 1999;

— con provvedimenti del Dipartimento Organizzazione e Personale n. 2171/14 del 30/8/2000, n. 9606 dell'8/10/2001, n. 16507 del 5/12/2002 e da ultimo con decreto dirigenziale n. 17774 dell'1/12/2003 è stata disposta la proroga del comando in argomento fino all'11/7/2004;

— con nota n. 44131 dell'1/7/2004, acquisita al protocollo il 2/7/2004 al n. 16340, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, ha chiesto di poter continuare ad avvalersi della suddetta collaborazione, in posizione di comando, per ulteriori dodici mesi a decorrere dal 12 luglio 2004, per le esigenze dell'Ufficio di Presidenza;

— con nota n. 40352 del 26/6/2005, acquisita al protocollo del Settore Giuridico n. 16001 del 29/6/2005, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, ha chiesto di poter continuare ad avvalersi della suddetta collaborazione, in posizione di Comando, per ulteriori dodici mesi a decorrere dal 12 luglio 2005, per le esigenze dell'Ufficio di Presidenza.

RITENUTO dover provvedere al rilascio del nulla-osta alla proroga del comando in argomento;

VISTO il Decreto legislativo n. 165 del 30/3/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTA la deliberazione G.R. n. 548 del 6/6/2005;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 9695 del 15/6/2005;

SU conforme proposta dell'Ufficio interessato, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture competenti;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

— concedere il nulla-osta alla proroga del comando presso l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, per le esigenze dell'Ufficio di Presidenza, del sig. Paparo Alessandro, nato a Catanzaro il 25/2/1956 ed ivi residente in Via XX Settembre n. 52, matricola n. 620100, Cat. C (ex sesta qualifica funzionale), per ulteriori dodici mesi e fino all'11 luglio 2006, salvo proroga e/o anticipata risoluzione;

— stabilire che alla conclusione del comando, il predetto dipendente dovrà rientrare presso l'Amministrazione di appartenenza;

— dare atto che la spesa inerente il trattamento economico fondamentale relativo al sig. Paparo Alessandro, resta a carico

del Bilancio della Giunta regionale, che successivamente sarà rimborsata dall'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, mentre per il pagamento di quant'altro eventualmente spettante per salario accessorio ed indennità varie provvederà direttamente il suddetto Ente;

— trasmettere copia del presente provvedimento al sig. Paro Alessandro e a tutte le strutture interessate;

— autorizzare il Settore Giuridico ed Economico del Personale, all'esecuzione del presente decreto;

— provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, li 14 luglio 2005

Dott.ssa Rosalia Marasco

DECRETO n. 10820 del 14 luglio 2005

Struttura Speciale Assessorato Agricoltura – Assegnazione autista.

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO

VISTA la nota n. 38/05 del 29/6/2005, pervenuta al protocollo del Settore Giuridico in data 8/7/2005 ed acquisita al n. 16781, con la quale l'Assessore all'Agricoltura, Foreste, Forestazione, Caccia e Pesca, On.le Mario Pirillo, comunica che intende avvalersi nella propria Struttura Speciale, della collaborazione, in qualità di autista, del dipendente regionale Sig. Pasqualino Gigliotti, nato a Sorbo San Basile il 3/10/1962 e residente a Cicala al Vico I, a decorrere dal 6/5/2005;

RITENUTO dover prendere atto di quanto sopra;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 47 del 15/1/2002 e successiva n. 837 del 24/9/2002;

VISTO il D.Lgs. 165 del 30/3/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 548 del 6/6/2005;

VISTO il decreto dirigenziale n. 9695 del 15/6/2005;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio interessato, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture competenti;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente confermato:

— prendere atto della nota n. 38/05 del 29/6/2005, dell'Assessore all'Agricoltura, Foreste, Forestazione, Caccia e Pesca, On.le Mario Pirillo;

— assegnare, con decorrenza 6/5/2005, presso la Struttura Speciale, dell'Assessore all'Agricoltura, Foreste, Forestazione,

Caccia e Pesca, On.le Mario Pirillo, in qualità di autista, il dipendente regionale Sig. Pasqualino Gigliotti, nato a Sorbo San Basile il 3/10/1962 e residente a Cicala al Vico I;

— il Settore Economico del Personale provvederà ad indicare il costo per ora, del lavoro straordinario, nonché l'indennità di struttura, tenendo conto del livello retributivo degli interessati, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 47 del 15/1/2002 e n. 837 del 24/9/2002;

— autorizzare gli uffici competenti del Settore Giuridico ed Economico del Personale, per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

— notificare il presente decreto al Sig. Pasqualino Gigliotti ed a tutte le strutture interessate;

— provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, li 14 luglio 2005

Dott.ssa Rosalia Marasco

DECRETO n. 10821 del 14 luglio 2005

Dipendente regionale Sig. Giuseppe Cariati –Concessione nulla-osta.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

Con nota prot. n. 247 pos. VIII-1/1 del 17/5/2005, pervenuta al protocollo del Settore Giuridico il 19/5/2005 ed acquisita al n. 11526, il Presidente dell'Ente Parco Nazionale della Sila Dr. Antonio Garcea, ha comunicato che intende ricorrere, all'attivazione delle procedure di Comando per un anno presso il proprio Ente, del dipendente regionale Sig. Giuseppe Cariati, nato a Taverna (CZ) il 16/10/1954 ed ivi residente in via Bompignano, matricola 137800, cat. C;

VISTO il nulla-osta espresso in tal senso dal Dirigente Affari Generali dell'A.FO.R. Dott. Franca Arlia;

RITENUTO dover prendere atto di quanto sopra rappresentato e concedere il nulla-osta al comando del suddetto dipendente presso l'Ente Parco Nazionale della Sila, per un periodo di mesi 12 a decorrere dalla presa di servizio;

VISTA la Legge regionale n. 8/96;

VISTO il Decreto legislativo n. 165 del 30/3/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 548 del 6/6/2005;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 9695 del 15/6/2005;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU proposta dell'Ufficio interessato, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture competenti;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente ripetuti e confermati:

— prendere atto della nota prot. 247 pos. VIII-1/1 del 17/5/2005, del Presidente dell'Ente Parco Nazionale della Sila;

— concedere il nulla-osta al comando presso l'Ente Parco Nazionale della Sila, per il periodo di mesi dodici, salvo proroga e/o anticipata risoluzione, a decorrere dalla presa di servizio, del dipendente regionale Sig. Giuseppe Cariati, nato a Taverna (CZ) il 16/10/1954 ed ivi residente in via Bompignano, matricola 137800, cat. C;

— stabilire che alla conclusione del comando, il predetto dipendente dovrà rientrare presso l'ufficio di appartenenza;

— dare atto che la spesa inerente il trattamento economico fondamentale relativo al dipendente succitato, resta a carico del Bilancio della Giunta regionale, che successivamente sarà rimborsata dall'Ente Parco Nazionale della Sila, mentre per il pagamento di quant'altro eventualmente spettante, provvederà direttamente quest'ultimo;

— autorizzare il Settore Giuridico ed Economico del Personale di adottare gli atti conseguenti e di competenza, notificando copia del presente decreto al dipendente succitato, a tutte le Strutture interessate, nonché alla Segreteria Operativa per la Comunicazione e l'Informazione, presso il Settore «Comunicazione Istituzionale», sito in Via Alberti, n. 2 – Catanzaro;

— provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, li 14 luglio 2005

Dott.ssa Rosalia Marasco

DECRETO n. 10823 del 14 luglio 2005

Comando del Sig. Talarico Antonio presso l'U.O.A. n. 2 «Riforme Istituzionali» in qualità di componente.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

— con nota prot. 34/SP dell'1/7/2005 il Coordinatore della U.O.A. n. 2, ha comunicato che intende avvalersi, in posizione di comando, nella propria struttura, della collaborazione del sig. Talarico Antonio, nato a Simeri Crichi il 10/6/1960 ed ivi residente in via Catanzaro n. 7, dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, Cat. B, in qualità di componente;

— l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, con nota dirigenziale n. 42581 del 7/7/2005, ha concesso il nulla-osta al comando in argomento;

RITENUTO prendere atto di quanto sopra rappresentato e disporre il comando del Sig. Talarico Antonio per le esigenze della U.O.A. n. 2 – presso la Giunta regionale, fino a nuove e/o diverse disposizioni e comunque fino alla durata dell'incarico del Dott. Paolo Naccarato con decorrenza immediata;

VISTO il Decreto legislativo n. 165 del 30/3/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 548 del 6/6/2005;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 9695 del 15/6/2005;

VISTO l'art. 43, commi 7 e 8 della Legge regionale n. 8 del 4/2/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio interessato, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture competenti;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

— disporre il comando presso la Regione Calabria, per le esigenze dell'U.O.A. n. 2 – «Riforme Istituzionali» presso la Giunta regionale, del Sig. Talarico Antonio, nato a Simeri Crichi il 10/6/1960 ed ivi residente in Via Catanzaro, 7, dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, Cat. B – posizione economica B4, fino a nuove e/o diverse disposizioni e comunque fino alla durata dell'incarico del Dott. Paolo Naccarato, con decorrenza immediata;

— dare atto che la spesa relativa al trattamento economico spettante all'interessato, per l'intero periodo di collocamento di comando, ivi compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali, sono a carico della Regione Calabria, che successivamente provvederà a rimborsare quanto anticipato dall'Amministrazione Provinciale di Catanzaro;

— autorizzare gli uffici competenti del Settore Giuridico ed Economico del Personale, per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

— notificare il presente decreto all'interessato, ed a tutte le Strutture interessate;

— provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, li 14 luglio 2005

D.ssa Rosalia Marasco

DECRETO n. 10824 del 14 luglio 2005

Unità Organizzativa Autonoma n. 3 – Assegnazione Responsabile Segreteria Sig. Pasquale Parisi e parziale rettifica del D.G. n. 8808 del 26/5/2005.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 71 del 2 maggio 2005, con il quale si determina l'Ordinamento degli uffici facenti capo al Presidente della Giunta regionale ed alla Giunta regionale;

RILEVATO che con esso sono state istituite tre Unità Organizzative Autonome, alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta regionale, rette da Coordinatori, scelti dal Presidente medesimo, tra personalità di provata competenza;

VISTO il D.P.G.R. n. 74 del 2/5/2005, con il quale sono stati nominati Coordinatori delle predette tre Unità Organizzative, rispettivamente:

il Dott. Giuseppe Nola – dell'Unità Organizzativa Autonoma n. 1 «Politiche ed Azioni sull'area di Gioia Tauro»;

l'On.le Paolo Naccarato – dell'Unità Organizzativa Autonoma n. 2 «Riforme Istituzionali Rapporti con gli Enti Locali Riordino e Decentramento delle Funzioni Amministrative Attuazione del Programma»;

il Dott. Vincenzo Falcone – dell'Unità Organizzativa n. 3 «Sviluppo del Territorio Competenze sul Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici Partenariato, Coordinamento nella Programmazione del P.O.R. regionale»;

VISTA la nota n. 96 del 20/6/2005, con la quale in attuazione dell'art. 4 del D.P.G.R. n. 71/2005, il Coordinatore dell'U.O.A. n. 3 Dott. Vincenzo Falcone, ha designato, a decorrere dal 20/6/2005 e fino a nuove e/o diverse comunicazioni, quale responsabile della Segreteria di che trattasi, il dipendente regionale Sig. Parisi Pasquale, matricola n. 624000, Cat. C, il quale ha espresso la propria disponibilità in tal senso;

Con la medesima nota si chiede la rettifica del decreto n. 8808 del 26/5/2005, individuando il Sig. Parisi Pasquale, Responsabile della Segreteria ed il Sig. Aloisi Francesco – matricola 20500 Segretario Particolare.

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione G.R. 548 del 6/6/2005;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 9695 del 15/6/2005;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa,

— assegnare, con decorrenza 20/6/2005, presso l'Unità Organizzativa Autonoma n. 3 «Sviluppo del Territorio Competente sul Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici Partenariato, Coordinamento nella Programmazione del P.O.R. Regionale», il dipendente Sig. Pasquale Parisi, nato a Polia il 19/5/1949 ed ivi residente in Via Domenico Molè, matricola 624000, Categ. C;

— rettificare, parzialmente, il decreto n. 8808 del 26/5/2005, individuando il Sig. Parisi Pasquale, quale Responsabile della Segreteria ed il Sig. Francesco Aloisi – matricola 20500 quale Segretario Particolare;

— il Settore Economico del Personale è incaricato di adottare i successivi provvedimenti;

— notificare il presente decreto al Sig. Pasquale Parisi, al Sig. Francesco Aloisi ed a tutte le Strutture interessate;

— provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, li 14 luglio 2005

D.ssa Rosalia Marasco

DECRETO n. 10825 del 14 luglio 2005

Struttura Burocratica On.le Giuseppe Guerriero – Concessione nulla-osta dipendente regionale Dott. Raso Luciano.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

Con nota n. 4436 7^a Leg./0770b del 30/6/2005, pervenuta al protocollo del Settore Giuridico l'1/7/2005 ed acquisita al n. 16028, l'On.le Giuseppe Guerriero, Presidente della Commissione contro il fenomeno della mafia in Calabria, ha chiesto l'attivazione delle procedure di comando per un anno presso la Struttura Burocratica da lui presieduta, con le funzioni di collaboratore, del dipendente regionale Dott. Raso Luciano, nato a Bovalino il 3/9/1955 e residente a Catanzaro in Via Mugolino n. 46, matr. 689300, Categ. C, posizione economica C4, in servizio presso il Dipartimento n. 11 «Istruzione, Cultura, Ricerca, Alta formazione e Università»;

RITENUTO di prendere atto di quanto sopra rappresentato e concedere il nulla-osta al comando del suddetto dipendente presso la Struttura Burocratica dell'On.le Giuseppe Guerriero, per il periodo di un anno a decorrere dall'1 luglio 2005;

VISTA la Legge regionale n. 8/96;

VISTO il Decreto legislativo n. 165 del 30/3/2001, per come modificato ed integrato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 548 del 6/6/2005;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 9695 del 15/6/2005;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU proposta dell'Ufficio interessato, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture competenti;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente ripetuti e confermati:

— concedere il nulla-osta al comando presso la Struttura Burocratica dell'On.le Giuseppe Guerriero, per il periodo di mesi dodici, salvo proroga e/o anticipata risoluzione, a decorrere dall'1 luglio 2005, del dipendente regionale Dott. Raso Luciano, nato a Bovalino il 3/9/1955 e residente a Catanzaro in via Mugolino n. 46, matricola 689300, Categ. C, posizione economica C4;

— stabilire che alla conclusione del comando, il predetto dipendente dovrà rientrare presso l'ufficio di appartenenza;

— dare atto che la spesa inerente il trattamento economico fondamentale relativo al dipendente succitato, resta a carico del Bilancio della Giunta regionale, che successivamente sarà rimborsata dal Consiglio regionale, mentre per il pagamento di quant'altro eventualmente spettante, provvederà direttamente quest'ultimo;

— autorizzare il Settore Giuridico ed Economico del Personale di adottare gli atti conseguenti e di competenza, notificando copia del presente decreto al dipendente succitato, a tutte le Strut-

ture interessate, nonché alla Segreteria Operativa per la Comunicazione e l'Informazione, presso il Settore «Comunicazione Istituzionale», sito in Via Alberti, n. 2 – Catanzaro;

— provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, li 14 luglio 2005

Dott.ssa Rosalia Marasco

DECRETO n. 10826 del 14 luglio 2005

Dipendente regionale Sig.ra Corea Elisabetta – Rientro ed Assegnazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

Con delibera n. 165 del 7/6/2005, il Consiglio di Amministrazione dell'A.FO.R. ha disposto il rientro nell'Ente di appartenenza, della dipendente regionale Sig.ra Corea Elisabetta, nata a Petronà il 21/2/1937 e residente ad Albi in via Largo Giovanni XXIII n. 3, matricola 201650, Categ. C, posizione economica C4;

RITENUTO dover prendere atto di quanto sopra;

VISTO il D.Lgs. 165 del 30/3/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione G.R. n. 548 del 6/6/2005;

VISTO il decreto dirigenziale n. 9695 del 15/6/2005;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa:

— prendere atto della Delibera n. 165 del 7/6/2005 del Consiglio di Amministrazione dell'A.FO.R.;

— disporre il rientro presso la Regione Calabria della dipendente Sig.ra Corea Elisabetta, nata a Petronà il 21/2/1937 e residente ad Albi in via Largo Giovanni XXIII n. 3, matricola 201650, Cat. C, posizione economica C4;

— assegnare con decorrenza immediata, la dipendente regionale Sig.ra Corea Elisabetta, al Settore Giuridico del Personale – «Ufficio Protocollo»;

— notificare il presente decreto alla dipendente regionale Sig.ra Corea Elisabetta, nonché a tutte le Strutture interessate;

— il Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti;

— provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, li 14 luglio 2005

Dott.ssa Rosalia Marasco

DECRETO n. 10827 del 14 luglio 2005

Nomina componente Segreteria Dirigente Generale Vicario Dipartimento n. 8 «Gestione del Territorio».

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO

VISTO l'art. 5 della L.R. n. 7 del 13 maggio 1996 che ha previsto l'istituzione della Segreteria del Dipartimento (detta anche struttura speciale);

VISTA la deliberazione n. 3196 del 21/9/1999 con la quale la giunta regionale ha deliberato, ex art. 5 della legge regionale sopra indicata, di autorizzare i Dirigenti Generali ad istituire la segreteria prevista dalla lettera a) del citato articolo, componendola di quattro membri;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 193 del 22/2/2005, la Giunta regionale ha integrato la deliberazione n. 3196/99 disponendo che ogni Dirigente Generale Vicario venga dotato di una propria struttura speciale di supporto con l'assegnazione di una unità alla quale verrà applicato lo stesso trattamento economico ed indennità previsti per i pari grado operanti nelle strutture speciali dei Dirigenti Generali titolari;

VISTO il Decreto n. 10726 dell'11/7/2005 con il quale il Dirigente Generale è stato conferito all'arch. Rosaria Amantea le funzioni di Dirigente Generale Vicario del Dipartimento «Gestione del Territorio»;

ATTESA la necessità che il Dirigente Generale Vicario venga dotato della prevista struttura speciale autonoma di supporto e di diretta collaborazione con l'assegnazione di una unità lavorativa;

VISTA la nota dell'arch. Andrea Iovene con la quale si chiede di assegnare al Dirigente Generale Vicario la sig.ra Laura Garufi;

CONSIDERATO, altresì, che la suddetta dipendente ha accettato l'incarico di essere utilizzata presso la struttura;

VISTA la L.R. n. 7/1996 e s.m.i.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99;

DECRETA

1. Per i motivi sopra evidenziati, di assegnare la sig.ra Garufi Laura, matricola 348400, all'ufficio di supporto e di diretta collaborazione, giusta deliberazione n. 193 del 22/2/2005, del Dirigente Generale Vicario del Dipartimento n. 8 «Gestione del Ter-

ritorio» a far data dall'11/7/2005, con lo stesso trattamento economico ed indennità previsti per i pari grado operanti nelle strutture speciali dei Dirigenti Generali titolari;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC.

Catanzaro, lì 14 luglio 2005

Dott.ssa Rosalia Marasco

DECRETO n. 10829 del 14 luglio 2005

Conferimento servizio per la costituzione del data base concorsuale.

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO

PREMESSO CHE:

— con decreto dirigenziale n. 18038 del 3/2/2004 è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 45 posti di dirigente nella Regione Calabria;

— con decreto dirigenziale n. 18042 del 3/2/2004 è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 111 posti di personale a tempo indeterminato ripartiti per le categorie B3, C, D1;

— considerato che i bandi per la partecipazione ai predetti concorsi sono stati pubblicati sul B.U.R.C. del 13/2/04 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 28/12/04 – IV serie speciale n. 103;

— visto l'art. 3 lettera g) della L.R. del 7/8/02 n. 31 che fa-culta la Giunta regionale a realizzare diffusi interventi di esternalizzazione di funzioni e servizi, nei casi di comprovata economicità di gestione a fronte di un sostanziale mantenimento dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni rese;

CONSIDERATO CHE:

— presso il Dipartimento Organizzazione, Personale, Logistica e Servizi Operativi sono pervenute all'incirca 90.000 (novantamila) domande di partecipazione a seguito dell'indizione dei succitati concorsi pubblici;

— è necessario, per dare una risposta il più possibile immediata e concreta a tutti coloro che hanno prodotto domanda, attivare procedure che consentano di concludere il procedimento amministrativo in tempi il più possibile celeri;

— è stata riscontrata l'economicità delle procedure rispetto all'indizione di una nuova procedura d'appalto;

— è stata riscontrata la congruità rispetto ai patti ed alle condizioni prescritte nel contratto già stipulato;

— visto il decreto del Dirigente del Settore Economico del Personale n. 1476 del 24/2/03, con il quale si procedeva all'aggiudicazione, alla Società Brutium Service Soc. Cons. a R.L., con sede in Lamezia Terme via Rocco Scotellaro, 3 P.IVA 02509550790, della gara di appalto per l'affidamento di servizi svolti precedentemente dalla Regione Calabria, attraverso la fornitura di lavoratori temporanei;

— visto il contratto repertoriato n. 255/03 con il quale si procedeva alla regolarizzazione dei rapporti con la Società Brutium Service Soc. Cons. a R.L., con sede in Lamezia Terme via Rocco Scotellaro, 3 P.IVA 02509550790;

— vista la nota della Brutium Service del 16/4/04, con la quale la Società medesima dichiarava la propria disponibilità per un eventuale rinnovo contrattuale;

— visto il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Organizzazione e Personale n. 13841 del 27/8/04 con il quale veniva rinnovato il succitato contratto, che scadeva il 28/2/05;

— visto il Decreto della G.R. n. 73 del 26/1/05 che rinnova ulteriormente il contratto con la Società Brutium Service fino al 28/2/06;

— ritenuto che il servizio richiesto dall'Amministrazione regionale, costituzione di un data base concorsuale, rientra a pieno titolo nel punto B), del contratto a suo tempo stipulato e rinnovato tra la Regione Calabria e la Società Brutium Service, Servizi di outsourcing: impiego di risorse umane presso gli uffici amministrativi della Regione Calabria, per perfezionare ulteriormente la qualità dei servizi;

— vista l'offerta, per il servizio di costituzione del data base, pari ad € 192.500,00 (centonovantaduemilacinquecento/00) più IVA, presentata dalla Società Brutium Service Soc. Cons. a R.L., con sede in Lamezia Terme via Rocco Scotellaro, 3 P.IVA 02509550790, considerata congrua dall'Amministrazione regionale;

— considerato che: le prestazioni fino ad ora rese dalla stessa Società Brutium Service hanno raggiunto livelli ottimali sotto il profilo quali-quantitativo;

DECRETA

Per tutte le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito riportate:

— accettare l'offerta avanzata dalla Società Brutium Service pari ad € 192.500,00 (centonovantaduemilacinquecento/00) oltre IVA, per un totale di € 231.000,00 (duecentotrentunomila/00) IVA compresa, a valere sul capitolo di bilancio n. 12040113 giusto impegno n. 1349 del 18/4/05 effettuato con decreto Dirigenziale n. 6315 del 20/4/05;

— demandare alla Società Brutium Service la messa in opera della proposta progettuale che si allega in copia, pervenuta l'8/7/05 con protocollo n. 16797, che è parte integrante del presente atto;

— dare mandato al Settore Economico perché provveda a tutti gli atti consequenziali e dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;

— disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul B.U.R.C.;

— notificare il presente atto al Presidente della Società Brutium Service ed a tutte le Strutture interessate.

Catanzaro, lì 14 luglio 2005

Il Dirigente Generale Vicario
Dr.ssa Rosalia Marasco

CBS
 Consorzio Brutium Service
 Soc. Cons. a r.l.
 Via Rocco Scotellaro, 3
 88040 Lamezia Terme (Cz)

Lamezia Terme, 4 luglio 2005

Prot. n. 64/05

Spett.le
 REGIONE CALABRIA
 Dipartimento
 Organizzazione e Personale
 Viale Cassiodoro – Pal. Europa
 88100 Catanzaro

Si trasmette nostra migliore offerta per il servizio: INFOR Costituzione del Database concorsuale.

Distinti saluti.

Il Presidente
Ing. Giuseppe Lillo

CBS

Lamezia Terme, 4 luglio 2005

Oggetto: nostra migliore offerta per il servizio di costituzione del Database concorsuale.

La nostra migliore offerta è stata redatta sulla base dei costi e dei criteri contenuti nel contratto stipulato con la Regione Rep. 255/03.

€ 192.500,00 + IVA per un totale di € 231.000,00.

Distinti saluti.

Il Presidente
Ing. Giuseppe Lillo

CBS

INFOR

Costituzione del Database concorsuale

Il fabbisogno:

In regione Calabria, sono pervenute all'incirca 90.000 schede di partecipazione a seguito dell'indizione di un concorso da parte del Dipartimento Organizzazione e Personale (rif. Supplemento Straordinario n. 8 BUR n. 20 del 30 ottobre 2004).

L'amministrazione regionale ha manifestato l'esigenza di estrapolare alcune informazioni/campi dalle schede di partecipazione al concorso, al fine di costituire un database contenente i dati sensibili dei candidati, fruibile da parte dell'Amministrazione.

L'Amministrazione ha richiesto che la durata dei lavori sia equivalente ad un periodo di 5 mesi e mezzo e precisamente:

Data prevista di avvio: 15 luglio

Data prevista fine lavori: 31 dicembre.

Il servizio:

Il committente ha richiesto che siano informatizzati i seguenti campi:

- cognome e nome;
- residenza;
- titolo di studio.

Gli Obiettivi:

- Informatizzazione di circa 90.000 schede in 7 mesi;
- costituzione del database concorsuale.

Oneri a carico del Dipartimento:

- fornitura di locali opportunamente arredati;
- fornitura di PC;
- recapito e custodia delle domande cartacee presso i locali di svolgimento del processo di data-entry.

La garanzia del risultato:

Why Not si impegna a raggiungere gli obiettivi previsti in mesi cinque e mezzo dall'inizio dei lavori, con la previsione di avvalersi di circa 25 unità.

Una breve presentazione dei processi che si caratterizzano:

Il nostro core business è la gestione del servizio.

Creazione del progetto

Erogazione del servizio attraverso figure professionali qualificate

Formazione permanente del personale

Gestione globale dei lavoratori.

Offriamo i nostri servizi proponendo al cliente:

- l'approfondimento normativo;
- l'inquadramento legislativo;
- la pianificazione economico-finanziaria.

I nostri consorziati si avvalgono di un organico flessibile e qualificato organizzato in competence center, riuscendo in tal modo a soddisfare esigenze differenti, pur mantenendo alti gli standard qualitativi.

I benefici dell'outsourcing:

- flessibilità;
- possibilità di effettuare un servizio per un periodo limitato di tempo, evitando assunzioni a lungo termine di personale;
- accesso alle tecnologie più recenti;

- abbattimento dei costi;
- riduzione dei rischi.

Il fornitore di servizi in outsourcing raggiunge un alto grado di specializzazione, potendo, così, operare in maniera competitiva su vari mercati.

L'obiettivo primario dell'outsourcer è quello di fornire un servizio globale, serio e altamente qualificato.

L'outsourcing permette all'Ente che se ne serve, di lasciare i dettagli operativi ad esperti e soprattutto di non dover affrontare problematiche legate alla gestione del personale che restano completamente a carico dell'outsourcer.

La Società Consortile Brutium, attraverso i suoi soci può contare sulla collaborazione di professionisti esperti impegnate a progetto, ciò consente di offrire al cliente un servizio chiave in mano di alta qualità a costi competitivi.

Distinti saluti.

Il Presidente
Ing. Giuseppe Lillo

DECRETO n. 10830 del 14 luglio 2005

Conferimento servizio per la rilevazione e l'analisi del fabbisogno formativo dei Dirigenti e dei dipendenti della Giunta regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO

PREMESSO CHE:

— allo scopo di sostenere la crescita delle competenze e di promuovere livelli di professionalità avanzati, l'Amministrazione regionale ha manifestato la necessità di rilevare, tramite un'indagine – on site –, la realtà del fabbisogno formativo necessario, nell'ambito della dirigenza e dei dipendenti regionali;

— si rende necessario migliorare sia i processi lavorativi, che incrementare i livelli di produttività individuali e di gruppo introducendo nuove tecniche e metodologie di lavoro;

— visto l'art. 3 lettera g) della L.R. del 7/8/02 n. 31 che faculta la Giunta regionale a realizzare diffusi interventi di esternalizzazione di funzioni e servizi, nei casi di comprovata economicità di gestione a fronte di un sostanziale mantenimento dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni rese;

CONSIDERATO CHE:

— visto il decreto del Dirigente del Settore Economico del Personale n. 1476 del 24/2/03, con il quale si procedeva all'aggiudicazione, alla Società Brutium Service Soc. Cons. a R.L., con sede in Lamezia Terme via Rocco Scotellaro, 3 P.IVA 02509550790, della gara di appalto per l'affidamento di servizi svolti precedentemente dalla Regione Calabria, attraverso la fornitura di lavoratori temporanei;

— visto il contratto repertoriato n. 255/03 con il quale si procedeva alla regolarizzazione dei rapporti con la Società Brutium Service Soc. Cons. a R.L., con sede in Lamezia Terme via Rocco Scotellaro, 3 P.IVA 02509550790;

— vista la nota della Brutium Service del 16/4/04, con la quale la Società medesima dichiarava la propria disponibilità per un eventuale rinnovo contrattuale;

— visto il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Organizzazione e Personale n. 13841 del 27/8/04 con il quale veniva rinnovato il succitato contratto, che scadeva il 28/2/05;

— visto il Decreto della G.R. n. 73 del 26/1/05 che rinnova ulteriormente il contratto con la Società Brutium Service fino al 28/2/06;

— ritenuto che il servizio richiesto dall'Amministrazione regionale, rilevazione carenze formative dei Dirigenti e dei dipendenti della G.R., rientra a pieno titolo nel punto b), del contratto a suo tempo stipulato e rinnovato tra la Regione Calabria e la Società Brutium Service, Servizi di outsourcing: impiego di risorse umane presso gli uffici amministrativi della Regione Calabria, per perfezionare ulteriormente la qualità dei servizi;

— vista l'offerta, per il servizio rilevazione e analisi delle carenze formative dei Dirigenti e dei dipendenti della G.R., pari ad € 148.500,00 (centoquarantottomilacinquecento/00) più IVA, presentata dalla Società Brutium Service Soc. Cons. a R.L., con sede in Lamezia Terme via Rocco Scotellaro, 3 P.IVA 02509550790, considerata congrua dall'Amministrazione regionale;

— considerato inoltre che: le prestazioni fino ad ora rese dalla stessa Società Brutium Service hanno raggiunto livelli ottimali sotto il profilo quali-quantitativo;

— è stata riscontrata l'economicità delle procedure rispetto all'indizione di una nuova procedura d'appalto;

— è stata riscontrata la congruità rispetto ai patti ed alle condizioni prescritte nel contratto già stipulato;

DECRETA

Per tutte le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito riportate:

— accettare l'offerta avanzata dalla Società Brutium Service pari ad € 148.500,00 (centoquarantottomilacinquecento/00) oltre IVA, per un totale di € 178.200,00 (centosettantottomiladuecento/00) IVA compresa, a valere sul capitolo di bilancio n. 12040113 giusto impegno n. 1349 del 18/4/05 effettuato con decreto Dirigenziale n. 6315 del 20/4/05;

— demandare alla Società Brutium Service la messa in opera della proposta progettuale che si allega in copia, pervenuta l'8/7/05 con protocollo n. 16799 che è parte integrante del presente atto;

— dare mandato al Settore Economico perché provveda a tutti gli atti consequenziali e dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;

— disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul B.U.R.C.;

— notificare il presente atto al Presidente della Società Brutium Service ed a tutte le Strutture interessate.

Catanzaro, li 14 luglio 2005

Il Dirigente Generale Vicario
Dr.ssa Rosalia Marasco

CBS
 Consorzio Brutium Service
 Soc. Cons. a r.l.
 Via Rocco Scotellaro, 3
 88040 Lamezia Terme (Cz)

Lamezia Terme, 4 luglio 2005

Prot. n. 64/05

Spett.le
 REGIONE CALABRIA
 Dipartimento
 Organizzazione e Personale
 Viale Cassiodoro – Pal. Europa
 88100 Catanzaro

Si trasmette nostra migliore offerta per il servizio: INFOR Costituzione del Database concorsuale.

Distinti saluti.

Il Presidente
Ing. Giuseppe Lillo

CBS

Lamezia Terme, 4 luglio 2005

Oggetto: nostra migliore offerta per il servizio di costituzione del Database concorsuale.

La nostra migliore offerta è stata redatta sulla base dei costi e dei criteri contenuti nel contratto stipulato con la Regione Rep. 255/03.

€ 192.500,00 + IVA per un totale di € 231.000,00.

Distinti saluti.

Il Presidente
Ing. Giuseppe Lillo

CBS

INFOR

Costituzione del Database concorsuale

Il fabbisogno:

In regione Calabria, sono pervenute all'incirca 90.000 schede di partecipazione a seguito dell'indizione di un concorso da parte del Dipartimento Organizzazione e Personale (rif. Supplemento Straordinario n. 8 BUR n. 20 del 30 ottobre 2004).

L'amministrazione regionale ha manifestato l'esigenza di estrapolare alcune informazioni/campi dalle schede di partecipazione al concorso, al fine di costituire un database contenente i dati sensibili dei candidati, fruibile da parte dell'Amministrazione.

L'Amministrazione ha richiesto che la durata dei lavori sia equivalente ad un periodo di 5 mesi e mezzo e precisamente:

Data prevista di avvio: 15 luglio

Data prevista fine lavori: 31 dicembre.

Il servizio:

Il committente ha richiesto che siano informatizzati i seguenti campi:

- cognome e nome;
- residenza;
- titolo di studio.

Gli Obiettivi:

- Informatizzazione di circa 90.000 schede in 7 mesi;
- costituzione del database concorsuale.

Oneri a carico del Dipartimento:

- fornitura di locali opportunamente arredati;
- fornitura di PC;
- recapito e custodia delle domande cartacee presso i locali di svolgimento del processo di data-entry.

La garanzia del risultato:

Why Not si impegna a raggiungere gli obiettivi previsti in mesi cinque e mezzo dall'inizio dei lavori, con la previsione di avvalersi di circa 25 unità.

Una breve presentazione dei processi che si caratterizzano:

Il nostro core business è la gestione del servizio.

Creazione del progetto

Erogazione del servizio attraverso figure professionali qualificate

Formazione permanente del personale

Gestione globale dei lavoratori.

Offriamo i nostri servizi proponendo al cliente:

- l'approfondimento normativo;
- l'inquadramento legislativo;
- la pianificazione economico-finanziaria.

I nostri consorziati si avvalgono di un organico flessibile e qualificato organizzato in competence center, riuscendo in tal modo a soddisfare esigenze differenti, pur mantenendo alti gli standard qualitativi.

I benefici dell'outsourcing:

- flessibilità;
- possibilità di effettuare un servizio per un periodo limitato di tempo, evitando assunzioni a lungo termine di personale;
- accesso alle tecnologie più recenti;
- abbattimento dei costi;
- riduzione dei rischi.

Il fornitore di servizi in outsourcing raggiunge un alto grado di specializzazione, potendo, così, operare in maniera competitiva su vari mercati.

L'obiettivo primario dell'outsurcer è quello di fornire un servizio globale, serio e altamente qualificato.

L'outsourcing permette all'Ente che se ne serve, di lasciare i dettagli operativi ad esperti e soprattutto di non dover affrontare problematiche legate alla gestione del personale che restano completamente a carico dell'outsurcer.

La Società Consortile Brutium, attraverso i suoi soci può contare sulla collaborazione di professionisti esperti impegnate a progetto, ciò consente di offrire al cliente un servizio chiave in mano di alta qualità a costi competitivi.

Distinti saluti.

Il Presidente
Ing. Giuseppe Lillo

DECRETO n. 10843 del 14 luglio 2005

Dipendente Dott. Domenico Alessandro Maria D'Augello – Conferimento incarico P.O. «in line».

DECRETO n. 10844 del 14 luglio 2005

Decreto Dirigente Generale Vicario pro-tempore del Dipartimento del Personale n. 2642 del 3/3/2005 – Autoannullamento.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Decreto del Dirigente Generale Vicario pro-tempore del Dipartimento del Personale n. 2642 del 3 marzo 2005 mediante il quale si è approvata una convenzione con la Società «Georgia s.r.l.» di Nicotera (VV) per l'affidamento delle attività connesse alla sorveglianza sanitaria di cui agli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 626/94 ed alle visite mediche obbligatorie di cui agli artt. 33 e 34 del D.P.R. 303/56 ed agli artt. 15, 29 e 44 del D.Lgs. 277/91;

CONSIDERATO che la Giunta regionale, con deliberazione n. 569 del 13/6/2005, ha demandato al Dirigente Generale del Dipartimento del Personale la verifica di eventuali illegittimità nel Decreto in questione e l'adozione dei conseguenziali atti di autotutela e/o recesso;

CONSIDERATO altresì che con la medesima deliberazione si è dato mandato al Dipartimento del Personale, in esito, di indire una procedura ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione definitiva dei servizi oggetto della convenzione di cui al Decreto Dirigenziale 3/3/2005 n. 2642;

RILEVATO che questo Dirigente Generale con propria nota n. 364/DG dell'8/6/2005 ha provveduto ad informare la ditta interessata, ai sensi della Legge 241/90, che era stato avviato un procedimento di revoca del Decreto in argomento, nominando contestualmente un responsabile del procedimento;

RILEVATO altresì che i destinatari di tale informativa non hanno fatto pervenire, nei termini di legge, alcun rilievo o richiesta di accesso agli atti;

CONSTATATO che la convenzione in questione ancorché stipulata non ha mai avuto principio di esecuzione;

RITENUTO che nell'aggiudicazione dell'appalto oggetto della convenzione non si sia tenuto conto della previsione di cui al comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 17/3/95 n. 157 di attuazione delle direttive CEE in materia di appalti pubblici di servizi, così come modificato dal D.L. 29/2/00 n. 65, che prevede l'aggiudicazione di appalti con la trattativa privata solo in casi limitati ed elencati e sempre previa pubblicazione di un bando e che, comunque, il caso di specie non rientri in alcuna delle ipotesi tassativamente previste dal comma 2 dello stesso art. 7 per l'aggiudicazione a trattativa privata senza la preliminare pubblicazione di un bando ad evidenza pubblica;

RITENUTO pertanto di dover autoannullare il Decreto n. 2642 del 3/3/2005 di approvazione della convenzione in argomento;

TUTTO ciò premesso e considerato:

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa:

1) di autoannullare il decreto del Dirigente Generale Vicario pro-tempore del Personale n. 2642 del 3/3/2005 recante «Approvazione convenzione ex D.Lgs. 626/94»;

2) di dare mandato al Dirigente del Settore Economato di predisporre regolare bando ad evidenza pubblica per l'affidamento delle attività connesse alla sorveglianza sanitaria di cui agli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 626/94 ed alle visite mediche obbligatorie di cui agli artt. 33 e 34 del D.P.R. 303/56 ed agli artt. 15, 29 e 44 del D.Lgs. 277/91;

3) di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 14 luglio 2005

Fragomeni

DECRETO n. 10845 del 14 luglio 2005

Equiparazione Posizione Giuridica e Trattamento Economico – Dipendente: Verre Giacinto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il decreto del Dirigente del Settore Giuridico del Dipartimento «Organizzazione e Personale» n. 464 del 10/3/2000 con il quale è disposto il trasferimento del dipendente Verre Giacinto nei ruoli della Regione Calabria a decorrere dall'1/4/2000;

VISTA la nota n. 12217 del 6/12/04 con la quale viene trasmessa la nuova certificazione giuridica ed economica, per effetto di riqualificazione, rilasciata dal Comune di Tiriolo – Area Amministrativa (Determinazione n. 344) in data 30/11/04 e relativa al dipendente Verre Giacinto nato a Tiriolo il 19/6/1956;

VISTA la richiesta presentata dal dipendente Verre Giacinto, acquisita agli atti con protocollo n. 7834 dell'11/4/05, con la

quale lo stesso chiede una nuova equiparazione del proprio trattamento economico con quello in godimento per effetto della riqualificazione;

ACCERTATO che il dipendente Verre Giacinto risulta aver prestato servizio presso il Comune di Tiriolo fino al 31/3/2000 con inquadramento in ruolo;

ACCERTATO che, in base alla nuova certificazione, lo stesso dipendente nell'Ente di provenienza alla data del 31/3/2000 era inquadrato nella posizione giuridica B3 e posizione economica B5;

VISTO l'articolo 15 comma 3° del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1988/2001 che statuisce: «Al personale proveniente da processi di mobilità da altri enti del comparto resta attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99;

DECRETA

— di attribuire al dipendente Verre Giacinto nato a Tiriolo il 19/6/1956 e residente a Tiriolo – Via Leopardi 114 matricola n. 849230, a decorrere dall'1/4/2000:

- la posizione giuridica B3 e la posizione economica B5;
- il trattamento economico annuo lordo previsto dalla tabella allegata che fa parte integrante del presente provvedimento;
- di delegare il Settore Economico del Dipartimento «Organizzazione e Personale» della Regione Calabria ad eseguire gli atti consequenziali al presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione in forma integrale con eccezione dell'allegato del presente decreto sul BURC.

Catanzaro, li 14 luglio 2005

Il Dirigente del Settore
Dr.ssa Rosalia Marasco

DECRETO n. 10846 del 14 luglio 2005

Equiparazione Posizione Giuridica e Trattamento Economico – Dipendente: Ruberto Innocenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la richiesta presentata dalla dipendente Ruberto Innocenza, acquisita agli atti con protocollo n. 17201 del 12/7/2005, con la quale la stessa chiede l'equiparazione del proprio trattamento economico con quello già in godimento;

VISTA la nota n. 14196 del 20/4/05, allegata alla richiesta di cui sopra, con la quale viene trasmessa la certificazione giuridica ed economica rilasciata dal Ministero della Salute Direzione Generale del Personale e relativa alla dipendente Ruberto Innocenza nata a Lamezia Terme il 28/9/1967;

ACCERTATO che la dipendente Ruberto Innocenza risulta aver prestato servizio presso il Ministero della Salute fino al 31/12/2004 con inquadramento in ruolo;

ACCERTATO che la stessa dipendente nell'Ente di provenienza era inquadrata nella posizione giuridica C1 e posizione economica C1 sino alla data del 31/12/2004;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento «Organizzazione e Personale» n. 15689 dell'1/10/04 con il quale è stato disposto il trasferimento della dipendente Ruberto Innocenza nei ruoli della Regione Calabria a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio;

VISTA la nota assunta al protocollo n. 253 del 5/1/05 con la quale il Dirigente del Settore Sistema Informatico del Dipartimento «Obiettivi Strategici» comunica la presa di servizio della dipendente in oggetto a decorrere dal 3/1/05;

VISTO l'articolo 15 comma 3° del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1988/2001 che statuisce: «Al personale proveniente da processi di mobilità da altri enti del comparto resta attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99;

DECRETA

— di attribuire alla dipendente Ruberto Innocenza nata a Lamezia Terme il 28/9/1967 e residente a Lamezia Terme – Via Cilea 26 matricola n. 718700, a decorrere dall'1/1/05:

- la posizione giuridica D1 e la posizione economica D1 per come stabilito dal CCNL anno 2003;
- il trattamento economico annuo lordo previsto dalla tabella allegata che fa parte integrante del presente provvedimento;
- di delegare il Settore Economico del Dipartimento «Organizzazione e Personale» della Regione Calabria ad eseguire gli atti consequenziali al presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione in forma integrale con eccezione dell'allegato del presente decreto sul BURC.

Catanzaro, li 14 luglio 2005

Il Dirigente del Settore
Dr.ssa Rosalia Marasco

DECRETO n. 10847 del 14 luglio 2005

Ex dipendente Conforti Sergio nato l'1/3/1945 – Applicazione benefici art. 2 – Legge 24/5/70, n. 336.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

RILEVATO che il Signor Conforti Sergio, nato a San Benedetto Ullano (CS) l'1/3/1945, è stato collocato a riposo con decorrenza 1/7/2005;

CONSIDERATO che lo stesso risulta essere riconosciuto «orfano di guerra» in quanto iscritto nello specifico elenco della Prefettura di Cosenza, giusta attestazione della medesima Prefettura – prot. n. 817/Area V/OO.GG. del 10/12/04 – esibita dall'interessato e, che, in considerazione di ciò, ha diritto ai benefici di cui alla Legge 336/70 – art. 2;

RITENUTO dover procedere all'applicazione del citato beneficio nella misura di tre scatti di stipendio, corrispondenti – nel caso di specie – ad € 1.993,77, ai sensi dell'art. 2 della citata Legge 336/70, per come è previsto per il personale in quiescenza;

PRESO ATTO della competenza per la firma del presente provvedimento;

DECRETA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. applicare, al Signor Conforti Sergio, nato l'1/3/1945, i benefici previsti dalla Legge 24 maggio 1970 n. 336 – art. 2 –, nella misura di € 1.993,77, anche ai fini dell'assegno di pensione;

2. dare mandato all'ufficio Pensioni del Servizio Trattamento «Previdenziale – Assistenziale» dell'Assessorato al Personale per la definizione delle pratiche di pensione e indennità premio di fine servizio, ai sensi della vigente normativa.

Il presente decreto, verrà trasmesso alle Strutture competenti con le modalità di cui al D.P.G.R. n. 206/00 ed alla circolare del Dirigente Generale ex 4° Dipartimento n. 200/00 e sarà pubblicato sul B.U.R.C., in forma integrale, ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. n. 19/01.

Catanzaro, lì 14 luglio 2005

Dott. Giuseppe Longo

DECRETO n. 10851 del 15 luglio 2005

Società Brutium Service. Liquidazione a saldo fattura n. 18/05 per prestazioni relative al mese di giugno 2005.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale dello scrivente Dipartimento n. 13841 del 27/8/2004 relativo allo «Affidamento appalto servizi ex art. 7 – comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 157/95» fino alla data del 28/2/2005, alla Società Brutium Service;

VISTO il contratto, approvato con il citato decreto n. 13841/04, n. di repertorio 3449 dell'8/9/2004, con cui si definiscono i termini della fornitura del servizio, che si concluderà il 28/2/2005;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 73 del 26/1/2005, relativa allo «Affidamento appalto servizi ex art. 7 – comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 157/95», con cui si proroga, fino al 28/2/2006, il contratto in essere in favore della Società Brutium Service, con conseguente contratto n. 4656 di rep. del 9/2/2005;

VISTA la Legge regionale n. 8 del 2/3/2005, relativa all'autorizzazione all'esercizio definitivo del Bilancio di Previsione anno 2005;

VISTO il precedente decreto n. 6315 del 20/4/2005, con cui si è provveduto all'impegno della somma stanziata, nel bilancio anno 2005, e disponibile sul capitolo n. 12040113, finalizzato al pagamento delle prestazioni per lavoro temporaneo;

VISTA la nota n. 16062 dell'1/7/2005 con cui il Settore Giuridico del Personale trasmette a questo Settore Economico, per il conseguente pagamento al 100% del valore, la fattura n. 18/05

dell'1/7/2005 della Società Brutium Service, relativa alle specifiche dei servizi svolti, a seguito dell'affidamento dell'appalto per l'utilizzo dei lavoratori temporanei, per il mese di giugno 2005, per un importo di € 801.556,00, IVA compresa, giusta contratto del 9/2/2005 n. 4656 di rep.;

CONSIDERATO che si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa, per come indicato nell'art. 45 della L.R. 8/02;

CONSIDERATO, per quanto sopra espresso, doversi procedere alla liquidazione della somma di € 801.556,00, IVA compresa, imputandone la spesa sul capitolo 12040113 del bilancio regionale anno 2005;

DECRETA

La premessa è parte integrante;

— di liquidare la somma di € 801.556,00 IVA compresa in favore della Società Brutium Service – Soc. Cons. a R.L. n. P.IVA 02509550790 con sede in Lamezia Terme, Via R. Scotellaro, n. 3, quale saldo della fattura n. 18/05 dell'1/7/2005 relativa alla fornitura del servizio per lavoro Interinale reso nei confronti della Regione Calabria e per il mese di giugno 2005, imputandone la spesa sul capitolo 12040113 del corrente esercizio finanziario giusto impegno n. 1349 del 18/4/2005 effettuato con decreto n. 6315 del 20/4/2005;

— di autorizzare il Settore Ragioneria Generale ad emettere il relativo ordinativo di pagamento per complessivi € 801.556,00, IVA compresa;

— di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul BURC.

Catanzaro, lì 15 luglio 2005

Dott. Giuseppe Longo

DECRETO n. 10876 del 15 luglio 2005

Struttura Ausiliaria Dipartimento n. 4 «Economia» – Assegnazione componente Sig. Nicola Gargano.

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO

VISTA la deliberazione n. 3186 del 21 settembre 1999 con la quale la G.R. ha deliberato ex art. 5 della L.R. 7/96 di autorizzare i Direttori Generali ad istituire la segreteria prevista alla lettera a) del citato articolo, componendola di quattro membri dei quali uno esterno;

VISTA la nota prot. n. 1998 del 4/7/2005, pervenuta al protocollo del Settore Giuridico il 12/7/2005 ed acquisita al n. 17239, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento «Economia», Dott. Mauro Pantaleo, comunica che intende avvalersi, in posizione di comando presso la propria Struttura Ausiliaria, del Sig. Nicola Gargano nato a S. Giorgio Morgeto l'8/4/1957 residente a Polistena Via Carlo Marx, 58, dipendente del Consiglio regionale, in qualità di componente;

VISTA la nota n. 17319 del 12/7/2005, con la quale è stato richiesto il nulla-osta al comando di che trattasi al Consiglio Regionale;

VISTO il nulla-osta del Consiglio Regionale prot. n. 4860/8° Leg./RC del 12/7/2005, pervenuto al settore Giuridico il 13/7/2005 ed acquisito al n. 17351;

RITENUTO dover provvedere al riguardo;

VISTA la L.R. n. 7/96;

VISTA la L.R. n. 14/2000;

VISTO il D.Lgs. 165 del 30/3/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione G.R. 548 del 6/6/2005;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 9695 del 15/6/2005;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

SU conforme proposta del Dirigente del Settore Giuridico del Personale, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

— prendere atto della nota prot. n. 1998 del 4/7/2005, del Dirigente Generale del Dipartimento n. 4 «Economia»;

— assegnare, con decorrenza 13/7/2005, alla Struttura Ausiliaria del Dirigente Generale del Dipartimento n. 4 «Economia» in qualità di componente il Sig. Nicola Gargano nato a S. Giorgio Morgeto l'8/4/1957, residente a Polistena Via Carlo Marx, 58, dipendente del Consiglio regionale;

— il Settore Economico provvederà ad indicare il costo per ora, del lavoro straordinario, nonché l'indennità di struttura, tenendo conto del livello retributivo del dipendente interessato;

— dare atto che la spesa relativa al trattamento economico spettante all'interessato, per l'intero periodo di collocamento di Comando, ivi compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali, sono a carico della Giunta regionale, che successivamente provvederà a rimborsare quanto anticipato dal Consiglio regionale della Calabria, mentre per quant'altro spettante allo stesso per indennità di struttura, provvederà direttamente la Giunta regionale;

— stabilire che allo scadere del Comando di cui sopra l'interessato dovrà rientrare all'Ufficio di appartenenza, senza la necessità di ulteriori comunicazioni al riguardo;

— notificare copia del presente provvedimento all'interessato, nonché a tutte le strutture competenti;

— provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, li 15 luglio 2005

Dott.ssa Rosalia Marasco

DECRETO n. 10877 del 15 luglio 2005

Greto Carmelina – Mobilità interna.

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO

PREMESSO CHE:

Con istanza dell'1/7/2005, pervenuta al protocollo del Settore Giuridico in data 4/7/2005 ed acquisita al n. 16206, la dipendente regionale Sig.ra Greto Carmelina, nata a San Pietro a Maida il 19/6/1957 ed ivi residente in Via F.lli Cervi n. 2, matricola 380150, Categ. B, in servizio presso ex Settore Comunicazione Istituzionale, ex Dipartimento «Obiettivi Strategici», soppresso in seguito al DPGR n. 71 del 2/5/2005, ha chiesto di essere assegnato al Dipartimento «Segretariato Generale», Settore n. 3 – Coordinamento delle Direzioni Generali;

VISTO il nulla-osta espresso in tal senso dal Dirigente preposto;

RITENUTO dover provvedere al riguardo;

VISTO il D.lgs. 165 del 30/3/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione G.R. 548 del 6/6/2005;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 9695 del 15/6/2005;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa

Assegnare con decorrenza immediata, la dipendente regionale sig.ra Greto Carmelina, nata a San Pietro a Maida il 19/6/1957 ed ivi residente in Via F.lli Cervi n. 2, matricola 380150, Categ. B, al Dipartimento «Segretariato Generale», Settore n. 3 – Coordinamento delle Direzioni Generali;

Stabilire, che ai sensi della Legge regionale n. 7/96, provvederà il suddetto Dipartimento, all'assegnazione dello stesso in uno degli uffici della Struttura, dandone assicurazione a questo Settore;

Notificare il presente decreto alla dipendente regionale Sig.ra Greto Carmelina ed a tutte le Strutture interessate;

Il Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti;

Provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, li 15 luglio 2005

Dott.ssa Rosalia Marasco

DECRETO n. 10878 del 15 luglio 2005

D.ssa Scappatura Sabrina – Mobilità interna.

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO

PREMESSO CHE:

Con istanza dell'1/7/2005, pervenuta al protocollo del Settore Giuridico in data 4/7/2005 ed acquisita al n. 16210, la dipendente regionale D.ssa Scappatura Sabrina, nata a Messina il 5/9/1972 residente a Reggio Calabria, Via Scilla, 65, matricola 748650, Categ. C, in servizio presso ex Settore Comunicazione Istituzionale, ex Dipartimento «Obiettivi Strategici», soppresso in seguito al DPGR n. 71 del 2/5/2005, ha chiesto di essere assegnato al Dipartimento «Segretariato Generale», Settore n. 3 – Coordinamento delle Direzioni Generali;

VISTO il nulla-osta espresso in tal senso dal Dirigente preposto;

RITENUTO dover provvedere al riguardo;

VISTO il D.lgs. 165 del 30/3/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione G.R. 548 del 6/6/2005;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 9695 del 15/6/2005;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa

Assegnare con decorrenza immediata, la dipendente regionale D.ssa Scappatura Sabrina, nata a Messina il 5/9/1972 residente a Reggio Calabria, Via Scilla, 65, matricola 748650, Categ. C, al Dipartimento «Segretariato Generale», Settore n. 3 – Coordinamento delle Direzioni Generali;

Stabilire, che ai sensi della Legge regionale n. 7/96, provvederà il suddetto Dipartimento, all'assegnazione dello stesso in uno degli uffici della Struttura, dandone assicurazione a questo Settore;

Notificare il presente decreto alla dipendente regionale D.ssa Sabrina Scappatura ed a tutte le Strutture interessate;

Il Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti;

Provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, li 15 luglio 2005

Dott.ssa Rosalia Marasco

DECRETO n. 10879 del 15 luglio 2005

Grisolia Antonio Wladimiro – Mobilità interna.

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO

PREMESSO CHE:

Con istanza dell'1/7/2005, pervenuta al protocollo del Settore Giuridico in data 4/7/2005 ed acquisita al n. 16204, il dipendente regionale Sig. Grisolia Antonio Wladimiro, nato a Longobucco il 13/6/1952 e residente a Catanzaro, Via Barlaam da Seminara, 30, matricola 383425, Categ. C, in servizio presso ex Settore Comunicazione Istituzionale, ex Dipartimento «Obiettivi Strategici», soppresso in seguito al DPGR n. 71 del 2/5/2005, ha chiesto di essere assegnato al Dipartimento «Segretariato Generale», Settore n. 3 – Coordinamento delle Direzioni Generali;

VISTO il nulla-osta espresso in tal senso dal Dirigente preposto;

RITENUTO dover provvedere al riguardo;

VISTO il D.lgs. 165 del 30/3/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione G.R. 548 del 6/6/2005;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 9695 del 15/6/2005;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa

Assegnare con decorrenza immediata, il dipendente regionale sig. Grisolia Antonio Wladimiro, nato a Longobucco il 13/6/1952 e residente a Catanzaro, Via Barlaam da Seminara, 30 matricola 383425, Categ. C, al Dipartimento «Segretariato Generale», Settore n. 3 – Coordinamento delle Direzioni Generali;

Stabilire, che ai sensi della Legge regionale n. 7/96, provvederà il suddetto Dipartimento, all'assegnazione dello stesso in uno degli uffici della Struttura, dandone assicurazione a questo Settore;

Notificare il presente decreto al dipendente regionale Sig. Grisolia Antonio Wladimiro ed a tutte le Strutture interessate;

Il Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti;

Provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, li 15 luglio 2005

Dott.ssa Rosalia Marasco

DECRETO n. 10880 del 15 luglio 2005

Verre Giacinto – Mobilità interna.

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO

PREMESSO CHE:

Con istanza dell'1/7/2005, pervenuta al protocollo del Settore Giuridico in data 4/7/2005 ed acquisita al n. 16212, il dipendente regionale Sig. Giacinto Verre, nato a Tiriolo il 19/6/1956 ed ivi residente in Via G. Leopardi, 114 – Fraz. Pratora, matricola 849230, Categ. B, in servizio presso ex Settore Comunicazione Istituzionale, ex Dipartimento «Obiettivi Strategici», soppresso in seguito al DPGR n. 71 del 2/5/2005, ha chiesto di essere assegnato al Dipartimento «Segretariato Generale», Settore n. 3 – Coordinamento delle Direzioni Generali;

VISTO il nulla-osta espresso in tal senso dal Dirigente preposto;

RITENUTO dover provvedere al riguardo;

VISTO il D.lgs. 165 del 30/3/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione G.R. 548 del 6/6/2005;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 9695 del 15/6/2005;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa

Assegnare con decorrenza immediata, il dipendente regionale sig. Verre Giacinto, nato a Tiriolo il 19/6/1956 ed ivi residente in Via G. Leopardi, 114 – Fraz. Pratora, matricola 849230, Categ. B, al Dipartimento «Segretariato Generale», Settore n. 3 – Coordinamento delle Direzioni Generali;

Stabilire, che ai sensi della Legge regionale n. 7/96, provvederà il suddetto Dipartimento, all'assegnazione dello stesso in uno degli uffici della Struttura, dandone assicurazione a questo Settore;

Notificare il presente decreto al dipendente regionale Sig. Giacinto Verre ed a tutte le Strutture interessate;

Il Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti;

Provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, li 15 luglio 2005

Dott.ssa Rosalia Marasco

DECRETO n. 10881 del 15 luglio 2005

Iellamo Ferdinando – Mobilità interna.

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO

PREMESSO CHE:

Con istanza dell'1/7/2005, pervenuta al protocollo del Settore Giuridico in data 4/7/2005 ed acquisita al n. 16214, il dipendente regionale Sig. Iellamo Ferdinando, nato a Roccella Jonica il 29/4/1953 residente a Monasterace M., Via Lupa, 4, matricola 399650, Categ. C, in servizio presso ex Settore Comunicazione Istituzionale, ex Dipartimento «Obiettivi Strategici», soppresso in seguito al DPGR n. 71 del 2/5/2005, ha chiesto di essere assegnato al Dipartimento «Segretariato Generale», Settore n. 3 – Coordinamento delle Direzioni Generali;

VISTO il nulla-osta espresso in tal senso dal Dirigente preposto;

RITENUTO dover provvedere al riguardo;

VISTO il D.lgs. 165 del 30/3/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione G.R. 548 del 6/6/2005;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 9695 del 15/6/2005;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa

Assegnare con decorrenza immediata, il dipendente regionale sig. Iellamo Ferdinando, nato a Roccella Jonica il 29/4/1953 e residente a Monasterace M., Via Lupa, 4, matricola 399650, Categ. C, al Dipartimento «Segretariato Generale», Settore n. 3 – Coordinamento delle Direzioni Generali;

Stabilire, che ai sensi della Legge regionale n. 7/96, provvederà il suddetto Dipartimento, all'assegnazione dello stesso in uno degli uffici della Struttura, dandone assicurazione a questo Settore;

Notificare il presente decreto al dipendente regionale Sig. Iellamo Ferdinando ed a tutte le Strutture interessate;

Il Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti;

Provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, li 15 luglio 2005

Dott.ssa Rosalia Marasco

DECRETO n. 10882 del 15 luglio 2005

Chietera Giuseppina – Mobilità interna.

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO

PREMESSO CHE:

Con istanza dell'1/7/2005, pervenuta al protocollo del Settore Giuridico in data 4/7/2005 ed acquisita al n. 16208, la dipendente regionale Sig.ra Chietera Giuseppina, nata a Matera il 13/9/1957 e residente a Catanzaro in Via Largo Piano Grande, 5, matricola 168915, Categ. B, in servizio presso ex Settore Comunicazione Istituzionale, ex Dipartimento «Obiettivi Strategici», soppresso in seguito al DPGR n. 71 del 2/5/2005, ha chiesto di essere assegnato al Dipartimento «Segretariato Generale», Settore n. 3 – Coordinamento delle Direzioni Generali;

VISTO il nulla-osta espresso in tal senso dal Dirigente preposto;

RITENUTO dover provvedere al riguardo;

VISTO il D.lgs. 165 del 30/3/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione G.R. 548 del 6/6/2005;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 9695 del 15/6/2005;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa

Assegnare con decorrenza immediata, la dipendente regionale Sig.ra Chietera Giuseppina, nata a Matera il 13/9/1957 e residente a Catanzaro in Via Largo Piano Grande, 5, matricola 168915, Categ. B, al Dipartimento «Segretariato Generale», Settore n. 3 – Coordinamento delle Direzioni Generali;

Stabilire, che ai sensi della Legge regionale n. 7/96, provvederà il suddetto Dipartimento, all'assegnazione dello stesso in uno degli uffici della Struttura, dandone assicurazione a questo Settore;

Notificare il presente decreto alla dipendente regionale Sig.ra Chietera Giuseppina ed a tutte le Strutture interessate;

Il Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti;

Provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, li 15 luglio 2005

Dott.ssa Rosalia Marasco

DECRETO n. 10883 del 15 luglio 2005

Sig. Veneziano Giovanni – Mobilità interna.

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO

PREMESSO CHE:

Con istanza dell'1/7/2005, pervenuta al protocollo del Settore Giuridico in data 11/7/2005 ed acquisita al n. 17147, il dipendente regionale Sig. Veneziano Giovanni, nato a Monterosso C., il 16/5/1951 residente a Catanzaro, Via Brigata Catanzaro, 6, matricola 845950, Categ. C, in servizio presso ex Settore Comunicazione Istituzionale, ex Dipartimento «Obiettivi Strategici», soppresso in seguito al DPGR n. 71 del 2/5/2005, ha chiesto di essere assegnato all'Ufficio Stampa della Presidenza della Giunta regionale;

VISTI i nulla-osta espressi in tal senso dai Dirigenti preposti;

RITENUTO dover provvedere al riguardo;

VISTO il D.lgs. 165 del 30/3/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione G.R. 548 del 6/6/2005;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 9695 del 15/6/2005;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa

Assegnare con decorrenza immediata, il dipendente regionale Sig. Veneziano Giovanni, nato a Monterosso C., il 16/5/1951 residente a Catanzaro, Via Brigata Catanzaro, 6, matricola 845950, Categ. C, all'Ufficio Stampa della Presidenza della Giunta regionale;

Notificare il presente decreto al dipendente regionale Sig. Veneziano Giovanni ed a tutte le Strutture interessate;

Il Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti;

Provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, li 15 luglio 2005

Dott.ssa Rosalia Marasco

DECRETO n. 10885 del 15 luglio 2005

Dipendente regionale sig. Felicetta Mario – Mobilità interna.

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO

PREMESSO CHE:

Con istanza, pervenuta al protocollo del Settore Giuridico il 12/7/2005 ed acquisita al n. 17325, il dipendente regionale Sig. Mario Felicetta, nato a Settingiano il 27/11/1948 ed ivi residente in Via V. Emanuele, matricola 264700, Categ. D, posizione economica D5 in servizio presso il Settore Comunicazione Istituzionale del Dipartimento Obiettivi Strategici, soppresso in seguito al DPGR n. 71 del 2/5/2005, ha chiesto di essere assegnato al Dipartimento n. 14 «Politiche dell'Ambiente»;

VISTI i nulla-osta espressi in tal senso dai Dirigenti preposti;

RITENUTO dover provvedere al riguardo;

VISTO il D.lgs. 165 del 30/3/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione G.R. 548 del 6/6/2005;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 9695 del 15/6/2005;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa

Assegnare con decorrenza immediata, il dipendente regionale Sig. Mario Felicetta, nato a Settingiano il 27/11/1948 ed ivi residente in Via V. Emanuele, matricola 264700, Categ. D, posizione economica D5 al Dipartimento n. 14 «Politiche dell'Ambiente»;

Stabilire, che ai sensi della Legge regionale n. 7/96, provvederà il suddetto Dipartimento, all'assegnazione dello stesso in uno degli uffici della Struttura, dandone assicurazione a questo Settore;

Notificare il presente decreto al dipendente regionale Sig. Mario Felicetta, nonché a tutte le Strutture interessate;

Il Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti;

Provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, lì 15 luglio 2005

Dott.ssa Rosalia Marasco

DECRETO n. 10908 del 15 luglio 2005

Liquidazione fatture periodo gennaio-maggio 2005 Società Ristomat – per fornitura buono pasto elettronico servizio sostitutivo di mensa dipendenti G.R..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.P.G. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il D.D.G. n. 10187 del 27/6/2005, relativo alla nomina di Dirigente del Settore Previdenziale ed Assistenziale;

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Dirigente responsabile del Settore Previdenziale del Dipartimento Personale, così come previsto dalla L.R. n. 7/96, art. 30, lettera c);

VISTE le delibere di G.R. n. 4146 del 14/9/88 e n. 40 del 27/1/92, esecutive, che istituiscono e regolamentano il servizio mensa per i dipendenti della G.R.;

VISTO il decreto n. 2963 del 12/12/2000 del Dirigente Generale del Dipartimento n. 4, con il quale viene disposto la stipula del contratto di affidamento all'Associazione Temporanea di Imprese – Ristomat & Pellegrini Nord S.p.a. del servizio sostitutivo di mensa ai dipendenti della Giunta regionale;

VISTO il contratto, numero di repertorio 973/2000 del 12/12/2000 registrato al n. 32076 serie 2^a in data 29/12/2000 presso l'Ufficio del Registro di Milano, stipulato tra la Regione Calabria e l'Associazione Temporanea di Imprese (ATI), costituita dalle società (Ristomat & Pellegrini Nord S.p.a.) con sede legale in via Stromboli, 1 – Milano – per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa ai dipendenti della Giunta regionale;

VISTO l'art. 2, del contratto sopra citato, in cui viene stabilito che lo stesso ha validità sino al 31/12/2005;

VISTO l'atto costitutivo dell'ATI, con cui la Società Pellegrini Nord S.p.a. conferisce mandato speciale con rappresentanza alla Società Ristomat, che assume le vesti di impresa capogruppo;

VISTA la nota n. 32557 del 22/12/03, a firma dei Dirigenti pro tempore del Settore Giuridico ed Economico del IV Dipartimento del Personale, con la quale si autorizza la società Ristomat di Milano ad avviare un test di aggiornamento della procedura di gestione dei buoni mensa, da cartaceo ad elettronico, mediante Card Magnetica;

VISTE le fatture n. 5001117, n. 5001118 e n. 5001119 del 31/1/05; n. 5003036 del 18/3/05; n. 5003077 del 22/3/05; n. 5003991 dell'8/4/05 e n. 5005025 del 9/5/05, relative alla fornitura di n. 40.564,00 buoni pasto elettronici, per un totale com-

plussivo di € 323.992,77, trasmesse dalla Ristomat quale società mandataria e capogruppo dell'ATI, e coerenti con gli ordini emessi da questo Settore;

VISTE le note di credito, emesse dalla Società Ristomat di Milano, n. 5004694 del 29/4/05 di € 39,94 e n. 5005885 del 30/5/05 di € 4.057,50, per un totale complessivo di € 4.097,44 a titolo di rimborso buoni pasto per errato addebito transazioni su Card magnetiche, da detrarre sul totale delle fatture sopra richiamate;

ACCERTATO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che, quindi, si sono realizzate le condizioni stabilite per l'impegno e la liquidazione della spesa artt. 43 e 45 L.R. 8/02;

DECRETA

La premessa si intende qui trascritta quale parte integrante e sostanziale:

— di liquidare la somma di € 323.992,77, relative alle fatture sotto elencate, per la fornitura di n. 40564,00 buoni pasto elettronici, forniti su Card Magnetica dalla società Ristomat, con sede in via Stromboli, 1 – Milano, P.I. 09315100157;

- fattura n. 5001117 del 31/1/2005 di € 79.360,82;
- fattura n. 5001118 del 31/1/2005 di € 5.942,48;
- fattura n. 5001119 del 31/1/05 di € 10.998,37;
- fattura n. 5003036 del 18/3/05 di € 36.613,32;
- fattura n. 5003077 del 22/3/05 di € 82.539,72;

– fattura n. 5003991 dell'8/4/05 di € 49.081,34;

– fattura n. 5005025 del 9/5/05 di € 59.456,72;

Totale € 323.992,77

a cui viene sottratta la somma di € 4.097,44 relativa alle note di credito n. 5004694 del 29/4/05 di € 39,94 e n. 5005885 del 30/5/05 di € 4.057,50;

per cui importo da liquidare, risulta, pari ad € 319.895,33;

— di chiedere alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento in favore della società Ristomat, quale società mandataria e capogruppo dell'ATI (Associazione Temporanea di Impresa tra la società Ristomat S.r.l. e Pellegrini Nord S.p.a.), per come stabilito nell'atto costitutivo dell'ATI, recante n. 197.375 di repertorio, redatto dal dr. Landoaldo de Mojana notaio in Milano, per il servizio sostitutivo di mensa fornito ai dipendenti della Giunta regionale;

— di accreditare la somma di € 319.895,33 sul c/c n. 19700112 Banca Intesa – Agenzia n. 3 di Milano – ABI 03069 – CAB 09448 – CIN C – codice cliente 19842;

— di imputare la somma di € 319.895,33 sul capitolo 1003116 del bilancio regionale anno 2005, giusto impegno di spesa n. 1878 del 4/5/2005.

Il presente decreto sarà pubblicato sul BUR della Calabria.

Catanzaro, lì 15 luglio 2005

Dott. Giuseppe Longo

RISTOMAT s.r.l. - BUONI PASTO
 Società Unipersonale
 Sede e Direzione
 Via Stromboli, 1 - 20144 Milano
 Tel. 0249903.1 - Fax 0249903300
 ristomat@ristomat.it - www.ristomat.it

ASSOCIATO A.N.S.E.B. - F.I.P.E.
 Cap.Soc. € 530.400
 R.E.A. Milano n° 1285585
 Registro Imprese Trib. di Milano n° 284811
 Cod. Fisc. - P. IVA 09315100157



SINCERT



REGIONE CALABRIA
 ASSESSORATO AL PERSONALE
 CATANZARO
 17 FEB. 2005
 Prot. N. 3544

SPETT. LE
 REGIONE CALABRIA ASS. AL PERSONALE DIP. 4°
 SETTORE ECONOMICO UFF. MENSA

VIALE CASSIODORO - PALAZZO EUROPA
 88063 S. MARIA DI CATANZARO CZ

CLIENTE 019842
 C.F. / P. IVA 02205340793
 OGGETTO
 CLIENT ACCOUNT Gamba Francesca

N. PAG.	DATA FATTURA	N. FATTURA
1	31.01.2005	5001117

COD.	DESCRIZIONE	Q.TA	PREZZO	IMPORTO	% IVA
224	CARDS 8,26 EMISSIONI OTTOBRE 2004 DAL N. R010276200 AL N. R010454700	9.336	7,6800	71.700,48	04
224	CARDS 8,26 RICARICHE OTTOBRE 2004 DAL N. R010276200 AL N. R010454700	600	7,6800	4.608,00	04

 SI PREGA DI CITARE NELLA CAUSALE DEL
 BONIFICO IL CODICE CLIENTE ED IL NUMERO
 DELLA FATTURA

REGIONE CALABRIA
 ASSESSORATO AL PERSONALE
 E' copia conforme all'originale
 composta di n. 1 pagina
 Catanzaro, il 5 LUG. 2005
 Il responsabile dell'Ufficio



IMPONIBILI	ALIQ.	IMPOSTA	TOT. IMPONIBILE	TOT. COL. IMPORTO
76.308,48	04	3.052,34	€ 76.308,48	€ 76.308,48
			TOTALE IVA	TOTALE FATTURA
		€ 3.052,34		€ 79.360,82

PAGAMENTO

*13 *BB 60 GG. D.F.
 BANCA BANCA INTESA SPA

ABI 03069 CAB 09448 C/C 000019700112

SCADENZA

30.04.2005
 CIN CINEUR C IT03



RISTOMAT s.r.l. - BUONI PASTO
 Società Unipersonale
 Sede e Direzione
 Via Stromboli, 1 - 20144 Milano
 Tel. 0249903.1 - Fax 0249903300
 ristomat@ristomat.it - www.ristomat.it

ASSOCIATO A.N.S.E.B. - F.I.P.E.
 Cap.Soc. € 530.400
 R.E.A. Milano n° 1285585
 Registro Imprese Trib. di Milano n° 284811
 Cod. Fisc. - P. IVA 09315100157



SINCERT



REGIONE CALABRIA
 ASSESSORATO AL PERSONALE
 CATANZARO
 17 FEB. 2005
 Prot. N. 3544

SPETT.LE
 REGIONE CALABRIA ASS.AL PERSONALE DIP.4°
 SETTORE ECONOMICO UFF. MENSA

VIALE CASSIODORO - PALAZZO EUROPA
 88063 S. MARIA DI CATANZARO CZ

CLIENTE 019842
 C.F. / P. IVA 02205340793
 OGGETTO
 CLIENT ACCOUNT Gamba Francesca

N. PAG.	DATA FATTURA	N. FATTURA
1	31.01.2005	5001118

COD.	DESCRIZIONE	Q.TÀ	PREZZO	IMPORTO	% IVA
224	CARDS 8,26 EMISSIONI NOVEMBRE 2004 DAL N. R011094301 AL N. R011172802	48	7,6800	368,64	04
224	CARDS 8,26 RICARICHE NOVEMBRE 2004 DAL N. R011094301 AL N. R011172802	696	7,6800	5.345,28	04

 SI PREGA DI CITARE NELLA CAUSALE DEL
 BONIFICO IL CODICE CLIENTE ED IL NUMERO
 DELLA FATTURA

REGIONE CALABRIA
 ASSESSORATO AL PERSONALE
 E' copia conforme all'originale
 composta di n. 1 pagine

Catanzaro 15 LUG 2005
 Il responsabile dell'Ufficio



IMPONIBILI	ALIQ.	IMPOSTA	TOT. IMPONIBILE	TOT. COL. IMPORTO
5.713,92	04	228,56 €	5.713,92 €	5.713,92 €
			TOTALE IVA € 228,56	TOTALE FATTURA € 5.942,48

PAGAMENTO

*13 *BB 60 GG. D.F.
 BANCA BANCA INTESA SPA

ABI 03069 CAB 09448 C/C 000019700112

SCADENZA

30.04.2005
 CIN CINEUR C IT03



RISTOMAT s.c.l. - BUONI PASTO
 Società Unipersonale
 Sede e Direzione
 Via Stromboli, 1 - 20144 Milano
 Tel. 0249903.1 - Fax 0249903300
 ristomat@ristomat.it - www.ristomat.it

ASSOCIATO A.N.S.E.B. - F.I.P.E.
 Cap.Soc. € 530.400
 R.E.A. Milano n° 1285585
 Registro Imprese Trib. di Milano n° 284811
 Cod. Fisc. - P. IVA 09315100157



SINCERT



REGIONE CALABRIA
 ASSESSORATO AL PERSONALE
 CATANZARO
 17 FEB. 2005
 Prot. N. 3544

SPETT. LE
 REGIONE CALABRIA ASS.AL PERSONALE DIP.4°
 SETTORE ECONOMICO UFF. MENSA

VIALE CASSIODORO - PALAZZO EUROPA
 88063 S. MARIA DI CATANZARO CZ

CLIENTE 019842
 C.F. / P. IVA 02205340793
 OGGETTO
 CLIENT ACCOUNT Gamba Francesca

N. PAG.	DATA FATTURA	N. FATTURA
1	31.01.2005	5001119

COD.	DESCRIZIONE	Q.TA	PREZZO	IMPORTO	% IVA
224	CARDS 8,26 EMISSIONI DICEMBRE 2004 DAL N. R010297800 AL N. R011256900	72	7,6800	552,96	04
224	CARDS 8,26 RICARICHE DICEMBRE 2004 DAL N. R010297800 AL N. R011256902	1.305	7,6800	10.022,40	04

 SI PREGA DI CITARE NELLA CAUSALE DEL
 BONIFICO IL CODICE CLIENTE ED IL NUMERO
 DELLA FATTURA

REGIONE CALABRIA
 ASSESSORATO AL PERSONALE
 E' copia conforme all'originale
 compacta di n. 1 pagine
 Catanzaro, li 5 LUG 2005
 Il responsabile dell'Ufficio

IMPONIBILI	ALIQ.	IMPOSTA	TOT. IMPONIBILE	TOT. COL. IMPORTO
10.575,36	04	423,01 €	10.575,36 €	10.575,36 €
			TOTALE IVA € 423,01	TOTALE FATTURA € 10.998,37

PAGAMENTO

*13 *BB 60 GG. D.F.
 BANCA BANCA INTESA SPA

ABI 03069 CAB 09448 C/C 000019700112

SCADENZA

30.04.2005
 CIN CINEUR C IT03



RISTOMAT S.p.A.
 Società Unipersonale
 Soggetta a direzione e coordinamento di Onama S.p.A.
 Via Stromboli, 1 - 20144 Milano
 Tel. 0249903.1 - Fax 0249903300
 ristomat@ristomat.it - www.ristomat.it

ASSOCIATO A.N.S.E.B. - F.I.P.E.
 Cap.Soc. € 530.400
 R.E.A. Milano n° 1285585
 Registro Imprese Trib. di Milano n° 284811
 Cod. Fisc. - P. IVA 09315100157



SINCERT



REGIONE CALABRIA
 ASSESSORATO AL PERSONALE
 CATANZARO
 14 APR. 2005
 Prot. N. 8240

SPETT.LE
 REGIONE CALABRIA ASS.AL PERSONALE DIP.4°
 SETTORE ECONOMICO UFF. MENSA

VIALE CASSIODORO - PALAZZO EUROPA
 88063 S. MARIA DI CATANZARO CZ

CLIENTE 019842
 C.F. / P. IVA 02205340793
 OGGETTO
 CLIENT ACCOUNT Gamba Francesca

4

N. PAG	DATA FATTURA	N. FATTURA
1	18.03.2005	5003036

COD.	DESCRIZIONE	Q.TÀ	PREZZO	IMPORTO	% IVA
224	CARD SCALARE EMISSIONI GENNAIO 2005 DAL N. R011386600 AL N. R011400400	3.336	7,6800	25.620,48	04
224	CARD SCALARE RICARICHE GENNAIO 2005 DAL N. R011386600 AL N. R011400400	1.248	7,6800	9.584,64	04

 SI PREGA DI CITARE NELLA CAUSALE DEL
 BONIFICO IL CODICE CLIENTE ED IL NUMERO
 DELLA FATTURA

REGIONE CALABRIA
 ASSESSORATO AL PERSONALE
 E' copia conforme all'originale
 composta di n. 1 pagine
 Catanzaro, li 5 APR 2005
 Il responsabile dell'Ufficio



ONAMA
 Member of Compass Group PLC

IMPONIBILI	ALIQ.	IMPOSTA	TOT. IMPONIBILE	TOT. COL. IMPORTO
35.205,12	04	1.408,20	€ 35.205,12	€ 35.205,12
			TOTALE IVA	TOTALE FATTURA
			€ 1.408,20	€ 36.613,32

PAGAMENTO *13 *BB 60 GG. D.F.
 BANCA BANCA INTESA SPA
 ABI 03069 CAB 09448 C/C 000019700112
 SCADENZA 30.06.2005
 CIN CINEUR C IT03



RISTOMAT S.p.A.
 Società Unipersonale
 Soggetta a direzione e coordinamento di Onama S.p.A.
 Via Stromboli, 1 - 20144 Milano
 Tel. 0249903.1 - Fax 0249903300
 ristomat@ristomat.it - www.ristomat.it

ASSOCIATO A.N.S.E.B. - F.I.P.E.
 Cap.Soc. € 530.400
 x.E.A. Milano n° 1285585
 Registro Imprese Trib. di Milano n° 284811
 Cod. Fisc. - P. IVA 09315100157



SINCERT



REGIONE CALABRIA
 ASSESSORATO AL PERSONALE
 CATANZARO
 14 APR. 2005
 Prot. N. 2238

SPETT.LE
 REGIONE CALABRIA ASS.AL PERSONALE DIP.4°
 SETTORE ECONOMICO UFF. MENSA

VIALE CASSIODORO - PALAZZO EUROPA
 88063 S. MARIA DI CATANZARO CZ

CLIENTE 019842
 C.F. / P. IVA 02205340793
 OGGETTO
 CLIENT ACCOUNT Gamba Francesca

N. PAG	DATA FATTURA	N. FATTURA
1	22.03.2005	5003077

COD.	DESCRIZIONE	Q.TÀ	PREZZO	IMPORTO	% IVA
224	CARD SCALARE EMISSIONI FEBBRAIO 2005 DAL N. R011513700 AL N. R011554500	9.576	7,6800	73.543,68	04
224	CARD SCALARE RICARICHE FEBBRAIO 2005 DAL N. R011513700 AL N. R011554500	758	7,6800	5.821,44	04

 SI PREGA DI CITARE NELLA CAUSALE DEL
 BONIFICO IL CODICE CLIENTE ED IL NUMERO
 DELLA FATTURA

REGIONE CALABRIA
 ASSESSORATO AL PERSONALE
 E' copia conforme all'originale
 composta di n. 1 pagine
 Catanzaro, il 5 LUG. 2005
 Il responsabile dell'Ufficio



IMPONIBILI	ALIQ.	IMPOSTA	TOT. IMPONIBILE	TOT. COL. IMPORTO
79.365,12	04	3.174,60	€ 79.365,12	€ 79.365,12
			TOTALE IVA	TOTALE FATTURA
		€ 3.174,60		€ 82.539,72

PAGAMENTO

*13 *BB 60 GG. D.F.
 BANCA BANCA INTESA SPA

ABI 03069 CAB 09448 C/C 000019700112

SCADENZA

30.06.2005
 CIN CINEUR C IT03



GRUPPO ONAMA
 Member of Onama Group P.A.

RISTOMAT S.p.A.
 Società Unipersonale
 Soggetta a direzione e coordinamento di Onama S.p.A.
 Via Stromboli, 1 - 20144 Milano
 Tel. 0249903.1 - Fax 0249903300
 ristomat@ristomat.it - www.ristomat.it

ASSOCIATO A.N.S.E.B. - FI.PE.
 Cap.Soc. € 530.400
 R.E.A. Milano n° 1285585
 Registro Imprese Trib. di Milano n° 284811
 Cod. Fisc. - P.IVA 09315100157



SINCERT



REGIONE CALABRIA
ASSESSORATO AL PERSONALE
CATANZARO

16 MAG. 2005

Prot. N. 10960

SPETT. LE
 REGIONE CALABRIA ASS. AL PERSONALE DIP. 4°
 SETTORE ECONOMICO UFF. MENSA

VIALE CASSIODORO - PALAZZO EUROPA
 88063 S. MARIA DI CATANZARO CZ

CLIENTE
 019842
 C.F. / P. IVA
 02205340793
 OGGETTO
 CLIENT ACCOUNT
 Colangelo Carla

N. PAG	DATA FATTURA	N. FATTURA
1	8.04.2005	5003991

COD.	DESCRIZIONE	Q.TA	PREZZO	IMPORTO	% IVA
224	CARD SCALARE EMISSIONI MARZO 2005 DAL N. R011554201 AL N. R013179200	4.536	7,6800	34.836,48	04
224	CARD SCALARE RICARICHE MARZO 2005 DAL N. R011554201 AL N. R013179200	1.609	7,6800	12.357,12	04

 SI PREGA DI CITARE NELLA CAUSALE DEL
 BONIFICO IL CODICE CLIENTE ED IL NUMERO
 DELLA FATTURA

REGIONE CALABRIA
ASSESSORATO AL PERSONALE
 E' copia conforme all'originale
 composto di n. 1 pagine
 Catanzaro, li 5 LUG. 2005
 Il responsabile dell'Ufficio



GRUPPO ONAMA
 Member of Compass Group PLC

IMPONIBILI	ALIQ.	IMPOSTA	TOT. IMPONIBILE	TOT. COL. IMPORTO
47.193,60	04	1.887,74	€ 47.193,60	€ 47.193,60
			TOTALE IVA	TOTALE FATTURA
		€ 1.887,74	€ 49.081,34	

PAGAMENTO
 *13 *BB 60 GG. D.F.
 BANCA
 BANCA INTESA SPA

ABI CAB C/C
 03069 09448 000019700112

SCADENZA
 31.07.2005
CIN CINEUR
 C IT03

